



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 26 febbraio 1997

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 11

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 24
— Ammortamenti	» 26
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 28
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 28
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 29

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 29
— Bandi di gara	» 29

— Rettifiche	» 63
--------------------	------

— <i>Indice degli annunzi commerciali</i>	Pag. 63
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

CORUM - S.p.a.

Modena, via Fabriani n. 120

Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle società del Tribunale di Modena al n. 27159

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01772420368

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sala Agnini della Lega delle Cooperative di Modena sita al quarto piano in via Fabriani n. 120 a Modena, per il 17 marzo 1997, alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, per il 18 marzo 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 700.000.000 a L. 1.250.000.000 con conferimento dell'incarico al Consiglio di amministrazione di collocare le azioni di nuova emissione nel modo seguente:

a) L. 180.000.000, pari a n. 1.800 azioni riservate ai soci attuali e al valore nominale;

b) L. 30.000.000, pari a n. 300 azioni riservate ai soci attuali e gravate di un sovrapprezzo di L. 150.000 cadauna;

c) L. 340.000.000, pari a n. 3.400 azioni gravate di un sovrapprezzo di L. 150.000 cadauna da collocarsi presso terzi (dipendenti, collaboratori, imprese o enti operanti nello stesso settore della società), previa rinuncia all'opzione da parte degli attuali soci;

2. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale relativo al nuovo capitale effettivamente sottoscritto;

3. Ampliamento dell'oggetto sociale con previsione della fornitura di servizi, attrezzature e programmi informatici e inoltre di attività, senza fini lucrativi, per la formazione professionale di cui alla legge 21 dicembre 1978 n. 845 con conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale;

4. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Il presidente: Federico Boccaletti.

S-2349 (A pagamento).

COLGATE PALMOLIVE - S.p.a.

Sede in Roma, via Giorgione, 59/63
 Capitale sociale L. 3.200.000.000 interamente versato
 Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Roma n. 3537/80
 C.C.I.A.A. di Roma n. 190887
 Codice fiscale n. 00724140157
 Partita I.V.A. n. 00857361000

I signori azionisti sono invitati all'assemblea ordinaria che si terrà a Roma presso la sede sociale il giorno 17 marzo 1997 alle ore 14,30 in prima convocazione ed il giorno 21 marzo 1997 alla stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Erogazione di un dividendo;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge presso la sede sociale o presso la Deutsche Bank, sede di Milano o di Roma.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministrazione segretario: Enrico M. De Toma

S-2307 (A pagamento).

**EUROPEA MICROFUSIONI
 AEROSPAZIALI - S.p.a.**

Sede legale in Napoli - Capodichino, via Comunale Tavernola
 Presso il Centro Addestramento «Renato Bonifacio»
 Capitale sociale L. 4.800.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Napoli n. 2140/90
 Codice fiscale n. 06043150637

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione per il giorno 14 marzo 1997, alle ore 12, presso gli uffici Alenia in Roma, viale M. Ilo Pilsudski n. 92 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 aprile 1997, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, punto 1);
2. Conferimento dell'incarico per la certificazione del bilancio sociale relativamente al triennio 1997-1999.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
4. Proposta di aumento del capitale sociale fino a L. 8.000.000.000 e conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale; delega poteri.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la Cassa della società, in Napoli - Capodichino, via Comunale Tavernola, Centro Addestramento «Renato Bonifacio».

Il presidente: ing. Enzo Ianuario.

S-2308 (A pagamento).

NETSIEL - S.p.a.

Sede legale in Bari, via S. Dioguardi, 1
 Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Bari, al n. 22989
 C.C.I.A.A. n. 278851
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03848420729

Avviso di convocazione

Gli azionisti della Netsiel S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Isonzo n.21/b, presso gli uffici della società, per il giorno 18 marzo 1997, alle ore 12 in prima convocazione e occorrendo per il giorno 24 marzo 1997 alla stessa ora e nello stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 comma 1, punti 1, 2 e 3 del Codice civile;
2. Conferimento incarico di revisione e certificazione di bilancio per il triennio 1997-1999;
3. Impegni connessi all'anticipazione dell'erogazione di contributi in conto capitale ex legge 488/92.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione.

Netsiel S.p.a.: Pietro Imperia

S-2309 (A pagamento).

SIM - S.p.a.

Società Italiana Montaggi
 Sede in Milano, piazzale Lodi, 3
 Capitale sociale L. 2.700.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese n. 171247, Tribunale di Milano
 Codice fiscale n. 03245950153

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 marzo 1997 alle ore 10 in Milano, piazzale Lodi, 3, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 17 marzo 1997, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa al 31 dicembre 1996, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero degli amministratori e della loro durata in carica. Nomina del presidente;
3. Integrazione del Collegio sindacale e determinazione del compenso dei Sindaci.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, a sensi di Statuto e ai fini di legge, abbiano provveduto a depositare le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 17 febbraio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
 ing. Rodolfo Garatti

S-2310 (A pagamento).

ING SVILUPPO GESTIONI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Tortona n. 33
 Capitale sociale L. 20.502.900.000 interamente versato
 Registro delle imprese, Ufficio di Milano n. 229689
 R.E.A. Milano n. 1147592
 Partita I.V.A. n. 07296310159

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 18 marzo 1997, alle ore 11, in Milano, via Tortona n. 33, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 28 marzo 1997, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Incarico a società di revisione per il fondo comune di investimento mobiliare «Ing Sviluppo Corporate Cash»;
 Modifiche dei regolamenti dei fondi.

Parte straordinaria:

Proposta di modifica degli artt. 4, 14 (2° e 3° paragrafo), 15, 18 e 20 dello Statuto sociale;
 Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il presidente: Giovanni Lecchi.

S-2312 (A pagamento).

G.I. GEST**Società per la Gestione di Fondi Comuni per azioni**

Sede di Roma, via Piemonte n. 127
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma reg. soc. n. 10836/88
 Codice fiscale n. 08653520588

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, sita in Roma via Piemonte n. 127, in prima convocazione per il giorno 8 aprile 1997 alle ore 10,15 ed occorrendo in seconda convocazione, nello stesso luogo ed ora, per il giorno 9 aprile 1997, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 1996;
2. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1996, deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione, nomina degli stessi e del presidente; deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 C.C.;
4. Nomina dei componenti il Collegio sindacale e del presidente e deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 C.C.;
5. Conferimento incarico a società di revisione;
6. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Roma, 18 febbraio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Carlo Carlini

S-2315 (A pagamento).

S.G.S. ELSAG - S.p.a.

Sede in Varena (TN), via Val Gambis, 5
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Trento, al n. 16942
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01422220226

Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti della S.G.S. Elsag S.p.a.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 19 del mese di marzo 1997 alle ore 12 presso gli uffici della Elsag Bailey in Genova, via Puccini, 2 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 9 aprile 1997, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Conferimento dell'incarico per la certificazione del bilancio sociale relativamente al triennio 1997-1999.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea degli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito ai fini di legge, dei certificati azionari presso la casa della sede sociale in Varena (TN).

Ge , 19 febbraio 1997

Il presidente: dott. ing. Giuseppe Cuneo.

S-2311 (A pagamento).

G.I. PROFIDI S.I.M. - S.p.a.

Sede di Roma, via Piemonte n. 127
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma reg. soc. n. 4642/89
 Codice fiscale n. 03622451007

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, sita in Roma via Piemonte n. 127, in prima convocazione per il giorno 8 aprile 1997 alle ore 11,15 ed occorrendo in seconda convocazione, nello stesso luogo ed ora, per il giorno 9 aprile 1997, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 1996;
2. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1996, deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione, nomina degli stessi e del presidente; deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 C.C.;
4. Nomina dei componenti il Collegio sindacale e del presidente e deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 C.C.;
5. Conferimento incarico a società di revisione;
6. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Roma, 19 febbraio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: avv. Paolo Pierri

S-2317 (A pagamento).

COMIT GESTIONI - S.p.a.
Società di Gestione

di Fondi Comuni di Investimento Mobiliari

Albo delle società di gestione presso la Banca d'Italia - cod. n. 69
Gruppo Banca Commerciale Italiana

Albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia - cod. 2002.4

Sede in Milano, piazza Belgioioso n. 1

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese

del Tribunale di Milano al n. 315213 reg. società

Codice fiscale n. 10352570153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 21 marzo 1997, alle ore 14,30, presso gli uffici della Banca Commerciale Italiana, piazza Belgioioso n. 1, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996 e degli allegati; deliberazioni relative e conseguenti;
2. Modifica delle cariche sociali;
3. Rinnovo del Collegio sindacale il cui mandato scade dopo l'approvazione del bilancio 1996;
4. Ratifica della delibera del Consiglio d'amministrazione del 20 dicembre 1996 relativa al conferimento dell'incarico per la revisione contabile e la certificazione del bilancio della società e dei rendiconti dei Fondi «Comit Azione», «Comit Obbligazionario Estero», «Comit Plus» e «Comit Reddito» alla società KPMG S.p.a. per il prossimo triennio 1997-1998-1999;
5. Varie ed eventuali.

Occorrendo una seconda convocazione, la stessa si terrà il giorno 25 marzo 1997 alla medesima ora e nel medesimo luogo.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dello statuto ed ai fini di legge, almeno cinque giorni prima delle date come sopra fissate, presso la sede sociale in Milano, piazza Belgioioso n. 1 - oppure, presso qualsiasi filiale della Banca Commerciale Italiana.

Milano, 20 febbraio 1997

Comit Gestioni S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Riccardo Ferrari

S-2327 (A pagamento).

MEDIOCREDITO CENTRALE - S.p.a.

Capo del Gruppo Bancario Mediocredito Centrale S.p.a.

Iscrizione albo banche n. 74762.6.0

Iscrizione albo gruppi n. 10680.7

Sede in Roma, via Piemonte n. 51

Capitale sociale L. 2.081.942.130.000 interamente versato

Iscritta al n. 3362/94 registro delle imprese di Roma

Codice fiscale n. 00594040586

Partita I.V.A. n. 00915101000

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti del Mediocredito Centrale S.p.a. è convocata presso la sede sociale in Roma, via Piemonte n. 51, il 19 marzo 1997, alle ore 10 e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 20 marzo 1997, alle ore 10 con il seguente

Ordine del giorno:

A) Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 C.C. e dell'art. 25, comma primo dello statuto;

2. Gettoni presenza magistrato della Corte dei conti delegato al controllo;

3. Costituzione della Fondazione Mediocredito Centrale e deliberazioni conseguenti.

B) Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale a titolo gratuito;
2. Conseguente modifica dell'art. 6, comma primo, dello statuto sociale;
3. Mancata distribuzione dei titoli azionari ai sensi dell'art. 5 R.D. 239/1942.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianfranco Imperatori

S-2337 (A pagamento).

I.V.A.S. INDUSTRIA VERNICI - S.p.a.

Sede legale in San Mauro Pascoli (FO), via Bellaria n. 40

Capitale sociale L. 525.000.000 interamente versato

Iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese

presso la C.C.I.A.A. di Forlì al n. 4970 - Tribunale di Forlì

Repertorio economico amministrativo n. 72534

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00124120403

I signori obbligazionisti del prestito obbligazionario 12% 1985/1999 sono convocati in assemblea presso la sede sociale per il giorno 20 marzo 1997 alle ore 9,30 e, occorrendo, per il giorno 21 marzo 1997 alle ore 9,30, per deliberare ai sensi dell'art. 2415 C.C. sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante del Comune degli obbligazionisti e fissazione del relativo compenso;
2. Varie ed eventuali.

Ai fini dell'intervento in assemblea gli obbligazionisti devono depositare i titoli nei termini di legge presso gli uffici amministrativi della società in via Bellaria n. 40, San Mauro Pascoli.

San Mauro Pascoli, 18 febbraio 1997

Il rappresentante comunale degli obbligazionisti:
geom. Giancarlo Fornari

S-2350 (A pagamento).

SIPAF

Società di iniziative e partecipazioni finanziarie - S.p.a.

Sede di Roma, via Piemonte n. 127

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma reg. soc. n. 2370/67

Codice fiscale n. 00429940588

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, sita in Roma via Piemonte n. 127, in prima convocazione per il giorno 8 aprile 1997 alle ore 12,15 ed occorrendo in seconda convocazione, nello stesso luogo ed ora, per il giorno 9 aprile 1997, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 1996;
2. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1996, deliberazioni inerenti e conseguenti;

3. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione, nomina degli stessi e del presidente; deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 C.C.;

4. Nomina dei componenti il Collegio sindacale e del presidente e deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 C.C.,

5. Conferimento incarico a società di revisione;

6. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Roma, 19 febbraio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Ercole Pietro Pellicanò

S-2316 (A pagamento).

NORDAL - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Udine, via Pordenone n. 55

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Registro comm.li n. 12399 - Tribunale di Udine

Codice fiscale n. 01571620309

Partita I.V.A. n. 01829470309

Avviso

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in Udine, viale Ungheria n. 28, presso lo studio del dott. Renato Venturini, per il giorno 25 marzo 1997 alle ore 11 ed occorrendo, in seconda convocazione per il 28 marzo 1997 alla stessa ora e nello stesso luogo allo scopo di discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 p.c. nn. 1, 2 e 3 C.C.;

Deposito delle azioni a norma di legge.

Udine, 14 febbraio 1997

Nordal S.p.a. (in liquidazione)
Il liquidatore: dott. Renato Venturini

S-2351 (A pagamento).

IN.STA.G. - S.p.a.

Industria Stabilizzati Ghiaiosi

Ravenna, via A. Guerrini n. 5

Capitale sociale L. 432.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Ravenna al n. 12897

Codice fiscale n. 00126600402

Partita I.V.A. n. 00586290397

I signori azionisti della IN.STA.G. Industria Stabilizzati Ghiaiosi S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria in Ravenna, via A. Guerrini n. 5, presso gli Uffici della Calcestruzzi S.p.a. per il giorno 17 marzo 1997 alle ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 marzo 1997, stessi luogo ed ora, col seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina organo amministrativo; deliberazioni conseguenti;
3. Nomina Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e/o di statuto.

Il presidente: Davide Focaccia.

S-2352 (A pagamento).

ITALMAB - S.p.a.

Sede legale in Casale di Scodosia (PD), via Toscana n. 7/a

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Iscritta al reg. delle società Tribunale di Padova n. 27148

Codice fiscale n. 02100050281

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 18 marzo 1997 alle ore 10, presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 C.C.;
2. Eventuali provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 C.C.;
3. Eventuali provvedimenti ai sensi dell'art. 2448 C.C., ovvero ai sensi del R.D. 16 marzo 1942 n. 267;
4. Varie ed eventuali.

Casale di Scodosia, 6 febbraio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bonaldo Giuliano

S-2353 (A pagamento).

MEDIPACK - S.p.a.

Sede legale in Conversano, via per Castellana G. km. 3

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Bari al n. 26551 reg. soc. n. 1166/90 El.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04154730727

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti della società Medipack S.p.a., presso la sede sociale in Conversano alla via per Castellana Grotte km. 3, in prima convocazione per il giorno 17 marzo 1997 alle ore 13,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 marzo 1997 alle ore 10, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un membro del Collegio sindacale;
2. Riduzione dei membri del Consiglio di amministrazione da 5 a 3, nomina e determinazione compenso del nuovo organo sociale;
3. Ripianamento perdita anno 1995;
4. Relazioni responsabili di area;
5. Comunicazione del presidente.

Il presidente: rag. Pietro Vittorione.

S-2358 (A pagamento).

P.E.I. PROMOZIONI EDILIZIE ITALIA - S.p.a.

Sede in Roma, via Bruxelles n. 34
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Tribunale di Roma n. 5404/91
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04086251008

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 aprile 1997 alle ore 16 in Roma, presso la sede sociale, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 maggio 1997 stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile.

L'amministrazione unico: Francesco Perrotta.

S-2354 (A pagamento).

IUNET - S.p.a.

Sede legale in Ivrea (TO), via G. Jervis n. 77
 Capitale sociale L. 1.920.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Torino n. 4639
 Iscritta al REA di Torino n. 708162
 Codice fiscale n. 01320420068
 Partita I.V.A. n. 05419830012

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società Olivetti Telemidia S.p.a. in Milano, via Lorenteggio 257, per il giorno 18 marzo 1997 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 marzo 1997 stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione numero e nomina Consiglieri.

Deposito dei titoli a norma di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Carlo Ponte

S-2367 (A pagamento).

PA.GE.SER. - S.p.a.

Sede in Roma, via Scipione Gaetano n. 11
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Roma al n. 2091/95
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04844571002

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 18 marzo 1997 alle ore 18 presso lo studio del notaio Sgobbo in Roma, piazza Giovine Italia 7, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 marzo 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento sede sociale.

Roma, 20 febbraio 1997

L'amministratore unico: dott. Gaetano Papalia.

S-2372 (A pagamento).

CONFEZIONI DI MATELICA - S.p.a.

Sede in Matelica (MC), via A. Merloni n. 10
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Macerata al n. 1046/85
 Partita I.V.A. n. 00917600439

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Torino, Corso Emilia 4 per il giorno 24 marzo 1997 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 28 marzo 1997, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni e provvedimenti di cui all'art. 2364 c.c.;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, nei termini di cui all'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, abbiano depositato le azioni di proprietà presso la sede sociale delle Confezioni di Matelica S.p.a. sita in Matelica (MC), via A. Merloni 10.

Torino, 18 febbraio 1997

Il presidente: Giuliano Barucci.

S-2368 (A pagamento).

MAGENTA - S.p.a.

Milano, Via Borgonuovo, 18
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Iscritta al Registro delle Imprese di Milano n. 92072
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01113890154

I signori azionisti della società Magenta S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della società Francex S.r.l. via Morigi n. 5, per il giorno 17 marzo 1997 alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 18 marzo 1997, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;
2. Nomina dei componenti il nuovo Consiglio di amministrazione;
3. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;
4. Nomina dei componenti il nuovo Collegio sindacale;
5. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede sociale da Milano via Borgonuovo n. 18 a Milano via Cusani n. 5;
2. Prolungamento della durata della società;
3. Adozione di un nuovo testo statutario.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea ed avervi diritto di voto gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni liberi prima, presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Jean François Ferrachat

M-907 (A pagamento).

JAFRA COSMETICS - S.p.a.

Sede in Saronno (VA), Corso Italia n. 39
Capitale sociale L. 365.000.000

Iscritta al registro imprese di Varese n. 11296/N. REA 152522
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00697320125

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Sant'Andrea 19, per il giorno 19 marzo 1997, alle ore 16, in prima convocazione, e per il giorno 20 marzo 1997, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio per l'esercizio chiuso il 30 novembre 1996, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, e dalla Nota Integrativa, Relazione sulla Gestione e Relazione del Collegio Sindacale;
2. Conferma dell'amministratore cooptato;
3. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la Banca Commerciale Italiana di Como, la Banca Regionale Europea di Milano o presso la società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Fiorella F. Alvino

S-2369 (A pagamento).

SO.G.I.F. - S.p.a.**Società Gestione Ippodromo Follonica**

Sede in Roma, via del Mare Km 9,300
Capitale sociale L. 750.000.000

Iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Roma al n. 4095/91
Codice fiscale n. 02916720150
Partita I.V.A. n. 03873121002

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 marzo 1997 alle ore 11 presso la sede sociale in Roma, via del Mare Km 9,300, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 marzo 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo dell'Organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

Roma, 20 febbraio 1997

Il presidente: dott. Antonio Papalia.

S-2371 (A pagamento).

COFI - S.p.a.

Sede in Viareggio, via Vetrana n. 11
Capitale sociale L. 35.800.000.000

Iscritta al n. 204075/1996 del registro imprese di Lucca
Repertorio Economico Amministrativo n. 129607 di Lucca
Codice fiscale n. 07945160153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Viareggio, via Vetrana n. 11, il giorno 31 marzo 1997 alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo per lo stesso giorno alle ore 17 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fonio Giacomo

S-2373 (A pagamento).

ASSIMOCO EMILIA-ROMAGNA - S.p.a.
Assicurazioni Movimento Cooperativo

Sede in Bologna, via Calzoni n. 1/3

Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Bologna, reg. soc. n. 20845
Codice fiscale n. 00617600374

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale, Bologna, via Calzoni, 1/3 (palazzo Unicoper) il giorno 24 marzo 1997 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, stesso luogo, il giorno 14 aprile 1997 alle ore 10 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Lettura ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1996 e destinazione dell'utile netto;
2. Rinnovo cariche sociali, per il triennio 97-98-99, previa determinazione del numero dei consiglieri;
3. Compensi ad amministratori e sindaci.

Il consigliere delegato: dott. Piergiorgio Mottaran.

B-117 (A pagamento).

GEMMA - S.p.a.

Sede in Bologna, via Amendola, 15
Capitale sociale L. 600.000.000

Iscritta presso il Tribunale di Bologna al n. 54400 del reg. soc.
Codice fiscale n. 03970030379

Avviso di convocazione

L'assemblea generale degli azionisti è convocata presso la sede sociale in Bologna via Amendola n. 15 per il giorno 29 aprile 1997 alle ore 10 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione, lettura ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1996, della nota integrativa e della relazione sulla gestione. Lettura della relazione del Collegio sindacale;
2. Determinazione del compenso dell'amministratore unico per l'anno 1997.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di Statuto.

Bologna, 17 febbraio 1997

L'amministratore unico: comm. Mingozi Rino.

B-126 (A pagamento).

ALSCO CONSTRAL - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Milano, via A. Verga, 5
 Capitale sociale L. 3.000.000.000
 Tribunale di Milano, reg. soc. n. 108946
 Codice fiscale n. 00883570152

Avviso di convocazione di assemblea

Si avvertono i signori azionisti che è convocata per il giorno 15 marzo 1997 alle ore 20 presso la sede legale ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 18 marzo 1997 alle ore 10, presso lo studio De Leo in Bologna, Corte de' Galluzzi n. 13, l'assemblea generale ordinaria della società con il seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Determinazione dell'emolumento spettante al liquidatore per l'anno 1997;
3. Varie ed eventuali.

Bologna, 14 febbraio 1997

Il liquidatore: dott. Demenico De Leo.

B-128 (A pagamento).

FIED - S.p.a.

Sede sociale: Milano, via Paleocapa n. 3
 Capitale sociale L. 800.000.000, interamente versato
 Iscr. Sez. Ord. R.I. n. 190231 Trib. Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Segrate - Milano 2, palazzo Canova, per il giorno 18 marzo 1997, alle ore 12, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 19 marzo 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996; relazione dell'amministratore unico sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;
2. Nomina dell'organo amministrativo e determinazione del compenso.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

L'amministratore unico: Giuseppe Spinelli.

M-896 (A pagamento).

VM MOTORI - S.p.a.

Sede in Cento di Ferrara, via Ferrarese n. 29
 Capitale sociale L. 40.400.000.000 interamente versato
 Tribunale di Ferrara, reg. soc. n. 15126
 C.C.I.A.A. di Ferrara n. 146155

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della VM Motori S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 18 marzo 1997 alle ore 12, presso la sede sociale in Cento (FE), via Ferrarese, 29 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 20 marzo 1997, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Nomina amministratore.

Parte straordinaria:

Soppressione dell'art. 25 dello Statuto sociale.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, i certificati azionari presso le Casse sociali o presso un qualsiasi Istituto Bancario Italiano od estero.

Cento, 13 febbraio 1997

L'amministratore delegato: rag. Vilmo Ferioli.

B-130 (A pagamento).

AMA UNIVERSAL - S.p.a.

Sede in Castelmaggiore (BO)
 Capitale sociale L. 350.000.000
 Iscritta al registro delle imprese di Bologna n. 20705

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 marzo 1997 alle ore 17,30 presso la sede sociale in Castelmaggiore ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 marzo 1997 alle ore 17,30 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame termini approvazione bilancio al 31 dicembre 1996 e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che si troveranno nelle condizioni previste dall'art. 2370 del Codice civile.

Bologna, 12 febbraio 1997

L'amministratore unico: Zucchini Guido.

B-131 (A pagamento).

BELTRAMI - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via F. Bartolommei n. 8
 Capitale sociale L. 600.000.000
 Registro società Tribunale di Firenze n. 22169
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00704130483

Convocazione di assemblea

È convocata in prima convocazione per il giorno 18 marzo 1997 alle ore 12 presso la sede legale l'assemblea ordinaria degli azionisti della Beltrami S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Compensi ai membri del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale per gli esercizi 1996 e 1997;
2. Deliberazioni relative.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e statutarie.

Occorrendo l'assemblea si terrà in seconda convocazione in data 20 marzo 1997 stesso luogo e ora.

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
 Beltrami Alessandro

F-114 (A pagamento).

BRANDINI - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via della Fonderia n. 71
 Capitale sociale L. 700.000.000, interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Firenze al n. 8687
 del registro delle Società
 Codice fiscale e partita I.V.A. n.00393420484

Gli azionisti della Brandini S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale per il giorno 30 aprile 1997 alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 maggio 1997 alla stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sulla gestione sociale del bilancio d'esercizio per l'anno 1996;
2. Bilancio dell'esercizio 1996, relativa nota integrativa e relative deliberazioni;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Roberto Brandini Marcolini

F-117 (A pagamento).

ICS ITALIA - S.p.a.**Società per azioni**

Sede in Milano, via Olona n. 12
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta nel Registro delle Imprese di Milano al n. 772659

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 19 marzo 1997, alle ore 15, in Milano, via Albricci n. 8, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 marzo 1997, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifiche dello statuto sociale con riferimento all'amministrazione della Società.

Parte ordinaria:

2. Nomina del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Milano, 6 febbraio 1997

L'amministratore unico: Serge René Marie Audouin.

M-898 (A pagamento).

PRODOTTI BAUMANN - S.p.a.

Sede in Cortine di Nave (BS) - via Brescia 261
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 N. 6114 Registro Imprese di Brescia

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Società in Cortine di Nave (BS) - via Brescia 261, per il giorno 25 marzo 1997, alle ore 17, ed in eventuale seconda convocazione per il 26 marzo 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 novembre 1996 e deliberazioni relative;
2. Compenso agli amministratori;
3. Eventuali altre deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 C.C.

L'intervento all'assemblea é regolato dalle norme di Legge e dallo statuto sociale. Le azioni potranno essere depositate presso la sede sociale o presso la sede di Milano del Credito Italiano.

Un amministratore: dott. Gustavo Spizzico.

M-911 (A pagamento).

**AREA LIFE COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI
SULLA VITA - S.P.A.**

Sede legale: Milano Oltre - Segrate (MI), via Cassanese n. 224
 Capitale sociale L. 2.000.000.000, interamente versato
 Tribunale di Milano n. 294372/7468/22
 Partita I.V.A. n. 09712050153

Gli azionisti della «Area Life Compagnia di Assicurazioni sulla Vita S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria presso il Gruppo Area in Segrate (MI) v.le Europa n. 32, per le ore 10,30 del giorno 17 marzo 1997 in prima convocazione e qualora si rendesse necessario per il giorno 18 marzo 1997 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996, deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di Legge e di Statuto.
 Segrate, 17 Febbraio 1997

Il presidente: Federico Tralli.

M-904 (A pagamento).

S.I.B.E.P. - S.p.a.**Società Imbottigliamento Bevande Pescara**

Sede legale Pescara, via A. Breviglieri n. 8/10
 Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Pescara n. 1041
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00060780681

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 marzo 1997 alle ore 14,15 in Milano, viale Monza n. 338, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 21 marzo 1997 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferma della nomina di due amministratori;
2. Autorizzazione per la vendita dell'immobile di Pescara, via A. Breviglieri n. 8/10 e dell'immobile di Colonnella (Teramo), via S. Giovanni, contrada Isola.

Milano, 17 febbraio 1997

Sibep S.p.a.

Il presidente: Lancelot E. Disley

M-915 (A pagamento).

SIBER - S.p.a.**Società Imbottigliamento Bevande Roma**

Sede legale Roma, via P.S. Mancini n. 12

Capitale sociale L. 4.020.000.000 interamente versato

Registro imprese di Roma n. 1861

Codice fiscale n. 01109340586

Partita I.V.A. n. 00962951000

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 marzo 1997 alle ore 14 in Milano, viale Monza n. 338, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 21 marzo 1997 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferma della nomina di due amministratori;
2. Autorizzazione per l'acquisto dell'immobile sito in Pescara, via A. Breviglieri n. 8/10 e dell'immobile di Colonnella (Teramo), via S. Giovanni, contrada Isola.

Milano, 17 febbraio 1997

Siber S.p.a.

Il presidente: Lancelot E. Disley

M-916 (A pagamento).

IMMOBILIARE CAMERLATA - S.p.a.

Sede legale Como, via S. Francesco n. 5

Capitale sociale L. 210.000.000 interamente versato

Iscritta presso la cancelleria commerciale

del Tribunale di Como al n. 24508

Codice fiscale n. 00749770152

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti della Immobiliare Camerlata S.p.a. sono convocati in assemblea presso lo studio notaio Attilio Schiavetti in Como, via Volta n. 77 per il giorno 17 marzo 1997 alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Restrizione oggetto sociale con eliminazione dell'attività alberghiera;
2. Riduzione capitale sociale e conseguente trasformazione società in S.r.l.;
3. Soppressione Collegio sindacale;
4. Previsione finanziamento soci e modifiche statutarie;
5. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Nomina Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni entro il 10 marzo 1997 presso la sede sociale e presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede di Como.

Como, 11 febbraio 1997

Il procuratore: rag. Duccio Castelli.

C-4578 (A pagamento).

S.A.L.A.R.S. - S.p.a.

Sede legale Como, via S. Francesco n. 5

Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato

Iscritta presso la cancelleria commerciale

del Tribunale di Como al n. 24813

Codice fiscale n. 05905930151

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della S.A.L.A.R.S. S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notaio Attilio Schiavetti in Como, via Volta n. 77 per il giorno 17 marzo 1997 alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Previsione finanziamento soci e modifiche statutarie;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni entro il 10 marzo 1997 presso la sede sociale.

Como, 11 febbraio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Duccio Castelli

C-4577 (A pagamento).

COOPERCREDITO - S.p.a.*Iscritta all'Albo delle Banche
e appartenente al Gruppo Bancario BNL**Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari presso la Banca d'Italia*

Sede legale in Roma, via Vittorio Veneto n. 119

Capitale sociale L. 208.025.000.000

di cui versate L. 205.025.000.000

Tribunale di Roma registro società n. 6960/94

C.C.I.A.A. di Roma n. 443401

Codice fiscale n. 00606630580

Partita I.V.A. n. 00916631005

Convocazione assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti presso la sede legale della società in Roma, via Vittorio Veneto n. 119, per il giorno 26 marzo 1997 alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 27 marzo 1997, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996, relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; destinazione dell'utile di esercizio ai sensi dell'art. 12 dello statuto;
2. Conferimento dell'incarico di certificazione del bilancio al 31 dicembre 1997;
3. Nomina di un consigliere di amministrazione;
4. Integrazione del Collegio sindacale.

Per l'intervento all'assemblea le azioni devono essere depositate almeno cinque giorni prima presso la sede della società.

Il presidente: Mario Sarcinelli.

S-2490 (A pagamento).

CRAVEDI RETTIFICHE - S.p.a.

Sede Villorba (TV), viale della Repubblica n. 16
 Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
 N. 3773 reg. impr. Treviso, n. 73396 R.E.A. Treviso
 Codice fiscale n. 00177270261

È convocata l'assemblea generale ordinaria della società presso la sede sociale per il giorno 29 aprile 1997 ad ore 9 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 23 maggio 1997 stessa ora e luogo.

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996 e relazioni che l'accompagnano;
2. Varie ed eventuali.

Modalità di partecipazione a sensi di legge.

L'amministratore unico: Cravedi Giancarlo.

C-4523 (A pagamento).

CARBOLIO - S.p.a.

Sede Milano, via G.B. Pirelli n. 19

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in via G.B. Pirelli n. 19 a Milano, alle ore 11 del 3 aprile 1997 in prima convocazione e del 9 aprile 1997 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996 (stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa) e della relazione degli amministratori; lettura della relazione dei sindaci.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione: Marco Menegazzi.

M-919 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**SICILCASSA - S.p.a.**

(in amministrazione straordinaria)

sede legale e Direzione Generale in Palermo, in Via F. Cordova n. 76

Avviso alla clientela

(art. 118 primo comma, legge 1° settembre 1993 n. 385)

Si comunica che, a partire dal 18 febbraio 1997:

a) la remunerazione dei conti di deposito liberi (a risparmio ed in c/c) in essere (convenzionati e non), viene ridotta di 0,50 punti percentuali, ad eccezione di quella rapportata a predeterminati parametri e fermi restando i tassi minimi previsti per fasce di giacenza media annua;

b) la remunerazione massima prevista per le tipologie di depositi di cui al punto a) è fissata al 6%;

c) la remunerazione dei conti di deposito «Risparmio Famiglia» viene ridotta di 0,25 punti percentuali;

d) la remunerazione dei conti di deposito intestati al personale della Sicilcassa in servizio ed in quiescenza (c/c ctg. 11, saldi creditori c/c ctg. 58, depositi a risparmio ctg. 52) ed al Fondo Pensioni Aziendale, viene ridotta di 0,75 punti percentuali;

e) sui depositi vincolati tradizionali rinnovati verranno applicate le seguenti condizioni:

Durata del vincolo	Importo deposito	Tasso nominale lordo annuo fisso
3 mesi	da L. 2.000.000 a L. 100.000.000	5,25 %
	da L. 100.000.001 ed oltre	5,50 %
6 mesi	da L. 2.000.000 a L. 100.000.000	5,25 %
	da L. 100.000.001 ed oltre	5,50 %
12 mesi	da L. 2.000.000 a L. 100.000.000	5,25 %
	da L. 100.000.001 ed oltre	5,50 %

Palermo, 18 febbraio 1997

Il direttore generale: Luciano Brizzi.

S-2319 (A pagamento).

BANCA OPERAIA COOPERATIVA DI PESCOPAGANO

Società cooperativa a responsabilità limitata

Iscritta al n. 8 del reg. soc. al Tribunale di Melfi

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00103200762

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992 n. 154, questa Banca comunica a tutta la clientela che dal 24 febbraio 1997 saranno ridotti in via generalizzata, nella misura dello 0,50%, tutti i tassi passivi applicati sui saldi creditori dei conti correnti e sui libretti di deposito a risparmio, liberi e vincolati.

Servizi incasso:

aumento della commissione di L. 4.000 su ogni assegno insoluto e di L. 2.000 quella minima per ciascun assegno protestato;

aumento della commissione di L. 2.500 per ogni effetto trattabile e non trattabile, su piazza e fuori piazza;

aumento del diritto di L. 25.000 per richiesta d'esito in ogni caso;

diritto per richiesta d'esito «pagato» L. 10.000;

aumento del diritto aggiuntivo per ogni effetto a incassare tramite Ufficio postale: L. 2.000 sul minimo e L. 5.000 sul massimo.

Disposizioni di pagamento o d'incasso ed altri servizi:

allineamento alle condizioni aziendali, pubblicizzate con gli avvisi sintetici e con i fogli informativi analitici, di tutti i trattamenti concernenti commissioni, diritti e valute.

Pescopagano, 19 febbraio 1997

p. Banca Operaia Cooperativa di Pescopagano S.c.r.l.

Il direttore generale: Gaetano Milano

S-2329 (A pagamento).

BANCA DI IMOLA - S.p.a.

Sede in Imola (BO), via Emilia n. 196

In base al regolamento del prestito in obbligazioni della Banca di Imola S.p.a., la Banca medesima comunica la decisione di adottare quale criterio di determinazione del tasso di interesse delle cedole successive alla prima, l'indicizzazione al RIBOR secondo la formula specificata nel regolamento del prestito in argomento.

Il resp. ufficio legale: dott. Gabriele Turrini.

B-127 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO
COOPERATIVO CESENA S.c.r.l.**

Sede legale in Cesena, via Gaspare Finali n. 56
Iscrizione Tribunale di Forlì al n. 593
C.C.I.A.A. Forlì n. 19942
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00181950403

Ai sensi della legge 154 del 17 febbraio 1992 e successive disposizioni, si comunica che sono modificate le seguenti condizioni con decorrenza 22 gennaio 1997:

riduzione tassi passivi su tutte le forme di raccolta (escluso forme tecniche non a tasso fisso o parametricate ad indici di riferimento) dello 0,75% per i tassi superiori a 5,50%; dello 0,50% per tutti i rimanenti; riduzione del tasso minimo sulla raccolta dal 2% all'1,50%; riduzione del Top Rate dal 17,25% al 16,50%.

adeguamento Prime Rate azienda al Prime Rate ABI.

p. Banca di Credito Cooperativo Cesena S.c.r.l.
Il presidente: Prati Antonio

B-118 (A pagamento).

ROLO BANCA 1473 - S.p.a.

*Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5259.10 Gruppo Credito Italiano
Albo dei Gruppi Bancari 2008.1 Rolo Banca 1473 S.p.a.*
Sede in Bologna, Via Zamboni n. 20
Capitale sociale L. 334.671.976.000 e riserve L. 3.056.802.797.125
Registro delle imprese di Bologna n. 2177

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e delle relative disposizioni di attuazione, comunica che sono stati ridefiniti i seguenti prezzi:

negoiazione, sottoscrizione, collocamento, raccolta ordini - Commissioni di raccolta ordini titoli Italia: Opzioni MIB030 L. 75.000 per ogni contratto, Opzioni ISO ALFA L. 25.000 per ogni contratto, per l'esercizio opzione MIB030 L. 75.000 per ogni contratto, per l'esercizio opzione ISO ALFA 3 per mille sul controvalore dell'operazione;

margini di garanzia su prodotti derivati FIB30/MIB030/ISO ALFA: in misura doppia della percentuale applicata dalla cassa di compensazione e garanzia;

spese su negoziazione e raccolta ordini: diritto fisso per FIB 30/MIB030/ISO ALFA L. 12.000.

Bologna, 3 febbraio 1997

p. Rolo Banca 1473 S.p.a.
Direzione generale: (P. De Marco)

B-120 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI MINERBIO (BO) - S.c.r.l.**

Sede legale in Minerbio (BO)

Ai sensi della legge 154/92 si comunicano le seguenti condizioni applicate alla clientela con decorrenza 1° gennaio 1997:

1. Conti correnti, si comunicano le seguenti variazioni:

tenuta conto: aumento di L. 1.000 a trimestre con un minimo di L. 6.000 ed un massimo di L. 25.000;

spese per operazione: aumento generalizzato di L. 100 con un minimo di L. 1.400 ed un massimo di L. 2.500;

spese assicurazione infortuni annuale L. 12.000;

spese per invio estratto conto L. 2.500;

spese di chiusura conto L. 15.000;

costo annuo carte di debito: carta PagoBancomat L. 10.000, carta PagoBancomat Cirrus/Maestro L. 15.000;

tassi: riduzione generalizzata dello 0,75% con un minimo di tasso avere del 2,00% ed un massimo di tasso dare del 17,00%.

2. Depositi a risparmio, si comunicano le seguenti variazioni:

tassi: riduzione generalizzata dello 0,75% con un minimo del 2,00%;

spese per operazione L. 200;

spese di estinzione L. 10.000;

spese assicurazione infortuni L. 3.000.

3. Dossier Titoli, si comunicano le seguenti variazioni:

diritti di custodia trimestrali: L. 10.000 per dossier costituiti da BOT/BTE e obbligazioni BCC Minerbio, L. 17.500 per dossier costituiti da altri titoli di stato ed esteri;

spese per operazione BOT/BTE obbligazioni BCC Minerbio L. 5.000;

spese per operazione altri titoli obbligazionari L. 7.000;

spese per operazioni titoli azionari L. 10.000.

Minerbio, 13 febbraio 1997

Il direttore: Polacchini dott. Sergio.

B-134 (A pagamento).

INTERBANCA - S.p.a.

Banca per Finanziamenti a Medio e Lungo Termine

Iscritta nell'albo delle banche ed appartenente al

Gruppo «Cassa di Risparmio di Roma»

Iscritto nell'albo dei gruppi bancari

Sede in Milano - Corso Venezia, 56

Capitale L. 68.466.615.000

Riserve L. 409.732.956.374

Iscritta al n. 113587 - Registro imprese di Milano

Prestito obbligazionario Interbanca 129a 13,50% 1992/2002 di L. 3.000.000.000. Codice Isin IT0000454337 Rimborso anticipato parziale delle obbligazioni in circolazione al 1° aprile 1997 (art. 5 del regolamento)

Si informano i sigg. Obbligazionisti che, in applicazione del disposto dell'art. 5 del regolamento del prestito, in data 1° aprile 1997 si procederà al rimborso anticipato parziale delle obbligazioni in circolazione, per un valore nominale complessivo di L. 2.000.000.000, contro ritiro del titolo munito della cedola n. 10 e seguenti.

Pertanto, per n. 400 certificati obbligazionari da nominali L. 5.000.000, verranno rimborsate:

quota capitale L. 5.000.000;

interessi netti cedola n. 9 L. 295.312.

(L. 337.500, al lordo degli oneri fiscali).

per un totale complessivo netto di L. 5.295.312.

Dopo il rimborso anticipato parziale di cui sopra, il prestito obbligazionario Interbanca 129a 13,50 1992/2002 rimarrà in essere per L. 1.000.000.000.

I titoli saranno pagabili esclusivamente presso la sede di Interbanca - Corso Venezia, 56 - Milano.

Milano, 14 febbraio 1997

Interbanca

Banca per finanziamenti a medio e lungo termine S.p.a.

Gruppo Cassa di Risparmio di Roma

P. Dinelli - F. Sperati

M-891 (A pagamento).

INTERBANCA - S.p.a.**Banca per Finanziamenti a Medio e Lungo Termine***Iscritta nell'albo delle banche ed appartenente al**Gruppo «Cassa di Risparmio di Roma»**Iscritto nell'albo dei gruppi bancari*

Sede in Milano - Corso Venezia, 56

Capitale L. 68.466.615.000

Riserve L. 409.732.956.374

Iscritta al n. 113587 - Registro imprese di Milano

Prestito obbligazionario Interbanca 167a 8,40% 1994/1999 di L. 39.000.000.000. Codice Isin IT0000508397 Rimborso anticipato integrale delle obbligazioni in circolazione al 1° maggio 1997 (art. 5 del regolamento)

Si informano i sigg. Obbligazionisti che, in applicazione del disposto dell'art. 5 del regolamento del prestito, in data 1° maggio 1997 si procederà al rimborso anticipato integrale delle obbligazioni in circolazione, contro ritiro del titolo munito della cedola n. 4 e seguenti. In pari data verrà corrisposto il premio di rimborso anticipato pari a L. 1 lorda ogni L. 100 rimborsate. Pertanto, per ogni certificato obbligazionario da nominali L. 5.000.000, verranno rimborsate:

quota capitale L. 5.000.000;

rateo interessi cedola n. 4 L. 122.500;

premio di rimborso L. 50.000,

per un totale complessivo di L. 5.172.500.

I titoli saranno pagabili presso le Casse incaricate e la Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati.

Milano, 14 febbraio 1997

p. Interbanca

Banca per finanziamenti a medio e lungo termine S.p.a.

Gruppo Cassa di Risparmio di Roma

O. Cipelli - P. Dinelli

M-892 (A pagamento).

CREDITO ITALIANO**Società per azioni**

Banca iscritta all'Albo delle Banche ed appartenente al Gruppo Bancario Credito Italiano, Albo dei Gruppi Bancari: cod. 2008.1 -

Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei Depositi

Sede sociale in Genova, via Dante, 1

Direzione Centrale in Milano, Piazza Cordusio

Iscritta al n. 22 del registro delle imprese di Genova

(Tribunale di Genova)

Capitale sociale L. 1.121.360.252.000 interamente versato

Si comunica che con decorrenza 17 febbraio 97 verranno aumentate, ferme le misure massime già stabilite:

di L. 1.000 la commissione di incasso e insoliti relative al portafoglio cartaceo salvo buon fine, di 1 giorno le valute relative ad effetti a scadenza, di 2 giorni le valute relative ad effetti a vista;

di L. 1.000 la commissione di incasso relativa al portafoglio cartaceo allo sconto e di 1 i giorni banca,

di L. 500 la commissione di incasso e insoliti relative agli incassi commerciali Riba-Rid-Mav e di 1 giorno la valuta applicata sia in giorni lavorativi che fissi.

Milano, 14 febbraio 1997

p. Credito Italiano S.p.a.: sigg. Ricci - Maggioni.

M-893 (A pagamento).

INTERBANCA - S.p.a.**Banca per Finanziamenti a Medio e Lungo Termine***Iscritta nell'albo delle banche ed appartenente al**Gruppo «Cassa di Risparmio di Roma»**Iscritto nell'albo dei gruppi bancari*

Sede in Milano - Corso Venezia, 56

Capitale L. 68.466.615.000

Riserve L. 409.732.956.374

Iscritta al n. 113587 - Registro imprese di Milano

Prestito obbligazionario Interbanca 120a 1992/1998 T.V. di L. 2.000.000.000. Cod. Isin IT0000370913. Determinazione del tasso d'interesse da applicarsi alla cedola n. 6.

Il tasso annuale da applicarsi alla cedola n. 6, avente godimento 5 marzo 1997, calcolato in base all'art. 3 del regolamento del prestito, risulta del 6,85% lordo. Pertanto, per ogni certificato obbligazionario da nom. L. 5.000.000, l'importo della cedola n. 6, pagabile a partire dal 5 marzo 1998 ammonta a L. 342.500 lorde.

Prestito obbligazionario Interbanca 123a 1992/1997 T.V. di L. 50.000.000.000. Cod. Isin IT0000446762. Determinazione del tasso d'interesse da applicarsi alla cedola n. 20.

Il tasso trimestrale da applicarsi alla cedola n. 20, avente godimento 1° marzo 1997, calcolato in base all'art. 3 del regolamento del prestito, risulta del 1,77 lordo. Pertanto, per ogni certificato obbligazionario da nom. L. 5.000.000, l'importo della cedola n. 20, pagabile a partire dal 1° giugno 1997, ammonta a L. 88.500 lorde.

Le cedole saranno pagabili presso i seguenti Istituti di Credito incaricati: Banca Nazionale dell'Agricoltura - Credito Romagnolo - Credito Emiliano - Deutsche Bank - Istituto di Credito delle Casse Rurali ed Artigiane - Banca Sella - Banco di Desio e della Brianza - Banco S. Geminiano e S. Prospero - Istituto Centrale di Banche e Banchieri e Banche Sue Associate, presso la Monte Titoli S.p.a. per i titoli della stessa amministrati.

Milano, 12 febbraio 1997

p. Interbanca

Banca per Finanziamenti a Medio e Lungo Termine - S.p.a.:

Oscar Cipelli - Paolo Dinelli

M-917 (A pagamento).

CASSA RURALE DI ARCO - GARDA TRENINO**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO****Società Cooperativa per azioni a resp. lim.**

Sede legale Arco Viale delle Magnolie n. 1

Iscritta al n. 369 del registro delle Società

Presso il Tribunale di Rovereto

Partita IVA n. 00105910228

La Cassa Rurale di Arco - Garda Trentino, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 1° febbraio 1997 procederà ad una diminuzione generalizzata dello 0,50% dei tassi di interesse praticati sulle operazioni passive.

La Clientela troverà specificata la variazione sui fogli analitici esposti all'interno di tutte le filiali.

Arco, 31 gennaio 1997

Il presidente: Marco Modena.

C-4561 (A pagamento).

CASSA RURALE DI MOENA - B.C.C.**S.c.p.a. a r.l.**Sede in 38035 Moena (TN), piazza C. Battisti
Codice fiscale e partita IVA 00135870228

Comunica ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992 che apporterà, con decorrenza 1° febbraio 1997, una diminuzione generalizzata di 0,75 punti percentuali ai tassi creditori di c/c e depositi a risparmio.

Il tasso creditore minimo viene fissato al 2%.

Moena, 29 gennaio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vadagnini geom. Carlo

C-4559 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI VILLAZZANO E TRENTO
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO****Soc. coop. per azioni a resp. limitata**

Sede in Trento, via Belenzani n. 6

Iscritta al n. 1259 Vol. VI reg. soc. Tribunale di Trento
Partita IVA: 00107860223

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 154, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la riduzione generalizzata dei tassi nella seguente misura e con la decorrenza sotto specificata;

con decorrenza 1° febbraio 1997:

tassi passivi: diminuzione dello 0,50%.

depositi vincolati: diminuzione dello 0,50%;

certificati di deposito a tasso fisso: diminuzione dello 0,50%;

certificati di deposito a tasso variabile: diminuzione dello 0,50%;

tassi attivi: diminuzione da un minimo dello 0,25% ad un massimo dello 0,50%.

La clientela troverà specificate le variazioni sui fogli analitici esposti all'interno di tutti i nostri sportelli, sugli estratti conto o su altra documentazione eventualmente trasmessa.

Trento, 31 gennaio 1997

p. Cassa Rurale di Villazzano e Trento
BCC soc. coop. p.a. a r.l.

Il direttore: rag. Piergiorgio Bazzanella

C-4560 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI BRENTONICO
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO****Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata**

Brentonico (TN), via Roma, 24

Iscritta al n. 389 del registro delle società
Partita I.V.A. n. 00158560227

La Cassa Rurale di Brentonico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che con decorrenza 1° febbraio 1997 procederà ad una diminuzione dei tassi nella seguente misura;

tassi attivi: diminuzione dello 0,75%;

tassi passivi: diminuzione dello 0,50% sui conti convenzionati e dello 0,25% sui certificati di deposito a tasso fisso.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti negli uffici della sede.

Brentonico, 31 gennaio 1997

Il presidente: Togni Giuseppe.

C-4562 (A pagamento).

CASSA RURALE PINZOLO

Pinzolo, via Marconi n. 2

Iscritta al n. 1279 del reg. soc. Tribunale di Trento
Partita I.V.A. n. 00158500223

La Cassa Rurale Pinzolo ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992 comunica alla propria clientela che, con decorrenza 1° febbraio 1997, procederà alla variazione dei tassi applicati alla clientela nella seguente misura:

tassi passivi diminuzione di 0,50 punti;

tassi attivi diminuzione fino a 1,50 punti.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e delle filiali.

Il presidente: rag. Vidi Riccardo.

C-4563 (A pagamento).

**CASSA RURALE DELLA VALLE DI GRESTA
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO****Soc. coop. per azioni a resp. limitata**Sede legale Mori frazione di Valle S. Felice, via Capitello, 27
Iscritta al n. 1587 del reg. soc. presso il Tribunale di Rovereto

La Cassa Rurale della Valle di Gresta, Banca di Credito Cooperativo, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 10 febbraio 1997 procederà alla diminuzione dei tassi nella seguente misura:

tassi passivi: diminuzione del 0,25% sui conti correnti convenzionati;

si procederà al capitalizzo annuale per quanto riguarda tutti gli interessi passivi;

tassi attivi: diminuzione del 0,50% o del 1,00%.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e delle filiali.

Valle San Felice, 5 febbraio 1997

Il presidente: Cimonetti Stefano.

C-4565 (A pagamento).

CASSA RURALE DI CONDINO B.C.C.**Soc. Coop. a responsabilità illim.**

Sede legale Condino, via Roma n. 39

Iscritta al n. 1243 del reg. soc. presso il Tribunale di Trento
Partita I.V.A. n. 00147790224

La Cassa Rurale di Condino, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 5 febbraio 1997, procederà alla diminuzione dei tassi come sotto specificato:

tassi attivi: meno 0,75%;

top rate c/c: meno 0,25%;

top rate S.B.F. meno 0,125%;

tassi passivi: meno 0,75%.

Comunica inoltre, di innalzare la commissione di massimo scoperto al 0,250%.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno degli uffici della sede di Condino e delle filiali di Castel Condino, Cimego e Brione.

Condino, 4 febbraio 1997

Il presidente: rag. Sartori Renato.

C-4566 (A pagamento).

**CASSA RURALE DELLA BASSA VALLE
DI FIEMME BANCA DI CREDITO COOPERATIVO**

Soc. Coop. per azioni a resp. limitata

Sede legale Molina di Fiemme, via Italia, 6

Iscritta la n. 13361 reg. soc. presso il Tribunale di Trento

Partita I.V.A. n. 01256400225

La Cassa Rurale della Bassa Valle di Fiemme, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 10 febbraio 1997, procederà ad una diminuzione dei tassi nelle seguenti misure:

tassi attivi: diminuzione dello 0,75%;

tassi passivi: diminuzione dello 0,50% sui conti correnti e sui depositi a risparmio.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e delle filiali.

Castello di Fiemme, 6 febbraio 1997

Il presidente: Bosin Leone.

C-4570 (A pagamento).

CASSA RURALE DELLA VALLE DI LEDRO

Sede di Bezzeca, viale Chiassi n. 9

Partita I.V.A. n. 00106040223

La Cassa Rurale della Valle di Ledro, Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge del 17 febbraio 1992, n. 154, comunica che, con decorrenza 1° febbraio 1997, procederà ad una variazione dei tassi nella seguente misura:

diminuzione nella misura massima dell'1 per cento sui rapporti attivi praticati alla Clientela;

diminuzione nella misura massima dello 0,75% per i depositi a risparmio e in conto corrente e per i certificati di deposito a tasso fisso.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri Uffici.

Bezzeca, 1° febbraio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Piero Cis

C-4568 (A pagamento).

**CASSA RURALE CAMPITELLO E CANAZEI - BCC
S.C. a r.l.**

Sede di Campitello di Fassa, via Dolomiti n. 55

Partita I.V.A. n. 00103680229

La Cassa Rurale di Campitello e Canazei comunica ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 154 del 17 febbraio 1992 che con decorrenza 1° febbraio 1997, i tassi passivi subiranno una diminuzione max di 0,5 punti percentuali.

Campitello, 31 gennaio 1997

p. Cassa Rurale di Campitello e Canazei
Il presidente: Pitscheider Angelo

C-4571 (A pagamento).

**CASSA RURALE ALTA VAL DI FIEMME
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO**

Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata

Sede di Tesero

Partita I.V.A. n. 00104040225

La Cassa Rurale Alta Val di Fiemme comunica che ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, con decorrenza 31 gennaio 1997 si procederà ad una variazione dei tassi nelle seguenti misure:

tassi passivi: diminuzione generalizzata con massimo dell'1,50%;

tassi attivi: diminuzione generalizzata con massimo dell'1,50%.

Per i conti correnti e risparmi trattati a condizioni standard vengono fissati i seguenti scaglioni di giacenza media annua per l'applicazione dei tassi avere:

1° scaglione: da L. 0 a L. 10.000.000;

2° scaglione: da L. 10.000.001 a L.50.000.000;

3° scaglione: oltre L. 50.000.000

Le spese forfetarie annue sui conti correnti sono così rideterminate:

privati ordinari: L. 80.000;

privati ed altri soggetti convenzionati: L.40.000;

ditte e società: minimo L.160.000 massimo L. 240.000, oltre al recupero del bollo e di L. 1.000 per ogni estratto conto emesso.

Viene inoltre istituita per i dossier titoli una commissione di custodia e amministrazione di L. 25.000 al semestre.

La clientela troverà specificate tutte le nuove condizioni sui fogli analitici disponibili presso i propri sportelli e su altra documentazione eventualmente trasmessa.

Predazzo, 31 gennaio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianfranco Redolf

C-4567 (A pagamento).

S.G.I. 1990 - S.r.l.

Roma, via Benigni n. 7

Capitale sociale L. 3.200.000.000 interamente versato

Reg. imp. Roma n. 5263/90

Codice fiscale n. 03847421009

GESIM - S.r.l.

Sede Roma, via Benigni n. 7

Capitale sociale L. 222.699.000 interamente versato

Reg. imp. Roma n. 5454/85

Codice fiscale n. 06945790589

Pubblicazione estratto delibera di fusione

Società incorporante: S.G.I. 1990 S.r.l.

Società incorporata: Gesim S.r.l.

Con atti notaio De Agostini le 2 assemblee straordinarie del 28 ottobre 1996, omologate entrambe dal Tribunale di Roma il 6 febbraio 1997, e depositate al reg. impr. di Roma il 19 febbraio 1997, deliberavano la fusione per incorporazione della Gesim nella S.G.I., titolare dell'intero capitale della incorporata, senza aumento del capitale della incorporante, e i cui effetti partono il 1° gennaio 1997 e in cui non è previsto alcun particolare vantaggio per i soci e gli amministratori delle due società.

p. S.G.I. 1990 S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
A.F. Bucarelli

p. Gesim S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
G. Gianninoto

A-128 (A pagamento).

CASSA RURALE CENTRO VALDISOLE**Soc. Coop. a responsabilità limitata**

Sede legale Mezzana, via 4 Novembre n. 56

Iscritta al n. 13524/XVII registro società Tribunale di Trento

Partita I.V.A. n. 01258070224

La Cassa Rurale Centro Valdisole S.c.r.l., ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 1° febbraio 1997, procederà ad una diminuzione dei tassi nella seguente misura:

Tassi passivi:

diminuzione dello 0,50% sui certificati di deposito a tasso fisso;

diminuzione dello 0,50% sui depositi a risparmio e conti correnti.

Tassi attivi: diminuzione dello 0,50%.

La clientela troverà specificate le nuove di condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e delle filiali.

Mezzana, 31 gennaio 1997

Il vice presidente: Menghini Romedio.

C-4572 (A pagamento).

MONTECO - S.r.l.

Sede in Lecce, via Campania n. 30

Capitale sociale L. 580.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Lecce al n. 10011

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02153830753

VALMONTI - S.r.l.

Sede in Campi Salentina (LE), via F.lli Rosselli n. 21

Capitale sociale L. 225.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Lecce al n. 3671

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00244280756

MONTINARO - S.r.l.

Sede in Campi Salentina (LE), via prov.le Campi-Squinzano km 2

Iscritta al registro imprese di Lecce al n. 14554

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02514690755

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del C.C.)

Società incorporante: Monteco S.r.l., con sede in Lecce alla via Campania n. 30, capitale sociale L. 580.000.000 int. versato, iscritta al registro delle imprese di Lecce al n. 10011, codice fiscale e partita IVA n. 02153830753.

Società incorporata: Valmonti S.r.l., sede in Campi Salentina (LE), via F.lli Rosselli n. 21, capitale sociale L. 225.000.000, iscritta al registro imprese di Lecce al n. 3671, codice fiscale e partita IVA n. 00244280756.

Società incorporata: Montinaro S.r.l., sede in Campi Salentina (LE), via prov.le Campi-Squinzano km 2, iscritta al registro imprese di Lecce al n. 14554, codice fiscale e partita IVA n. 02514690755.

La società incorporante detiene la totalità delle quote costituenti il capitale sociale delle società incorporande, pertanto, trattandosi di fusione per incorporazione di società interamente possedute, in base all'art. 2504-quinquies del C.C., non sono dovute le indicazioni previste dall'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3), 4) e 5) del C.C.

In relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma, numero 6) del C.C., si precisa che le operazioni effettuate dalle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1997. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

In relazione ai numeri 7) e 8), primo comma, dell'art. 2501-bis si precisa che non esistono trattamenti particolari riservati a particolari categorie di soci e non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro imprese di Lecce, da ognuna delle società partecipanti alla fusione in data 3 febbraio 1997.

p. Monteco S.r.l.

L'amministratore unico: Greco Giovanni

p. Valmonti S.r.l.

L'amministratore unico: Montinaro Vincenzo

p. Montinaro S.r.l.

L'amministratore unico: Montinaro Pompilio

S-2321 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI PRIMIERO (TN)
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO**

La Cassa Rurale di Primiero - Trento, ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 comunica alla propria clientela che, con decorrenza 1° febbraio 1997, procederà ad una diminuzione generalizzata dei tassi praticati sulle operazioni attive e passive nella seguente misura:

tassi passivi: diminuzione massima di 0,50 punti percentuali;

tassi attivi: diminuzione massima di 1,375 punti percentuali.

La clientela troverà specificate le variazioni sui fogli analitici disponibili all'interno della sede e delle filiali, sugli estratti conto o su altra documentazione eventualmente trasmessa.

Transacqua, 1° febbraio 1997

Il presidente: Depaoli Lorenzo.

C-4573 (A pagamento).

ELLEFFE - S.r.l.*Delibera fusione*

Con verbale notaio Panvini Rosati 28 ottobre 1996, rep. n. 42175, depositato nel registro delle imprese il 19 febbraio 1997, la Elleffe S.r.l., sede Roma, via Antonio Gramsci n. 48, fasc. soc. 7052/94, ha deliberato l'incorporazione della Discom S.r.l., sede Roma, ove sopra, fasc. soc. 9533/92, interamente posseduta. Non vi è concambio, le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1997, non vi sono trattamenti né vantaggi particolari per soci o amministratori.

Panvini Rosati, notaio.

S-2323 (A pagamento).

DISCOM - S.r.l.*Delibera fusione*

Con verbale notaio Panvini Rosati 28 ottobre 1996, rep. n. 42176, depositato nel registro delle imprese il 19 febbraio 1997, la Discom S.r.l., sede Roma, via Antonio Gramsci n. 48, fasc. soc. 9533/92, ha deliberato l'incorporazione da parte dell'unico socio Elleffe S.r.l., sede Roma, ove sopra, fasc. soc. 7052/94. Non vi è concambio, le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1997, non vi sono trattamenti né vantaggi particolari per soci o amministratori.

Panvini Rosati, notaio.

S-2324 (A pagamento).

MONTE DEL GRANO - S.r.l.

Sede in Roma, via Giuseppe Failla n. 43

Capitale sociale L. 1.160.000.000

Iscritta presso la Canc. Comm. del Tribunale di Roma al n. 6329/86

C.C.I.A.A. 615855

Codice fiscale n. 07531960586

PICRI DI G. FRANCESCHI & C. - S.a.s.

Sede in Roma, via Giuseppe Failla n. 43

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta presso la Canc. Comm. del Tribunale di Roma al n. 1780/67

C.C.I.A.A. 305260

Codice fiscale n. 01141080588

Estratto dell'atto di fusione

Si rende noto che con atto a rogito del notaio Claudio Togna di Roma in data 31 gennaio 1996 repertorio n. 6254 rogito n. 2008 la società Monte del Grano S.r.l. ha incorporato la società «Picri di G. Franceschi & C. S.a.s.». La società incorporante subentra di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata ed in tutte le sue ragioni, diritti, obblighi, impegni e passività di qualsiasi natura.

Essendo il capitale sociale della società incorporata detenuto interamente dalla società incorporante la fusione ha comportato l'annullamento delle intere partecipazioni possedute dall'incorporante nella incorporata senza determinare il rapporto di cambio.

Il capitale sociale della incorporante è stato aumentato di L. 200.000.000 mediante emissione di nuove quote del valore nominale complessivo di L. 200.000.000 assegnato ai soci della incorporanda nella medesima proporzione delle partecipazioni da questi possedute nella incorporante.

Le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante a far data dal 1° gennaio 1996.

Tutti i soci godono di uguali diritti per cui a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare e nessun vantaggio particolare è previsto agli amministratori partecipanti alla fusione.

Il citato atto di fusione è stato depositato presso la C.C.I.A.A. di Roma in data 24 gennaio 1997 n. 9700010665/CRM0939.

Claudio Togna, notaio.

S-2325 (A pagamento).

EDILIZIA TRE.GI. - S.r.l.

Sede in Roma, via Benedetto Croce n. 6

Capitale sociale L. 255.000.000

Iscritta al Tribunale di Roma al fasc. n. 4850/89

R.E.A. 679710

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03624041004

EDILIZIA PONTINA - S.r.l.

Sede in Roma, via Benozzo Gozzoli n. 24

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al Tribunale di Roma al fasc. n. 7235/92

R.E.A. 757028

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04323061004

Estratto dell'atto di fusione

Si rende noto che con atto a rogito del notaio Claudio Togna di Roma in data 27 gennaio 1997 repertorio n. 6305 rogito n. 2034 la società «Edilizia Tre.Gi. S.r.l.» ha incorporato la società «Edilizia Pontina S.r.l.». La società incorporante subentra di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata ed in tutte le sue ragioni, diritti, obblighi, impegni e passività di qualsiasi natura.

Essendo il capitale sociale della società incorporata detenuto interamente dalla società incorporante la fusione ha comportato l'annullamento delle intere partecipazioni possedute dall'incorporante nella incorporata senza determinare il rapporto di cambio e senza procedere a nessuna assegnazione di quote.

Le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante a far data dall'11 luglio 1996.

Tutti i soci godono di uguali diritti per cui a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare e nessun vantaggio particolare è previsto agli amministratori partecipanti alla fusione.

Il citato atto di fusione è stato depositato presso la C.C.I.A.A. di Roma in data 7 gennaio 1997 n. 9700017363/CRM0956.

Claudio Togna, notaio.

S-2326 (A pagamento).

IMPRESA DELTA COSTRUZIONI - S.r.l.

Capitale sociale L.96.000.000

Registro delle imprese di Frosinone n. 1749

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01480740602

SEFIM - S.r.l.

Sede in Frosinone, viale Mazzini, 39

Capitale sociale L. 180.000.000

Registro delle imprese di Frosinone n. 5296

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01921230601

Estratto del progetto di scissione

Ai sensi del combinato disposto dagli articoli 2504-octies e 2501-bis del Codice civile si segnala quanto segue:

l'impresa Delta Costruzioni S.r.l. intende realizzare una scissione parziale di talune attività costituite da immobili e di passività sociali costituite da debiti verso banche ed alla Sefim S.r.l.;

lo scopo dell'operazioni è quello di dare un assetto più razionale alle attività aziendali dell'impresa Delta Costruzioni S.r.l., scorporando dalla stessa le attività estranee alla sua attività operativa e di solo godimento, attività che richiedono una pura gestione conservativa del patrimonio;

la scissione avviene a valori di libro e non determina l'emersione di avanzi o disavanzi di scissione, avendo quale unico scopo un'allocatione più razionale delle attività dell'impresa Delta Costruzioni S.r.l.;

poiché il capitale nelle società partecipanti alla scissione è detenuto, e con le medesime proporzioni, dagli stessi soci sigg. Alberto La Rocca e Grossi Rita, i quali conserveranno le medesime quote di partecipazione al capitale anche dopo l'esecuzione della scissione nella società scissa ed in quella beneficiaria, non si realizzeranno i presupposti per l'effettuazione né di conguagli, né di concambi tra di essi. Si segnala inoltre che la data, a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla scissione saranno imputate al bilancio è quella da cui decorrono gli effetti della scissione ai sensi dell'articolo 2504-bis del Codice civile. Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione, né sono previste quote di partecipazioni al capitale diverse dalle quote ordinarie.

Si segnala, da ultimo, che il progetto di scissione è già stato iscritto nel registro delle imprese delle due società partecipanti.

Frosinone, 19 febbraio 1997

p. Impresa Delta Costruzioni S.r.l. - p. Sefim - S.r.l.:
(firma illeggibile)

S-2328 (A pagamento).

SOCIETÀ PAGURO - S.r.l.**SOCIETÀ COSTANTINI - S.p.a.****IMPRESA DI COSTRUZIONI E APPALTI**

Estratto del progetto di fusione
(redatto ex art. 2501-bis e 2504-quinquies)

Incorporante: Costantini S.p.a. Impresa di Costruzioni e appalti sede in Roma, via Arno, 96, capitale L. 1.012.200.000 iscritta nel registro imprese di Roma n. 1830/77, codice fiscale n. 01765000151, partita I.V.A. n. 00857971006.

Incorporata: Paguro S.r.l. con sede in Pavona di Albano Laziale (RM) via Como, 7, capitale L. 20.000.000, iscritta nel registro imprese di Velletri n. 9401, codice fiscale n. 07733470582, partita I.V.A. n. 001854921002.

La fusione non comporterà alcuna variazione del capitale dell'incorporante né darà luogo all'emissione di nuove azioni della stessa da scambiarsi con le quote della incorporanda. Nessun trattamento è riservato a particolari categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle azioni. Nessun vantaggio è previsto dagli amministratori delle due società partecipanti all'operazione di fusione. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante è quella del 1° gennaio 1997. Il progetto di fusione è stato depositato presso l'Ufficio del registro imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di Roma il 6 febbraio 1997 n. 9700017041/CRM0933 per la incorporante: 6 febbraio 1997 n. 9700017043/CRM0933 per la incorporata.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. ing. Ganfranco Costantini

S-2330 (A pagamento).

PRO.BO. - S.p.a.

Sede in Bologna

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 49638 del reg. imprese di Bologna

R.E.A. di Bologna n. 315945

SIPRO - S.r.l.

(società unipersonale)

Sede in Bologna

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 56315 del reg. imprese di Bologna

R.E.A. di Bologna n. 333697

Estratto di atto di fusione

In data 23 gennaio 1997, con atto a ministero del notaio Iacopo Bersani di Bologna rep. 13827/2480 depositato per l'iscrizione il 13 febbraio 1997 al numero d'ordine 9700008242 e 9700008291 presso il registro delle imprese di Bologna, è stata attuata la fusione per incorporazione della Sipro S.r.l. nella Pro.Bo S.p.a. secondo le seguenti condizioni:

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Pro.Bo S.p.a.;

società incorporanda: Sipro S.r.l.

Atto costitutivo della società incorporante: a seguito della fusione non ha subito alcuna modificazione.

Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della incorporante: le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante dal giorno 1° gennaio 1997.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sono previste categorie di soci con trattamento particolare.

Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. ordine degli amministratori

Il commercialista incaricato: dott. Marco Montefameglio

S-2331 (A pagamento).

BASIL GAS - S.r.l.

Sede in Crema, via Monte di Pietà, 2/4

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Registro imprese di Crema n. 1030

SIGAD - S.r.l.**Società Impianti Gas Acqua e Depurazione**

Sede in Milano, via Sismondi, 55

Capitale sociale L. 550.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 358661

Estratto atto di fusione

(ex art. 2504 del Codice civile 6 dicembre 1996)

notaio Donati di Crema rep. 56200

Società partecipanti alla fusione. Incorporante: Basil Gas S.r.l., incorporata: Sigad Società Impianti Gas, Acqua e Depurazione S.r.l.

Rapporto di cambio/conguagli in denaro. Trattandosi di incorporazione di società interamente posseduta dalla incorporante non è previsto alcun conguaglio in denaro né alcuna assegnazione di quote dell'incorporante.

Imputazione delle operazioni dell'incorporata. Agli effetti contabili e fiscali le operazioni dell'incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza 2 gennaio 1996 (data costituzione incorporata).

Trattamenti o vantaggi particolari a favore di soci o amministratori. Non esistono categorie ai soci con trattamento particolare o privilegiato e non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori.

Iscrizione atto di fusione: registro imprese di Crema: 9 dicembre 1996 - registro imprese di Milano: 10 dicembre 1996.

p. Basil Gas S.r.l.

L'amministratore unico: Emilio Cavagnera

p. Sigad S.r.l.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:

Enio Alberto Cavagnera

S-2332 (A pagamento).

S.I.T.E.P. - S.r.l.**Società Italiana Turismo e Partecipazioni**

Sede legale in Roma, corso Trieste, 38

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Roma al n. 2619/1962

Codice fiscale n. 02047190588

Partita I.V.A. n. 01026771004

S.A.N. - S.r.l.**Sviluppo Appartamenti Nemorense**

Sede legale in Roma, via Panapa n. 122

Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 1831/1964

Codice fiscale n. 02788650584

Estratto del progetto di fusione
(ex art. 2501-bis del Codice civile)

La fusione avverrà mediante incorporazione della «S.A.N. S.r.l.» nella «S.I.T.E.P. S.r.l.» sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali redatte al 30 novembre 1996.

Non sussiste rapporto di cambio né conguaglio in denaro, essendo la società incorporanda partecipata in via totalitaria dalla società incorporante.

Non vi sarà alcuna modifica nello statuto della società incorporante. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda, anche ai sensi dell'art. 123 D.P.R. 917/86, saranno imputate al bilancio della incorporante è quella dell'1 gennaio 1997.

Non esistono particolari trattamenti a favore dei soci e particolari vantaggi a favore degli Amministratori.

I progetti di fusione sono stati depositati per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Roma in data 28 gennaio 1997 per la incorporante e in data 6 febbraio 1997 per la società incorporanda.

p. S.I.T.E.P. S.r.l.: ing. Carlo Ricci.

S-2338 (A pagamento).

VEZIA - S.r.l.

Sede in Thiene (VI), piazza Ferrarin n. 36

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese Tribunale di Vicenza n. 25941

R.E.A.: n. 212599

Estratto del progetto di scissione
(ai sensi dell'art. 2504-octies del Codice civile)

Società partecipanti alla scissione:

società scissa: Vezia S.r.l., con sede in Thiene (VI), piazza Ferrarin n. 36, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Vicenza al n. 25941;

società beneficiaria che sarà costituita sotto la denominazione Kenzia S.r.l., con sede in Thiene (VI), via Monte Grappa n. 2/F, capitale sociale L. 20.000.000.

2. Rapporto di concambio e modalità di assegnazione delle quote: ai soci della società scissa verranno assegnate quote della società Kenzia S.r.l. in proporzione alla loro partecipazione nella società Vezia S.r.l. Pertanto alla scissione in oggetto non si applica quanto previsto dal Codice civile in materia sia di rapporto di cambio che di criteri di distribuzione delle quote.

3. Data di effetto della scissione e dalla quale le quote della società beneficiaria partecipano agli utili: la data a decorrere dalla quale l'operazione di scissione parziale avrà effetto ai fini contabili e fiscali e dalla quale le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili è la data di iscrizione della neocostituita società.

4. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato, né è previsto alcun beneficio o vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Ai sensi dell'art. 2504-octies del c.c., il presente progetto è stato presentato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Vicenza in data 11 febbraio 1996.

Thiene, 3 febbraio 1997

p. Vezia S.r.l.: Tiziano Brazzale.

S-2348 (A pagamento).

PREVIT - S.p.a.

Estratto della delibera di scissione
(redatto ai sensi dell'art. 2504-novies del Codice civile)

Previt S.p.a., con sede legale in Milano, via Sebenico n. 22 e capitale sociale di L. 820.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 162951, codice fiscale n. 03395470150, assegnante;

Previt Europa S.p.a., società costituenda che avrà sede in Milano, via Sebenico n. 22 e capitale sociale di L. 410.000.000, assegnataria.

Con assemblea del 18 dicembre 1996 del notaio Domenico Acquarone di Milano, n. 204480/19505 di rep. omologata il 28 gennaio 1997, con decreto n. 180, depositata il 10 febbraio 1997 numero prot. 26783 e iscritta al registro imprese l'11 febbraio 1997, ha deliberato la scissione di parte del suo patrimonio.

In particolare:

1) la decorrenza civile e fiscale degli effetti della scissione sarà dal 31 marzo 1997;

3) non vi sono categorie particolari di soci e non sono stati previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione;

4) gli elementi patrimoniali netti da trasferire alla società assegnataria sono:

<i>Attivo</i>	
Disponibilità	761.950
Clienti e risconti attivi	298.373.705
Immobili netto da amm.ti	2.408.223.876
Altri immobilizzi netto da amm.ti	53.509.958
Totale attivo	2.760.869.488
<i>Passivo</i>	
Fornitori e risconti passivi	114.960.000
Banche e debiti diversi	667.200.000
Clienti c/anticipi	150.000.000
Debiti a medio/lungo	547.994.063
restito obbl. azionario	410.000.000
Accantonamenti	37.871,500
Capitale sociale	410.000.000
Riserve	422.843,926
Totale passivo	2.760.869.488

Al momento della stipula dell'atto di scissione eventuali conguagli necessari per mantenere il totale attivo, il totale passivo ed il patrimonio netto conferito al medesimo livello qui indicato saranno effettuati agendo sulle voci: Banche passive e Riserve.

Milano, 19 febbraio 1997

L'Amministratore unico: Dott.ssa Maria Cristina Tonini.

S-2355 (A pagamento).

F.M.P. SERVIZI - S.p.a. (già F.M.P. - S.p.a.)

Sede in san Benedetto Val di Sambro (BO)

Località Pian del Voglio, via Del Lavoro n. 26

Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato

Iscritta all'ufficio del registro delle imprese di Bologna al n. 37602

Codice fiscale n. 02435340373

Partita I.V.A. n. 00577911209

Estratto dell'atto di scissione parziale
della Società F.M.P. Servizi S.p.a. (già F.M.P. S.p.a.)
(ai sensi dell'art. 2504-novies C.C.)

Con l'atto di scissione del 14 gennaio 1997, notaio dott. Federico Stame rep. 39920, fasc. 14401, depositato presso l'ufficio del registro delle imprese di Bologna in data 28 gennaio 1997, si è dato luogo alla scissione parziale della società stabilendo quanto segue:

società scissa: la società F.M.P. S.p.a. (dalla data di effetto della scissione ha modificato la propria ragione sociale in F.M.P. Servizi S.p.a.), con sede in San Benedetto Val di Sambro (BO), località Pian del Voglio, via Del Lavoro n. 26, capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato, iscritta al n. 37802 dell'ufficio del registro delle imprese di Bologna iscritta al n. 286387 del R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Bologna, codice fiscale n. 02435340373;

società beneficiaria: la neocostituita società F.M.P. S.p.a., con sede in San Benedetto Val di Sambro (BO), località Pian del Voglio via Del Lavoro n. 26, capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato, iscritta al n. 131600/97 dell'ufficio del registro delle imprese di Bologna, iscritta al n. 0384335 del R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Bologna, codice fiscale n. 01763331202.

Le n. 25.000 azioni da nominali L. 10.000 cadauna rappresentanti il capitale sociale della società beneficiaria sono state assegnate agli azionisti della società scissa in proporzione alle n. 25.000 azioni da nominali L. 10.000 cadauna rappresentanti il capitale sociale della stessa società scissa; non si determina alcun conguaglio in denaro.

Agli azionisti della società scissa sono state assegnate tutte le azioni della società beneficiaria nella stessa proporzione della loro partecipazione al capitale sociale della società scissa.

Le azioni della società beneficiaria hanno godimento dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Bologna.

Sono state imputate al bilancio della beneficiaria le operazioni della società scissa, relativamente agli elementi patrimoniali attivi e passivi assegnati alla beneficiaria medesima, con decorrenza dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Bologna.

Non è previsto alcun trattamento particolare per categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni, né alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Bologna, 17 febbraio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Luigi Roggero

B-125 (A pagamento).

COOPERATIVA DI LAVORO LA CASCINA - S.c.r.l.

Roma, via Paolina n. 31

TOSCANA EXECUTIVE - S.r.l.

Siena, via S. Benedetto n. 28
Capitale sociale L. 80.000.000

Pubblicazione per estratto delle delibere di fusione

Società incorporante: Cooperativa di Lavoro La Cascina Soc. Coop. a r.l., iscritta al R. I. di Roma n. 3764/78, codice fiscale n. 03320580586.

Società incorporanda: Toscana Executive S.r.l., iscritta al R.I. di Siena al n. 1217/1989, codice fiscale n. 03512471008, capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato.

Con atti notaio in Roma De Agostini nelle assemblee straordinarie del 7 ottobre 1996 omologate dal Tribunale di Roma il 6 febbraio 1997, pubblicata nel R.I. il 12 febbraio 1997 e dal Tribunale di Siena il 13 novembre 1996 pubblicata nel R.I. il 23 dicembre 1996, le società hanno deliberato la fusione per incorporazione della Toscana Executive nella La Cascina S.c.r.l.

Il capitale della incorporanda è detenuto per intero dalla incorporante, la fusione avverrà senza aumento di capitale della società incorporante, le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1997.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari né per i soci né per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
della La Cascina: Marco Ottavio Bucarelli

Il presidente del Consiglio di amministrazione
della Toscana Executive: Marco Paglialunga

S-2370 (A pagamento).

RESAPEL - S.p.a.

Sede in Castelfranco di Sotto, via Usciana n. 115/a

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, rappresentato da n. 2000 azioni di lire 100.000 ciascuna

Iscritta al n. 6771 registro delle imprese di Pisa ed al n. 77985 del R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Pisa
Codice fiscale n. 00687900506

Estratto della delibera di scissione della società Resapel S.p.a.
(comb. disp. artt. 2504-novies ult. co. c.c. e 2502-bis c.c.)

L'assemblea straordinaria della società Resapel S.p.a., ha deliberato (con verbale ricevuto dal notaio Gustavo Cammuso di Pisa, rep. 28241 / 20 settembre 1996, registrato a Pisa il dì 8 ottobre 1996 al n. 2097) la scissione della società stessa mediante il trasferimento di parte del suo patrimonio alla società di nuova costituzione FIN.RES S.p.a.

In particolare:

la nuova società FIN.RES S.p.a., viene dotata di un capitale sociale di L. 500.000.000 (cinquecentomilioni), rappresentato da n. 5000 azioni di lire 100.000 ciascuna, azioni da attribuirsi ai singoli soci della società originaria nelle medesime attuali proporzioni;

la società FIN.RES S.p.a., è stata dotata di uno statuto che risulta allegato al citato verbale; essa ha sede in Santa Croce sull'Arno, via Basili n. 4 e la durata sino al 31 dicembre 2050;

è stato corrispondentemente ridotto il capitale sociale della società Resapel S.p.a. da L. 700.000.000 a L. 200.000.000.

Non sono previsti trattamenti particolari ai soci.

Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori partecipanti alla scissione.

La delibera di scissione in oggetto, del 20 settembre 1996, è stata a seguito dell'omologazione avvenuta in data 2 novembre 1996 dal competente Tribunale, regolarmente iscritta nel registro delle imprese di Pisa in data 2 dicembre 1996.

Dott. Gustavo Cammuso, notaio.

F-113 (A pagamento).

INDUSTRIA CERARIA F.LLI CICOGNA - S.r.l.

INDUSTRIA CERARIA F.LLI CICOGNA di Luciano e Marco Cicogna - S.n.c.

Estratto del progetto di fusione

Società incorporante: Industria Ceraria F.Lli Cicogna S.r.l., con sede in Novate Milanese, via Damiano Chiesa n. 84, capitale di L. 20.000.000, iscritta al registro imprese di Milano al n. 35972/1997, codice fiscale n. 11980500158.

Società incorporanda: Industria Ceraria F.Lli Cicogna di Luciano e Marco Cicogna S.n.c., con sede in Novate Milanese, via Damiano Chiesa n. 84, capitale di L. 600.000, iscritta al registro imprese di Milano al n. 129495, codice fiscale n. 00757140157.

I soci della società incorporante sono gli stessi della società incorporanda e con le medesime proporzioni. Non è stato pertanto determinato rapporto di cambio. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante, ai fini esclusivamente fiscali e contabili, a decorrere dal 1° gennaio 1997. Non sussistono categorie particolari di soci e non sono riservati particolari vantaggi agli amministratori.

Il progetto di fusione sopracitato è stato trascritto presso il registro delle imprese di Milano di entrambe le società in data 6 febbraio 1997.

Dott. Gloria Battaglia, notaio.

M-894 (A pagamento).

FIN.SEI - S.r.l.

Sede in Milano, via Fezzan n. 3
 Capitale sociale L. 20.000.000 versato
 Registro imprese Milano n. 300740 (Tribunale di Milano)
 Codice fiscale 09891910151

SYLVIE SERVICE - S.r.l.

Sede in Gallarate, via Cavouro n. 15
 Capitale sociale L. 20.000.000 versato
 Registro delle imprese di Varese n. 327354/1996
 Codice fiscale 02328960121

Estratto delle delibere delle società Fin.Sei S.r.l. e Sylvie Service S.r.l., portanti deliberazioni per incorporazione di quest'ultima nella prima (ai sensi dell'art. 2502/bis Codice civile).

Le assemblee dei soci della Fin.Sei S.r.l. e della Sylvie Service S.r.l., entrambe del 6 dicembre 1996, rispettivamente rep. n. 66652/12871 e rep. n. 66653/12872 del notaio Aldo Graffeo di Gallarate, previa approvazione dei rispettivi progetti di fusione, hanno deliberato la fusione per incorporazione della Sylvie Service S.r.l. nella Fin.Sei S.r.l.

Pertanto:

1. La società Sylvie Service S.r.l. con sede in Gallarate verrà incorporata nella Fin.Sei S.r.l. con sede in Milano.

Poichè l'incorporante Fin.Sei S.r.l. possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda, non si verifica alcun rapporto di cambio nè aumento di capitale della incorporante.

3. Effetti giuridici della fusione: decorreranno dal giorno di deposito dell'atto di fusione nel registro delle imprese per la sua iscrizione, mentre, ai soli fini fiscali, retroagiranno dall'1° gennaio dell'anno entro il quale l'atto verrà depositato per la sua iscrizione nel registro delle imprese.

4. Trattamento riservato ai soci: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi.

5. Vantaggi a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. La delibera di fusione della Fin.Sei S.r.l. è stata desitata nel registro delle imprese di Milano il 13 gennaio 1997 prot. 9700004277; la delibera di fusione della Sylvie Service S.r.l. è stata depositata nel registro delle imprese di Varese il 14 febbraio 1997 prot. 9700005386.

Gallarate, 14 febbraio 1997

Dott. Aldo Graffeo, notaio.

M-902 (A pagamento).

**BASF - S.p.a.
Vernici e Inchiostri**

Sede in Bollate, via Milano n. 264
 Capitale di L. 12.000.000.000 versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 14896 Milano
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00906180153

*Estratto di delibera di scissione parziale
 (ai sensi degli artt. 2504-novies - 2502-bis Codice civile)*

Con verbale di assemblea straordinaria del 14 gennaio 1997 n. 50672/5642 di rep. Notaio Giorgio Pozzi di Milano, omologato dal Tribunale di Milano con decreto del 24 gennaio 1997 n. 1092 ed iscritto nel registro delle imprese di Milano il 10 febbraio 1997, la società Basf Vernici e Inchiostri S.p.a., in testata, ha deliberato:

la scissione della società Basf Vernici e Inchiostri S.p.a. mediante il trasferimento di alcune attività e passività della medesima (quali specificate nel progetto di scissione) in una società per azioni di nuova costituzione che sarà denominata Basf Pitture Spa e che avrà sede in Bollate, via Milano n. 264 ed un capitale di L. 5.000.000.000, diviso in numero 5.000.000 azioni da nominali L. 1.000 cadauna, sulla base della situazione patrimoniale della società al 30 settembre 1996, mediante approvazione in ogni sua parte del relativo progetto di scissione e della situazione patrimoniale della società al 30 settembre 1996;

che il capitale sociale della società beneficiaria Basf Pitture S.p.a., che sarà pari a L. 5.000.000.000, sarà formato con l'utilizzo delle riserve di rivalutazione per L. 7.700.880 e con l'utilizzo della riserva straordinaria per L. 4.992.299.120 e sarà attribuito all'unica socia della società scissa proprietaria dell'intero capitale di quest'ultima.

1. Società partecipanti alla scissione:

Basf Vernici e Inchiostri S.p.a. con sede in Bollate, via Milano n. 264, col capitale di L. 12.000.000.000 versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 14896 Milano, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00906180153 (società scissa);

Basf Pitture S.p.a. con sede in Bollate, via Milano n. 264, col capitale di L. 5.000.000.000, che verrà costituita nell'ambito del processo di scissione (società beneficiaria).

2. Non è stato determinato alcun rapporto di cambio stante l'unicità del socio. Non si darà luogo a conguagli in denaro.

3. Il socio della società scissa riceverà azioni di nuova emissione della società beneficiaria con godimento a partire dalla data di effetto della scissione. In considerazione del fatto che il capitale sociale della società scissa non sarà ridotto per effetto della scissione, le azioni della beneficiaria saranno di nuova emissione e non daranno luogo a sostituzione di parte delle azioni della società scissa.

4. La partecipazione agli utili della beneficiaria per le azioni che ne rappresentano il capitale decorrerà dalla data di effetto della scissione.

5. Saranno imputate al bilancio della beneficiaria le operazioni della società scissa, relativamente agli elementi patrimoniali attivi e passivi assegnati alla beneficiaria medesima, con decorrenza dal prodursi degli effetti della scissione salvo quanto previsto al punto 12 del progetto di scissione.

6. Non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono quindi previsti particolari trattamenti per tali fattispecie.

7. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

p. Basf Vernici e Inchiostri S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Mario Poggi

M-895 (A pagamento).

**COMPAGNIA DI BANCHE ITALIANE
PER IL FACTORING - S.p.a.
(in breve «C.B.I. Factor S.p.a.»)**

Sede in Milano, Corso Matteotti n. 12
 Capitale L. 67.000.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 206313

X FACTOR FINANCE - S.p.a.

Sede in Torino, via Treviso n. 44/A
 Capitale L. 2.000.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 105

Con atto di fusione a rogito notaio Franco Liguori di Milano in data 16 dicembre 1996 rep. n. 93.135/7.644 la «Compagnia di banche italiane per il Factoring S.p.a.» ha incorporato la «X Factor Finance S.p.a.».

La incorporante possiede tutte le azioni della incorporata.

Le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1996.

Non esistono particolari categorie di soci nè titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 30 dicembre 1996 ricevuta 241881 e nel registro delle imprese di Torino in data 30 dicembre 1996 ricevuta n. 112333.

Franco Liguori, notaio.

M-909 (A pagamento).

CIS - S.p.a.

Sede in Milano, via Stilicone n. 20

Capitale L. 500.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 315950

SICURFIN - S.r.l.

Sede in Milano, via De Amicis n. 25

Capitale L. 90.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 285632

Con atto di fusione a rogito notaio Manuela Agostini di Milano in data 18 dicembre 1996 rep. n. 14.467/620 la «CIS S.p.a.» ha incorporato la «Sicurfin S.r.l.».

La incorporante possiede tutte le azioni della incorporata.

Le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio della incorporante dal 1° aprile 1996.

Non esistono particolari categorie di soci nè titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 30 dicembre 1996 ricevute nn. 241875 e 241873.

Manuela Agostini, notaio.

M-910 (A pagamento).

IMMOBILIARE ANDRONICA - S.p.a.

Milano, Gall. del Corso n. 2

Iscritta al registro delle Imprese di Milano

Ai nn. 113839/2972/39

Codice fiscale n. 01345230153

LE STOPPAIE - S.p.a.

Milano, Gall. del Corso n. 2

Iscritta al registro delle imprese di Milano

Ai nn. 201313/5628/13

Codice fiscale n. 06086240154

Estratto (ai sensi del quarto comma dell'art. 2504 del Codice civile) dell'atto di fusione.

In data 23 gennaio 1997, presso il notaio Zara in Milano, è avvenuto il seguente atto: fusione per incorporazione della società: «Le Stoppaie S.p.a.» (incorporanda) nella società «Immobiliare Andronica S.p.a.» (incorporante).

La fusione è avvenuta con annullamento di tutte le quote della società incorporanda, che sono interamente possedute dall'incorporante, senza rapporto di cambio.

Gli effetti fiscali e le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio dell'incorporante dal primo gennaio 1997.

Lo statuto della incorporante, non ha subito modifiche.

Non esistono azioni diverse da quelle ordinarie né possessori di titoli con diritti diversi dalle azioni, e non sono previsti vantaggi ad amministratori.

L'atto di fusione è stato iscritto in data 4 febbraio 1997 ai seguenti numeri:

Le Stoppaie S.p.a. nn. 9700023500/CM11318;

Immobiliare Andronica S.p.a. nn. 9700023515/CM11318.

L'amministratore unico:

dott. G. Castellini Baldissera Ramazzotti

M-912 (A pagamento).

TECNOGRAF - S.r.l.*(società incorporante)*

Sede sociale in Vicenza, strada comunale ponte del Bò, n. 17

TAU MECCANICA - S.r.l.*(società incorporanda)*

Sede sociale in Vicenza, strada comunale ponte del Bò, n. 17

*Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del C.C.)*

Società partecipanti alla fusione:

1. Società incorporante: tipo: società a resp. limitata; denominazione: Tecnograf S.r.l.; sede: Vicenza (VI), strada comunale ponte del Bò, n. 17; capitale sociale: L. 190.000.000 i.v.; numero reg. imprese di Vicenza: 15787.

Società incorporanda: tipo: società a resp. limitata; denominazione: Tau Meccanica S.r.l.; sede: Vicenza (VI), strada comunale ponte del Bò, n. 17; capitale sociale: L. 80.000.000 i.v.; numero reg. imprese di Vicenza: 30555.

2. Atto costitutivo della società incorporante: per l'incorporazione della società Tau Meccanica S.r.l. nella società Tecnograf S.r.l. non si procederà all'aumento di capitale sociale di quest'ultima in quanto la stessa possiede la totalità delle quote, rappresentanti l'intero capitale sociale, della società incorporanda. Conseguentemente nessuna variazione in questo senso deriverà dalla fusione. Lo statuto sociale della incorporante Tecnograf S.r.l. non subirà modificazioni per effetto della suddetta fusione.

3. Decorrenza per l'imputazione al bilancio dell'incorporante delle operazioni della incorporata: le operazioni della società incorporanda Tau Meccanica S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Tecnograf S.r.l. ai fini contabili e fiscali, giusta previsione dell'art. 2504-bis del C.C. e dell'art. 123, comma 7, D.P.R. n. 917/1986 a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà effettuata la fusione.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono categorie particolari di soci, conseguentemente non è previsto nessun trattamento speciale.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato al registro delle imprese di Vicenza presso la relativa C.C.I.A.A. in data 14 febbraio 1997 al n. 15787 per la incorporante e al n. 30555 per la incorporanda.

Vicenza, 17 febbraio 1997

p. Tecnograf S.r.l.: Giulio Olivotto

p. Tau Meccanica S.r.l.: Giulio Olivotto

C-4556 (A pagamento).

D'ANDREA - S.p.a.

Lainate (MI) corso Europa, 22

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Registro imprese Milano n. 129606

Codice fiscale n. 00726730153

*Estratto della deliberazione di scissione parziale
della «D'Andrea S.p.a.»*

Con deliberazione assembleare del 25 novembre 1996 a rogito notaio Gentile è stato approvato il progetto di scissione parziale in base alle seguenti modalità:

società scindenda - denominazione sociale: D'Andrea S.p.a., sede sociale in Lainate (MI) C.so Europa, 22, capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato, registro imprese n. 129606, Tribunale di Milano che a seguito della scissione modificherà la denominazione sociale in «D'Andrea Servizi S.p.a.».

società beneficiaria - denominazione sociale: «D'Andrea S.p.a.» società da costituirsi con sede sociale in Lainate (MI) C.so Europa, 22, capitale sociale L. 300.000.000.

La società D'Andrea S.p.a. a seguito della scissione ridurrà il capitale sociale da L. 600.000.000 a L. 300.000.000, con riduzione del valore di ogni azione da nominali L. 1.000 a nominali L. 500.

La società beneficiaria D'Andrea S.p.a. assegnerà n. 600.000 azioni agli azionisti della società scissa in proporzione alla loro partecipazione quale risulta dalla data di effetto della scissione in ragione di n. 1 azione da nominali L. 500, cadauna per ogni azione da nominali L. 1.000 posseduta nella società scindenda.

Non sono previsti conguagli in denaro.

Le azioni della società beneficiaria da assegnare ai soci della trasferente avranno godimento dalla data di effetto della scissione.

La scissione avrà efficacia a tutti gli effetti ivi compreso quello contabile, ai sensi dell'art. 2504-*decies* C.C. dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui sono iscritte le società partecipanti alla scissione.

Non sussistono categorie di azioni o possessori di titoli diversi dalle azioni con trattamento particolare o privilegiato.

Le azioni proprie detenute dalla società scindenda che rimarranno in carico alla stessa parteciperanno al concambio come tutte le altre azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La scissione parziale della società D'Andrea S.p.a. avverrà mediante trasferimento alla società beneficiaria degli elementi patrimoniali attivi e passivi, meglio identificati nel progetto di scissione, costituenti il complesso aziendale e tecnologico relativo alla fabbricazione di prodotti e di utensileria meccanica, mentre rimarrà in capo alla società scindenda il complesso aziendale relativo alla commercializzazione ed allo sviluppo di prodotti meccanici. L'operazione comporterà la riduzione del capitale sociale della società trasferente da L. 600.000.000 a L. 300.000.000 con riduzione da nominali L. 1.000 a nominali L. 500 per tutte le n. 600.000 azioni. Il capitale sociale della società beneficiaria viene determinato in L. 300.000.000 suddiviso in 600.000 azioni da nominali L. 500.

La delibera di scissione è stata omologata in data 16 gennaio 1997 e iscritta al registro imprese di Milano il 17 gennaio 1997.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Nicola D'Andrea

M-918 (A pagamento).

S.P.A.I.L.

Società per azioni immobili Liguria

Savona, via Paleocapa n. 14/3
Cap. soc. L. 260.000.000

Delibera di scissione

Con atto notaio Gianluigi Romairone di Savona del 29 novembre 1996, rep. n. 48740/4955 la «S.P.A.I.L. Società per azioni Immobili Liguria», con sede in Savona, via Paleocapa n. 14/3, cap. sociale L. 260.000.000, iscritta al registro imprese di Savona al n. 3250, c.f. e p. IVA n. 00213080096, ha deliberato all'unanimità di approvare il progetto di scissione parziale mediante trasferimento di parte del patrimonio alla «Beta Immobiliare Società a responsabilità limitata» con sede in Roma, unitamente alle società «Immobiliare Tigullio - Golfo Paradiso S.r.l.» con sede in Chiavari, «Nuova Genova S.r.l.» con sede in Genova, «Nuova Spezia S.r.l.» con sede in La Spezia, «Immobiliare Brescia - Bagnolo - Botticino S.r.l.» con sede in Brescia, «Compagnia Immobiliare Cremonese S.r.l.» con sede in Cremona, «La Mantovana S.r.l.» con sede in Mantova, «Immobiliare Rinnovo S.r.l.» con sede in Milano, «Immobiliare Risorgimento» con sede in Milano, «Immobiliare Lavoratori Varesini S.r.l.» con sede in Varese, «Immobiliare Isontina S.r.l.» con sede in Ronchi dei Legionari, «Immobiliare Capitolina S.r.l.» con sede in Trieste, «Società Immobiliare Bassa Friulana S.r.l.» con sede in Terzo di Aquileia, «Immobiliare Capuana S.r.l.» con sede in Bologna, Società «Immobiliare Porta Castello S.p.a.» con sede in Bologna, «Società Immobiliare Modenese S.r.l.» con sede in Modena, «Società Immobiliare Crocevia S.r.l.» con sede in Ravenna, «Società Culturale Ricreativa Nuova Rinascita a r.l.» con sede in Ravenna, «La Reggiana Immobiliare S.p.a.» con sede in Reggio Emilia, «Società Immobiliare Novellara S.I.N. S.r.l.» con sede in Novellara, «La Prima-

vera S.r.l.» con sede in Pisa, «La Pisana S.r.l.» con sede in Pisa, «Società Immobiliare Riunite S.I.R. S.r.l.» con sede in Livorno, «Immobiliare Antonio Gramsci S.r.l.» con sede in Pistoia, «Case del Popolo Senesi S.r.l.» con sede in Siena, «L'Immobiliare Provinciale S.r.l.» con sede in Siena, «Società Olimpia S.r.l.» con sede in Ancona, «Immobiliare Esina S.r.l.» con sede in Jesi, «Società Immobiliare Fermata S.r.l.» con sede in Fermo, «Immobiliare Monteverde S.r.l.» con sede in Macerata, «Società Immobiliare Marchigiana Pesaro S.I.M.P. S.r.l.» con sede in Pesaro, «Immobiliare Campana S.r.l.» con sede in Napoli, «Immobiliare l'Avvenire S.r.l.» con sede in Bari, «Bri.Le.Ta. S.r.l.» con sede in Lecce con le modalità previste nel progetto depositato presso il registro delle imprese di Savona il 22 luglio 1996 e pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 31 luglio 1996, foglio n. 178.

Con la scissione la «S.P.A.I.L. Società per azioni Immobili Liguria» trasferirà alla società beneficiaria parte del proprio patrimonio costituito da porzione di appartamento in Savona, via Paleocapa c.n. 14, interni 3 e 4.

La scissione prevede l'aumento del capitale della società beneficiaria da L. 190.000.000 a L. 3.804.664.000, aumento che verrà attribuito ai soci delle società partecipanti alla scissione senza conguagli.

Ai soci della «S.P.A.I.L. Società per azioni Immobili Liguria» verrà attribuita una partecipazione nella società beneficiaria nelle seguenti misure:

PDS Federazione di Savona, L. 54.442.000;
Mantero Renzo, L. 1.510.000;
Buscaglia Franco, L. 1.510.000;
Straneo Pierangelo, L. 1.510.000.

La scissione avrà effetto, ai sensi dell'art. 2504-*decies* C.C., dall'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Roma, successiva all'iscrizione nel registro delle imprese delle singole società partecipanti.

Non sussiste alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci; non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

L'atto è stato depositato presso il registro delle imprese di Savona il 21 gennaio 1997.

Gianluigi Romairone, notaio.

C-4532 (A pagamento).

CATINACCIO IMPIANTI A FUNE - S.r.l.

(incorporante)

Sede in Vigo di Fassa (TN), piazza Europa, 3
Capitale sociale L. 4.200.000.000 interamente versato
Reg. impr. n. 3953
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00180370223

IMPIANTI A FUNE COSTABELLA - S.r.l.

(incorporata)

Sede in Moena (TN), Passo San Pellegrino s.n.c.
Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato
Reg. impr. n. 2403
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00203290226

Estratto delle delibere di fusione

Le assemblee straordinarie dei soci delle società Catinaccio Impianti a Funne S.r.l. e Impianti a Funne Costabella S.r.l. con verbali del 4 dicembre 1996 a rogito notaio dott. Armando Romano di Trento rispettivamente n. 2183/411 di repertorio registrato a Trento il 9 dicembre 1996 al n. 4328, Mod. 69 S. I, e n. 2184/412 di repertorio, registrato a Trento il 9 dicembre 1996 al n. 4329, Mod. 69 S. I, hanno deliberato di approvare i progetti di fusione delle società Catinaccio Impianti a Funne S.r.l. e Impianti a Funne Costabella S.r.l., da attuarsi mediante incorporazione della seconda nella prima.

Da tali progetti emerge quanto segue:

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Catinaccio Impianti a Fune S.r.l., con sede in Vigo di Fassa, piazza Europa n. 3, capitale sociale L. 4.200.000.000 i.v., iscritta presso il registro delle imprese di Trento al n. 3953, codice fiscale e partita IVA n. 00180370223;

società incorporanda: Impianti a Fune Costabella S.r.l., con sede in Moena (TN), località Passo San Pellegrino s.n.c., capitale sociale L. 1.300.000.000 i.v., iscritta presso il registro delle imprese di Trento al n. 2403, codice fiscale e partita IVA n. 00203290226.

2. La società incorporante possiede tutte le quote della incorporanda ed inoltre ha lo stesso oggetto sociale.

Allo stato attuale, tenuto conto dell'analogia dell'attività svolta dalle due società, la fusione per incorporazione trae le sue motivazioni da ragioni di razionalizzazione operativa e strutturale delle due società.

3. 4. 5. Rapporto di cambio, modalità di esecuzione, data di godimento di eventuali nuove azioni o quote: la fusione non dà luogo a rapporti di cambio in quanto la società incorporante detiene direttamente il 100% del capitale sociale della società incorporanda di L. 1.300.000.000; pertanto si darà luogo all'annullamento dell'intero capitale sociale della società incorporanda. Ricorrono quindi le fattispecie previste dall'art. 2504-ter, secondo comma e dell'art. 2504-quinquies del C.C., per cui la fusione non esige la determinazione di un rapporto di cambio.

6. Imputazione delle operazioni della società incorporanda al bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporanda saranno imputate ai fini contabili e fiscali ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. n. 917/1986 al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci aventi trattamenti particolari o privilegiati.

8. Vantaggi particolari eventualmente riservati a favore degli amministratori: non sono previsti particolari benefici o vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione delle società Catinaccio Impianti a Fune S.r.l. e Impianti a Fune Costabella S.r.l. sono state omologate in data 19 dicembre 1996, rispettivamente con decreti n. 2171/96 C.C. e n. 2172/96 C.C. del Tribunale di Trento ed iscritte nel registro delle imprese di Trento in data 10 gennaio 1997, rispettivamente ai n. 9700000359/CTN0045 di protocollo, n. 3953 registro imprese di Trento e n. 9700000358/CTN0045 di protocollo, n. 2403 registro imprese di Trento.

Vigo di Fassa, 6 febbraio 1997

p. Catinaccio Impianti a Fune S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Anzelini Umberto

p. Impianti a Fune Costabella S.r.l.
L'amministratore unico: Anzelini Umberto

C-4564 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI ROVERETO

I signori Frisinghelli Ezio, Frisinghelli Adriano e Todesco Marco, rappresentati e difesi dall'avv. Germano Berteotti, con domicilio eletto presso il suo studio in Rovereto (TN) via Mazzini n. 41, sono stati autorizzati, con decreto del presidente del Tribunale di Rovereto dd. 6 settembre 1996, a notificare per pubblici proclami ai signori:

Tonolli Rodolfo, Isera fraz. Lenzima via Vittoria; Pini Caterina ved. Tonolli, Steinentortr 14 - 4055 Basel (Svizzera); Tonolli Silvano,

Brancolino di Nogaredo via Romana, 8; Tonolli Lodovico, Banco di Bredigliora Spalenzing 149 - 4055 (Svizzera); Tonolli Lidia, Banco di Bredigliora TI (Svizzera), Parisi Manuela, Taverne G.P. 1807 TI (Svizzera); Parisi Giancarlo, Carlsano G.P. 6987 TI (Svizzera); Passerini Mariano, Arco via 24 Maggio, Istituto P. Monte; Passerini Rita, Trento via Bolognani, 10; Passerini Giuliana, Castione (TN) via Cavour; Passerini Franco, Besagno via Moschini, 16; Paina Virginia; Stedile Luigi, Terragnolo fraz. Stedileri; Stedile Anna, Terragnolo fraz. Pintereno; Stedile Pia, Noriglio; Stedile Maria, Pontebba (UD) via Promolò, 8; Stedile Giuseppe di Giovanni loc. Noriglio di Rovereto via Jacob; Stedile Pia, Cologno Monzese (MI) P. Giovanni; Stedile Maria, Milano via Maniago, 21; Stedile Natalina, Terragnolo Piazza; Stedile Massimiliano; Rovereto via Jacopino da Lizzana, Stedile Eleonora, Rovereto via Jacopino da Lizzana; Giuseppe Stedile, Treviglio via Michelangelo Buonarroti, 34; Lampugnani Palagi Elena, Rhò (MI) via Mattei, 17; Lampugnani Ferrario Rosa Maria, Rhò (MI) via Perfetti, 1; Stedile Renato, Rovereto via Livenza, 20; Stedile Giuseppe, Rovereto via Graser, 13; Stedile Franca in Modenese, Rovereto via Barattieri, 1; Sannicolò Lina, Rovereto via Trieste, 28; Gatti Giancarlo, S. Margherita di Ala (TN) via Trento; Valle Saverio, 2 Rue Dumond Baron 7400 Anesi (Francia); Valle Giovannino, Viuz la Chesaz Alby 74450 Surberan (Francia); Sannicolò Bruno Noriglio di Toldi, 3; Sannicolò Gina Kelli, 36 Thornfield Road Thornton Liverpool (Gran Bretagna); Maule Rita, Volano via Venezia, 10; Sannicolò Lina, Rovereto via Matte del Ben, 6; Sannicolò Riccardo, Bolzano via Rencio, 33; Sannicolò Sergio, Bolzano via Rencio, 33; Sannicolò Laura, Bolzano via Rencio, 33; Lorenzato Maria, 19 Rue Pasteur 38400 St. Martin D'Herès (Francia); Lorenzato Giovanni, 11 Place Karl Marx 38400 St. Martin D'Herès (Francia); Lorenzato Lina, 1 Rue Gierards Philippe 38400 S. Martin D'Herès (Francia); Lorenzato Bruno, 7 Rue Rene Thomas Echicolles 38130 (Francia); Sannicolò Diego, Serrada di Folgaria; Sannicolò Basiglio, Milano via Roma, 5; Sannicolò Alfonsina Rita, Milano via Passo di Brizio 8; Potrich Ida, Saltaria Noriglio; Sannicolò Clara, Rovereto via Baldresca, 30; Sannicolò Maria, Brancolino di Nogaredo; Dalbosco Marco, Zebah Ofinghen 7012 Ramserstrasse, 41 Stoccarda (Germania); Dalbosco Mauro, Zebah Ofinghen 7012 Ausburgherstrasse 12/1 Stoccarda (Germania); Dalbosco Anna, Noriglio via Fraz. Bosco; Matuzzi Gino Mario, Rovereto Via Maioliche, 7; Matuzzi Silvia, Folgaria via Colpi, 321; Matuzzi Renata, Lemarok Ossat Marinier Alte Savoie (Francia); Stedile Diego, Le Fraiet Les Plagnes Anney (Francia); Stedile Giorgio, Rovereto via Chiochetti, 12; Rovro Armando, Rovereto via Pasubio, 33/b; Rovro Dino Massimino, Rovereto Lizzana via S. Rocco, 9; Rovro Massimino, Pinzolo via Bolognini, 47; Rovro Luciana, Rovereto via Asiago, 15; Gerola Orlando, Vallunga, 10; Stedile Rolando, Mori vicolo Pipel, 6; Stedile Maria Rosa, Albaredo Vallarsa via Laresi, 72; Gerola Gianfranco, Rovereto via Pasubio, 74; Gerola Egidio, Rovereto via Monte Pipel, 11; Gerola Rosa Maria ved. Gerola, Rovereto via Ferrari, 20, Gerola Renzo fu Saverio; Gerola Franca fu Saverio; Gerola Giuliano fu Saverio; Gerola Franco fu Saverio; Gerola Maria Pia fu Saverio; Gerola Basiglio; Gerola Diana, loc. Geroli, 27; Gerola Giancarlo, Messina Contrada S. Giovanni Contesse; Gerola Giulietta Rachele, Terragnolo fr. Predazzi; Gerola Guido fu Basilio; Gerola Ezio fu Basilio; Gerola Oreste fu Saverio; Gerola Olivia fu Saverio; Gerola Angelo fu Saverio; Strafelini Maurizio, Volano via Viatte, 4; Strafelini Denise Barco, Verona Castermano via Borlogo, 33; Gerola Tullio fu Giuseppe; Gerola Giorgio; Gerola Bruno, Volano via Roma, 7; Maserà Mara, Besenello via Carducci; Mazzucchi Giovanni Marco di Rovereto, via Saline, 32/a; Mazzucchi Giuseppe, Mori; Menaco Eleonora, Rovereto Lizzanella via Jacopino, 16; Menaco Rina, Rovereto Lizzanella via Jacopino, 1C; Menaco Liliana, Rovereto Lizzanella via Jacopino, 1C; Rovri Angelo, Casa di Riposo di Rovereto; Gerola Rino, Terragnolo fraz. Geroli; Gerola Lina, Toveri fraz. Terragnolo; Gerola Diana, Terragnolo fr. Geroli, 27; Gerola Giancarlo, Messina, Contrada S. Giovanni Contesse; Gerola Giulietta Rachele, Terragnolo fr. Predazzi; Caruso Nunzio, Napoli via Torino, 74; Valduga Iole, Roma via San Tomaso d'Acquino, 40; Valduga Anna, Terragnolo fr. Peltrei, 5; Pattaro Norma, Bolzano via Claudio Augusto, 60; Tonolli Carla ved. Guerra, Bolzano via Nazario Sauro 6; Tonolli Rosanna in Randi Bolzano via Brennero, 20/B; Tonolli Manuela in Bassetto, Bolzano via Claudio Augusto, 60; Tonolli Francesco fu Ferdinando, irrepibile; Frisinghelli Francesco fu Bortolo, irrepibile; Paltani Ida ved. Frisinghelli, Trento via Pancheri, 2;

il decreto tavolare dd. 20 dicembre 1996 del Giudice Tavolare della Pretura Circondariale di Rovereto sub G.N. 4546/96, che ha ordinato: in Comune Catastale Lenzima - P.T. 99 - p.ed. 10, sulle neofornate porzioni materiali:

sulla neo formata p.m. 1, l'intavolazione del diritto di proprietà in favore di Frisinghelli Ezio nato a Isera (TN) il 21 dicembre 1952;

sulla neo formata p.m. 3, l'intavolazione del diritto di proprietà in favore di Frisinghelli Adriano nato a Isera (TN) il 26 novembre 1949;

sulla neo formata p.m. 2, l'intavolazione del diritto di proprietà in favore di Todesco Marco nato a Rovereto (TN) il 2 gennaio 1940;

in Comune Catastale Lenzima - P.T. 34 (p.ed. 7) e 168 (p.m. 1 della p.ed. 9), sulla quota complessiva di 1/2 spettante a Martini Eva, Stedile Tomaso, Stedile Rosa, Sannicolò Narciso, Sannicolò Anna, Sannicolò Giorgio, Sannicolò Riccardo, Sannicolò Giuseppe, Sannicolò Guido, Stedile Barbara, Gerola Giovanni, Gerola Giuseppe, Gerola Francesco, Gerola Domenica, Rovri Maria, Gerola Maria, Gerola Basilio, Gerola Santa, Gerola Silvia, Tonolli Silvano, Tonolli Lodovico, Tonolli Anna Teresa, Tonolli Lidia, Tonolli Rodolfo, Pini Caterina, l'intavolazione del diritto di proprietà per Todesco Marco, nato a Rovereto il 2 gennaio 1940 con 1/2 e per addizione di quote con l'intero:

Rovereto, 3 febbraio 1997

L'ufficiale giudiziario collaboratore UNEP di Rovereto:
La Scala Gerardo

C-4513 (A pagamento).

PRETURA DI PADOVA Sede distaccata di Montagnana

Estratto per riassunto della citazione avanti la Pretura di Padova, sede di Montagnana, notificata ex art. 150 c.p.c. da Pellizzaro Silvia ai convenuti Pellizzaro Assunta, Pellizzaro Bruna, Pellizzaro Elisa, Pellizzaro Gino, Pellizzaro Nedio (o Nevio) Sartori Floramaria, Pellizzaro Orazio, Pellizzaro Alfonso, Pellizzaro Giorgio, Pellizzaro Gianni, Pellizzaro Stefano, con la quale l'attrice chiedeva dichiararsi maturata a suo favore la prescrizione acquisitiva della proprietà sui seguenti immobili: C.T. - Comune di Casale di Scodosia, fg. 9, mapp. 249 di are 0,92; mapp. 253 di are 1,46; mapp. 254 di are 0,82; mapp. 257 di are 20,91. Udienda di prima comparizione: 13 giugno 1997, ore 9. Costituzione in giudizio almeno 20 giorni prima dell'udienza per non incorrere nelle decadenze di cui all'art. 167 c.p.c.

Padova-Roma, 10 febbraio 1997

Avv. Adriano Zampieri.

C-4546 (A pagamento).

T.A.R. LAZIO

Notificazione per pubblici proclami, autorizzata con ordinanza collegiale del T.A.R. del Lazio Sez. III n. 213/97 del 4 febbraio 1997, per integrazione del contraddittorio nel ricorso n. 8768/95 pendente dinanzi al citato tribunale.

La Filmauro S.r.l. ed i signori Giovanni Veronesi ed Enrico Fiorentini, con ricorso 8768/95 proposto contro la Presidenza del Consiglio Ministri Dipartimento Spettacolo, la Aran S.r.l. e il signor Pasquale Rachini, hanno impugnato:

a) i provvedimenti della Presidenza del Consiglio Ministri Dipartimento Spettacolo con i quali, sulla base del parere espresso dalla Commissione per gli Attestati e i Premi di Qualità ai Lungometraggi per l'Esercizio Finanziario 1993 II Semestre, sono stati rilasciati gli Attestati ed i Premi di Qualità legge 1213/65 agli otto film «Caro diario», «Un'anima divisa in due», «80 mq», «Dove siete? Io sono qui», «L'articolo 2», «Sud», «Dall'altra parte del mondo», «Il segreto del bosco vecchio»;

b) il provvedimento del 26 aprile 1995 di esclusione del film «Per amore solo per amore» dalla assegnazione dei suddetti Attestati e Premi;

c) i provvedimenti con i quali è stata nominata la Commissione di cui al punto «a»;

d) il D.M. 20 giugno 1966 e successive modificazioni ed integrazioni; per i seguenti motivi:

1) violazione articoli 7, 8 e 10 legge n. 241/1990 per omessa comunicazione inizio del procedimento al regista, soggettoista, sceneggiatore, musicista, direttore della fotografia, scenografo e montatore del film «Per amore solo per amore», tutti interessati al procedimento;

2) violazione norme e principi generali in materia di composizione, convocazione e funzionamento delle commissioni giudicatrici, atti collegiali e procedure concorsuali, e dell'art. 48 legge 1213/65, mancanza di istruttoria e motivazione:

a) per non avere partecipato alle riunioni della Commissione tutti i componenti; perché l'art. 5 del D.M. 20 giugno 1966 modificato dai DD.MM. 9 novembre 1982 e 28 gennaio 1985, che prevede la possibilità che taluni membri della Commissione non partecipino alle riunioni, è illegittimo per violazione dell'art. 48 legge n. 1213/1965 e del principio generale della necessaria presenza di tutti i componenti della commissione giudicatrice quanto meno in ogni fase comportante la valutazione e la votazione e per mancanza di motivazione; e perché i componenti nominati non possedevano le qualifiche stabilite dalla legge;

b) perché non risulta che l'avviso di convocazione sia stato ricevuto dai componenti la Commissione; perché dai verbali della Commissione non risultano le ragioni dell'assenza di due componenti; e perché due dei commissari non hanno partecipato ad alcuna proiezione dei film in concorso;

c) perché negli atti della Commissione non è stato indicato l'ordine del giorno con i film da giudicare;

d) per avere la Commissione proceduto all'esame delle opere ed alla votazione senza avere previamente determinato i criteri di massima e per non avere essa motivato i suoi giudizi; e, in via subordinata, perché il D.M. 20 giugno 1966 è illegittimo per la eccessiva genericità dei criteri di massima che stabilisce;

e) perché dai verbali della Commissione non risultano le opinioni e i giudizi espressi dai singoli e le ragioni che hanno determinato le decisioni a maggioranza; e perché il D.M. 20 giugno 1966 è illegittimo nell'ammettere la visione privata dei film in concorso da parte dei Commissari;

f) per non avere la Commissione effettuato il necessario esame comparativo tra tutti i film e perché i giudizi finali della Commissione non scendono nel merito a considerare gli elementi caratterizzanti le opere;

3) violazione art. 8 legge 1213/1965 ed artt. 2 e 5 D.M. 20 giugno 1966, eccesso di potere per errata valutazione dei presupposti di fatto e di diritto, mancanza di istruttoria e motivazione, perplessità: perché la dichiarazione di visione privata della componente Fusco è giuridicamente inesistente e non se ne sarebbe potuto tenere conto;

4) violazione art. 8 legge 1213/65 e 4 D.M. 20 giugno 1966, eccesso di potere per errata valutazione dei presupposti di fatto e di diritto, mancanza di istruttoria e motivazione, contraddittorietà: perché la motivazione data per escludere il film «Per amore solo per amore» dagli attestati è insufficiente, generica, incongrua, contraddittoria e contraria al principio di logicità anche in relazione all'immissione del film alla programmazione obbligatoria ed alla critiche positive e premi dallo stesso ricevuti. I ricorrenti hanno chiesto l'annullamento dei provvedimenti impugnati, con ogni conseguenza di legge. Con ordinanza 213/97 del 4 febbraio 1997 il T.A.R. del Lazio Sez. III ha ordinato l'integrazione del contraddittorio anche per pubblici proclami nei confronti degli altri controinteressati nel ricorso di cui si tratta, ai quali si notifica quanto sopra.

Avv. Nicolò Paoletti.

C-4548 (A pagamento).

PRETURA DI PESARO

Atto di citazione

Stefani Ugo, residente in Ca' Romano di Pennabilli, a ministero dell'avv. Giuseppe Bartolini del Foro di Pesaro, cita: gli eredi di Moneta Giuseppe fu Abramo e fu Girardi Antonia; gli eredi di Moneta Giovannina, fu Abramo e fu Girardi Antonia; Moneta Clara fu Abramo e fu Girardi Antonia; Moneta Leonida, fu Abramo e fu Girardi Antonia; Moneta Renato Franco, fu Abramo e fu Girardi Antonia; Moneta Ennio, fu Abramo e Girardi Antonia; Moneta Angelo fu Sante; gli ere-

di di Moneta Benilde fu Sante; gli eredi di Moneta Maria fu Vincenzo; gli eredi di Moneta Leda fu Vincenzo; gli eredi di Moneta Giuseppe fu Vincenzo; Moneta Mario fu Vincenzo; gli eredi di Moneta Olga fu Vincenzo; gli eredi di Moneta Lina fu Vincenzo; Moneta Anna fu Vincenzo; Crescentini Maria Pia fu Angelo; Crescentini Palmira fu Angelo; Crescentini Pino fu Angelo; Crescentini Ines fu Angelo; Iacopucci Amedeo fu Gioacchino; Iacopucci Angelo fu Gioacchino; Iacopucci Anna fu Gioacchino; Iacopucci Fortunato fu Gioacchino; Iacopucci Giuditta fu Gioacchino; Iacopucci Sante fu Gioacchino; Ligi Attilio di Antonio; Ligi Mariano di Antonio; gli eredi di Iacopucci Adamo, deceduto a Novafeltria il 21 ottobre 1980; Dionigi Emilia ved. Iacopucci; Iacopucci Dionigio fu Attilio e di Dionigi Emilia; Iacopucci Luisa fu Attilio e di Dionigi Emilia; Iacopucci Guerrino fu Attilio e di Dionigi Emilia; Iacopucci Sesto fu Attilio e di Dionigi Emilia; avanti la Pretura intestata per l'udienza del 23 giugno 1997 con invito per gli stessi a costituirsi nel termine di 20 giorni prima dell'udienza ai sensi e nelle forme di cui all'art. 166 cpc e con l'avvertimento che la costituzione oltre il termine suddetto implica le decadenze di cui all'art. 167 cpc, per ivi sentire dichiarare l'attore proprietario esclusivo, per maturata usucapione, dei terreni posti in Pennabilli, distinti in quel Catasto Terreni come segue:

Partita 998, f. 12, mappale 131; Partita 2714, f. 20, mappale 127; Partita 433, f. 28, mappali 289-290; Partita 1189, f. 28, mappali 287-288; Partita 440, f. 28, mappali 291-292-293.

Il richiedente: avv. Giuseppe Bartolini.

C-4579 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Roma in data 13 febbraio 1997 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari numeri 49512382, 49512383, 49512385 di L. 19.900.000 cadauno tratti sul c/c 1369/90 intestato: D.L.C. S.r.l., amministratore unico Baiocco Silvio, e numeri 49512372, 49512373, 49512374 di L. 18.000.000 cadauno tratti sul c/c 1371/11 intestato: Baiocco Silvio tutti presso la Cassa di Risparmio di Perugia, agenzia 3 Roma e negoziati presso la Banca di Roma, ag. 133 il 15 ottobre 1996 dal sig. Casamonica Nando.

Per opposizione giorni quindici.

Banca di Roma S.p.a.:
Panzironi - Ceccarelli

S-2333 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Bologna, con decreto del 18 ottobre 1996, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0091416316 emesso dal signor Chielli Franco a favore di Tagli Simona in data 14 maggio 1996 a Milano per L. 10.000.000 sul c/c 458/0 intestato alla «Public Relations di Chielli Franco», in essere presso la filiale di Milano Porta Vittoria della Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a., filiale Porta Vittoria.

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Mario Renzulli.

B-122 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Bologna, con decreto 27 gennaio 1997, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari nn. 86714419 ed 86714414 emessi sul c/c n. 46119-7 presso la Cassa di Risparmio in Bologna.

Termine di opposizione giorni quindici.

Dott. proc. Cristina Saccani.

B-123 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bologna con decreto in data 16 settembre 1996 ha dichiarato l'ammortamento del seguente assegno bancario n. 3822624749 di L. 1.664.000 sul c/c 1221495 intestato a ditta B.I. della Banca Commerciale Italiana (agenzia Fiera Bologna) all'ordine di Carloni Barbara.

Opposizione giorni quindici.

Bologna, 13 febbraio 1997

Carloni Barbara.

B-135 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore presso la Pretura Circondariale di Pisa, sez. distaccata di San Miniato, con decreto del 22 novembre 1996, a seguito del ricorso presentato dalla sottoscritta Moscadelli Giovanna, residente in località La Catena, via Montanelli n. 19, San Miniato (PI), ha pronunciato l'ammortamento dell'A/C I.C.C.R.I., di L. 2.017.000, serie G n. 0538565226.04, emesso dalla Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.a., filiale di Ponte a Egola (PI) il 12 novembre 1996, in favore della ricorrente medesima.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Moscadelli Giovanna.

F-112 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze con decreto del 12 febbraio 1997 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario numero 200703000 emesso sul c/c n. 3240/00 della Cassa di Risparmio di Firenze di L. 1.090.000 a favore di Ranieri Restaldi.

Opposizione nei termini di legge.

Ranieri Restaldi.

F-115 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con suo decreto in data 15 gennaio 1997 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 189547167-04 tratto sul c/c n. 107 intestato a Vigilante Stefania, nata a Milano il 30 aprile 1966 ed ivi residente in via Fra' Cristoforo n. 8, presso la Banca Popolare di Milano, ag. 347 di via Meda, Milano, firmato da Vigilante Stefania a favore di «Studio Zagaria Vincenza Lorenza» per un importo di L. 511.900 (cinquecentoundicimilanovecento).

Opposizione legale entro quindici giorni.

Stefania Vigilante.

M-900 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Firenze, con decreto 3 settembre, ha pronunciato l'ammortamento di n. 5 effetti cambiari di L. 2.500.000 (due milioni cinquecentomila) ciascuno, con scadenze rispettivamente 30 settembre 1993, 30 ottobre 1993, 30 novembre 1993, 30 dicembre 1993 e 30 gennaio 1994, tutti a firma Murello Maria, e pagabili presso la Banca Toscana, Agenzia di Campiobbi, piazza Mazzini n. 5, Fiesole, Firenze.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Nicola Venturi.

F-110 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Bergamo, con decreto del 16 dicembre 1996 e successiva modifica del 16 gennaio 1997 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti certificati di deposito al portatore:

1) certificato al portatore n. 396163/4 del valore nominale di L. 10.000.000 emesso dal Credito Agrario Bresciano in data 1° dicembre 1995 e scadente il 1° dicembre 1998;

2) certificato al portatore n. 396165/4 del valore nominale di L. 10.000.000 emesso dal Credito Agrario Bresciano in data 1° dicembre 1995 e scadente il 1° dicembre 1998;

3) certificato al portatore n. 396166/4 del valore nominale di L. 10.000.000 emesso dal Credito Agrario Bresciano in data 1° dicembre 1995 e scadente il 1° dicembre 1998;

4) certificato al portatore n. 396168/4 del valore nominale di L. 10.000.000 emesso dal Credito Agrario Bresciano in data 1° dicembre 1995 e scadente il 1° dicembre 1998;

5) certificato al portatore n. 396674/4 del valore nominale di L. 10.000.000 emesso dal Credito Agrario Bresciano in data 5 dicembre 1995 e scadente il 5 dicembre 1998.

Per l'opposizione è stato assegnato il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto del decreto.

Claudia Gamba.

S-2359 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bologna con decreto del 10 febbraio 1997 ha pronunciato l'inefficacia dei certificati di deposito dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, sede di Bologna n. 1386464 per L. 30.000.000 n. 1386465 per L. 30.000.000 con scadenza 2 gennaio 2000, n. 1438250 per L. 50.000.000 n. 1438251 per L. 50.000.000 con scadenza 15 marzo 2000, salvo opposizioni entro novanta giorni dalla pubblicazione.

Sergio Conti.

B-124 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Avellino con decreto 22 gennaio 1997 ha dichiarato l'ammortamento di n. 3 certificati di deposito al portatore, emessi dalla Banca Popolare dell'Irpinia, filiale di Avellino, intestati a D'Avanzo Domenico e Santaniello Carmela e cioè:

1) L. 135.000.000, n. CDO 7700226640, scadenza 23 ottobre 1997;

2) L. 90.000.000, n. CDO 7700220558, scadenza 23 settembre 1997;

3) L. 40.000.000, n. CDO 7700199852, scadenza 17 dicembre 1996.

Opposizione entro novanta giorni.

Avv. Giacinto Tecce.

C-4558 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Reggio Emilia letto il ricorso presentato da Govi Giovanni, residente ad Arceto in via Farmacia Vecchia n. 8, di cittadinanza italiana, col quale si dichiara l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 88251/78 emesso dalla filiale di Arceto del Credito Emiliano, con scadenza 23 agosto 1995, recante un saldo comprensivo di interessi maturati alla data odierna di L. 10.314.580, dichiara l'inefficacia del titolo sopra indicato ed autorizza l'istituto emittente a rilasciare un duplicato dopo trascorso un termine non inferiore a novanta giorni e non superiore a centottanta giorni dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta opposizione nel frattempo.

Lì, 14 febbraio 1997

Govi Giovanni.

C-4575 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Con decreto n. cron. 7095 emesso il 24 dicembre 1996 il presidente del Tribunale di Reggio Emilia ha dichiarato l'ammortamento del titolo azionario n. 467 della Sportiva Reggiana S.p.a., con sede in Canali di Reggio Emilia, via Victor Hugo n. 60, intestato a Terzano Giampiero, con termine di giorni trenta dalla presente pubblicazione per proporre opposizione.

Raffaele Coluccio.

C-4574 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Reggio Emilia, con suo decreto 1° febbraio 1997, ha dichiarato l'ammortamento del titolo azionario n. 197 della Sportiva Reggiana S.p.a., con sede in Reggio Emilia, via Victor Hugo n. 60, intestato a Camellini Bruno, autorizzando il rilascio del duplicato dell'azione decorsi trenta giorni dalla pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Reggio Emilia, 6 febbraio 1997

Avv. Corrado Spaggiari.

C-4576 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il Ministero di grazia e giustizia con decreto in data 16 gennaio 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Allegrini Salazar Bertha, nata ad Abancay (Perù), il 20 novembre 1977 (atto trascritto nei registri degli atti di nascita del Comune di Lucca, anno 1982, parte II, serie B, n. 36), residente a Lucca, ha chiesto di abbandonare il cognome «Salazar» e di aggiungere quello di «Ghiselli».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Lucca, 13 febbraio 1997

Allegrini Salazar Bertha.

F-111 (A pagamento).

Cambiamento di nome

L'avvocato generale della Procura generale presso la sezione distaccata della Corte d'Appello di Trento con sede in Bolzano, con decreto n. 124/96 C.N. del 30 gennaio 1997 ha autorizzato a far eseguire la pubblicazione della domanda con cui è stato chiesto il cambiamento del nome di Bauer Georgiana, nata a Bukarest (RM) il 12 settembre 1994, residente a 39050 S. Genesio Atesino, via Paese n. 252 da «Georgiana» in «Nadia, Georgiana».

Chiunque vi abbia interesse potrà proporre opposizione nei modi e termini di legge.

S. Genesio Atesino, 10 febbraio 1997

Bauer Markus - Senoner Anita Maria.

S-2334 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Presso il Tribunale sottoindicato è stato inoltrato ricorso per ottenere la dichiarazione di morte presunta del seguente nominativo. Chiunque abbia notizie dello scomparso è invitato a farle pervenire al competente Tribunale entro sei mesi dalla ultima pubblicazione.

Tribunale di Vicenza:

Cecchinato Antonio, nato a Montebello Vicentino (VI) il 20 febbraio 1902, scomparso da casa senza dare notizie nel 1930 e successivamente censito fino all'anno 1936 presso il Comune di Brendola (VI).

Avv. Lino Roetta.

C-4555 (A pagamento).

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

È stata richiesta la dichiarazione di morte presunta del sig. Iorlano Carmine, nato a Lioni (AV) il 20 agosto 1903 ed emigrato a Cuba nel 1921, senza dare più notizie di sé.

Chiunque abbia notizie dello scomparso può comunicarle alla Cancelleria del Tribunale di Sant'Angelo dei Lombardi (AV).

Avv. Francesco Trofa.

C-4557 (A pagamento).

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Magnone Davide e Magnone Maria Rosa in Zunino hanno presentato presso il Tribunale di Savona ricorso per la dichiarazione di morte presunta alla data del 9 settembre 1967 di Armando Magnone, padre dei ricorrenti, nato a Vezzi Portio il 17 giugno 1906, immigrato in Argentina nel 1935, del quale i ricorrenti non hanno notizie dalla predetta data del 9 settembre 1967.

I ricorrenti inoltre hanno dichiarato di essere gli unici eredi legittimi del signor Magnone Armando e che, al di fuori di loro, nessuna altra persona perderebbe diritti o sarebbe gravata da obbligazioni per effetto della dichiarazione di morte presunta del signor Magnone Armando.

Il Presidente del Tribunale di Savona in data 27 dicembre 1996 ha nominato Giudice Istruttore dott. M. Bruno e ha ordinato che la domanda sia inserita per estratto sui giornali «La Stampa» e il «Secolo XIX» e sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica* con invito a chiunque abbia notizie dello scomparso a farle pervenire al Tribunale di Savona.

Genova, 5 febbraio 1997

Avv. Marco Russo.

G-67 (A pagamento - Dalla G.U. n. 36).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE**

È depositato presso il Tribunale di Trento il bilancio finale di liquidazione, conto della gestione e piano di riparto del Consorzio Apistico Provinciale con sede in Trento, via Padova n. 10.

Il commissario liquidatore: dott. Claudio Toller.

C-4569 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA**COMUNE DI SAPRI
(Provincia di Salerno)****Commissione straordinaria di liquidazione***Estratto avviso d'asta*

Si rende noto che il giorno 10 aprile 1997, alle ore 11,30 in esecuzione della delibera n. 13/cs del 10 gennaio 1997, avrà luogo un'asta pubblica per la vendita di n. 7 lotti di terreni di proprietà comunale. L'asta sarà tenuta con il metodo dell'offerta segreta da confrontarsi con il prezzo a base d'asta, ex art. 73 lettera c del R.D. 23 maggio 1924, n. 827. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 9 aprile 1997. Copia dell'avviso d'asta è ritirabile presso l'Ufficio Tributi del Comune.

Sapri, 6 febbraio 1997

Il presidente della Commissione straordinaria di liquidazione:
dott. Pasquale De Lorenzo

C-4507 (A pagamento).

BANDI DI GARA**AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI
Provincia Autonoma di Trento**

1. Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari via Gilli n. 2 - 38100 Trento.

2a. Procedura aperta.

2c. Pubblico incanto.

Pubblico incanto n. 1

3a. U.O. di Medicina Nucleare dell'Ospedale S. Chiara di Trento.

3b. Fornitura ed installazione di n. 1 gammacamera a tre detettori per studi tomografici con possibilità di indagini su tutto il corpo per un importo presunto di L. 1.260.000.000, I.V.A. esclusa.

Pubblico incanto n. 2.

3a. U.O. di Radioterapia dell'Ospedale S. Chiara di Trento.

3b. Fornitura ed installazione di n. 1 acceleratore lineare per un importo presunto di L. 1.260.000.000, I.V.A. esclusa.

4. Entro 90 giorni dall'aggiudicazione definitiva per il pubblico incanto n. 1 ed entro 120 giorni dall'aggiudicazione definitiva per il pubblico incanto n. 2.

5a. Le norme di partecipazione ed i Capitolati Speciali di fornitura potranno essere richiesti in contrassegno o ritirati c/o il Servizio Logistica (I piano - stanze 1.12 - 1.13), via Crosina Sartori, 6 - 38100 Trento, tel. 0461/364833.

5b. Entro le ore 12 del giorno 8 aprile 1997.

5c. Per spedizione, rimborso spese in contrassegno.

6a. Consegna dei plichi al Presidente di gara dalle ore 9 alle ore 10 del giorno 21 aprile 1997 per pubblico incanto n. 1 e n. 2.

Le offerte spedite, a rischio e pericolo delle ditte concorrenti, tramite posta, corriere o altro mezzo verranno accettate se pervenute al Presidente di gara entro il termine sopra definito.

6b. C/o Ospedale S. Chiara di Trento, Sala Riunioni uffici amministrativi, via Crosina Sartori, 6, Trento.

6c. Lingua italiana, anche per la documentazione.

7a. Operazioni di gara in seduta aperta al pubblico.

7b. Apertura plichi e buste n. 1 e 2 dopo i termini di cui al punto 6a nella sede di gara di cui al punto 6b, apertura buste n. 3 per:

pubblico incanto n. 1 dalle ore 9, del giorno 26 maggio 1997;

pubblico incanto n. 2 dalle ore 9, del giorno 23 giugno 1997.

9. Pagamento tramite Tesorerie entro 90 giorni dalla data di avvenuto collaudo.

12. Vincolo dell'offerta fino a 120 giorni dalla data di apertura delle offerte di cui al punto 6a.

13. Aggiudicazione con il criterio di cui all'art. 16, lett. b) del D.Lgs. 358/92, da effettuare a favore dell'offerta risultata economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri stabiliti dalle norme di partecipazione.

14. Le ditte interessate alla gara sono tenute ad effettuare un sopralluogo con le modalità di cui alle norme di partecipazione. Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Logistica (telefono 0461/364833) dalle ore 9 alle ore 16 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato.

15. 16. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali CEE in data 17 febbraio 1997 e da questi ricevuto in stessa data.

Trento, 17 febbraio 1997

Il direttore generale: dott. Marino Nicolai.

C-4547 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA COMPLESSO OSPEDALIERO SAN GIOVANNI - ADDOLORATA

Bando di gara n. 97001

Azienda appaltante: Complesso Ospedaliero. «San Giovanni - Addolorata» - via Amba Aradam n. 9 - 00184 Roma - tel. 7719 - fax: 77193253.

Procedura aggiudicazione: licitazione privata accelerata per motivi di urgenza di aggiudicazione fornitura.

Normativa: direttive 77/62, 80/767 e 88/295 CEE attuate con D.L.vo 358/92.

Luogo consegna: Magazzino Economato Ospedale S. Giovanni - Addolorata.

Natura fornitura: materiale radiografico e liquido di sviluppo e fissaggio. Importo annuo complessivo presunto: L. 900.000.000 I.V.A. esclusa.

Durata fornitura: mesi 12 dalla data di aggiudicazione con possibilità di proroga tecnica di mesi tre.

Termine ricezione domande: le domande di partecipazione, redatte in carta legale valore corrente ed in lingua italiana, corredate dalla documentazione di seguito specificata, pena esclusione, dovranno pervenire all'accettazione posta dell'Azienda Ospedaliera Complesso Ospedaliero S. Giovanni Addolorata, via dell'Amba Aradam n. 9 - 00184 Roma, Italia, in busta chiusa, con dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara di cui al bando n. 97001» non oltre le ore 12 (ora italiana) dell'11 marzo 1997.

Termine spedizione inviti a gara: non inferiore a giorni 15 dalla pubblicazione del presente bando.

Termine ricezione offerte: non inferiore a giorni 10 dalla data di spedizione della lettera d'invito a presentare offerta.

Da allegare alla domanda pena esclusione: dichiarazioni, in bollo competente, successivamente verificabili, rese dal legale rappresentante nelle forme di cui alla legge 15/68 o forme equipollenti concernenti:

a) l'inesistenza di tutte le preclusioni di cui all'art. 11 del D.Leg.vo n. 358/92;

b) il valore del fatturato globale relativo all'ultimo triennio, distinto per anno, e, in almeno, un anno del triennio, pari o superiore a L. 3.000.000.000, I.V.A. esclusa;

c) il valore del fatturato di fornitura identica all'oggetto di gara relativa all'ultimo triennio, distinta per anno e resa ad un'unica azienda pubblica, e, in almeno un anno del triennio di riferimento, pari o superiore a L. 1.100.000.000 I.V.A. esclusa;

d) certificato originale o copia autenticata in bollo di iscrizione alla C.C.I.A.A. o certificato equipollente per imprese CEE;

e) attestazioni di cui all'art. 14 p. a) del D.Leg.vo 358/92;

f) idonee referenze bancarie.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Azienda Ospedaliera.

Criteri aggiudicazione: art. 16 punto 1) lettera b) del D.Leg.vo 358/92 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti elementi:

qualità: punti 30;

prezzo: punti 70.

Per informazioni: Settore Provveditorato, via dell'Amba Aradam n. 9 - 00184 Roma, tel. 06/77193269 - fax 77193301.

Data invio bando all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali CEE 20 febbraio 1997.

Roma, 19 febbraio 1997

Il direttore generale: dott. Luigi D'Elia.

A-129 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA Divisione VI Patrimonio Economato

«Avviso di gara mediante licitazione privata per la fornitura di uno Spettrometro di Risonanza Nucleare Magnetica NMR operante a 400 MHz».

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Perugia, Divisione VI Patrimonio Economato, piazza dell'Università n. 1 - 06123 Perugia tel. 075/5852027 - fax 75/5852067 - telex 662078 UNI PG I.

2. Criterio di aggiudicazione: la fornitura verrà aggiudicata ai sensi dell'art. 16 comma 1, lettera b) del D.L.vo n. 358 del 24 luglio 1992, con valutazione comparativa dei seguenti parametri:

1) prezzo punti 35/100;

2) qualità e valore tecnico punti 35/100;

3) rispondenza funzionale al servizio punti 20/100;

4) assistenza tecnica e servizio successivo alla vendita punti 10/100.

Non saranno ammesse offerte in aumento sull'importo previsto.

Per ciascuno dei parametri sopra indicati ogni Commissario attribuirà motivatamente un punteggio da uno a dieci, espresso anche in frazioni decimali di punto; la somma dei voti così espressi dai Commissari sarà poi moltiplicata per il coefficiente relativo al rispettivo parametro di valutazione.

Sulla base della somma di tali punteggi sarà compilata la graduatoria ai fini dell'aggiudicazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione. L'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare la fornitura anche in presenza di una sola offerta regolare qualora ne riscontri la convenienza.

3. Oggetto dell'Appalto: l'appalto in oggetto riguarda la fornitura e l'installazione di uno Spettrometro di Risonanza Nucleare Magnetica NMR operante a 400 MHz ed il ripristino di uno Spettrometro FT-NMR già esistente. L'Amministrazione universitaria procederà all'aggiudicazione dell'appalto relativo all'acquisto dello Spettrometro richiesto, mentre il preventivo relativo al ripristino dello Spettrometro FT-NMR è da considerare non vincolante per l'Amministrazione sia in ordine all'aggiudicazione della fornitura del nuovo apparecchio, sia alla riparazione dell'apparecchiatura esistente. L'importo previsto, a base di gara, per la fornitura e l'installazione dello Spettrometro richiesto è di L. 720.000.000 I.V.A. inclusa. La fornitura in oggetto sarà aggiudicata in lotto unico; non è prevista l'aggiudicazione di parti di essa o di lotti separati.

4. Consegna: la ditta aggiudicataria dell'appalto dovrà provvedere alla consegna e posa in opera delle apparecchiature richieste, presso i locali all'uso individuati, in condizione di perfetto funzionamento entro e non oltre 180 giorni naturali e consecutivi dalla comunicazione dell'aggiudicazione, nelle more di stipula del contratto.

5. Partecipazione alla gara: alla gara è ammessa la partecipazione anche di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo n. 358/92.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione alla gara, redatta in lingua italiana su carta legale sottoscritta dal legale rappresentante della ditta ed autenticata nelle forme di legge ai sensi degli artt. 4-20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 dovrà pervenire, a pena di esclusione, in plico raccomandato a mezzo servizio postale dello Stato, fatto salvo quanto previsto dall'art. 7, comma 9° del D.L.vo n. 358/92 all'Università degli Studi di Perugia, Ufficio Protocollo, piazza dell'Università, n. 1 - 06123 Perugia, entro e non oltre le ore 14 del giorno 5 aprile 1997. Le ditte Straniere potranno presentare la richiesta d'invito nelle forme in uso del proprio Paese e con traduzione autenticata dalle Autorità Consolari Italiane.

7. Condizioni minime: la domanda di partecipazione, a pena di esclusione dovrà essere corredata dalle seguenti dichiarazioni, attestanti il possesso dei requisiti minimi di prequalifica di seguito indicati, da provarsi successivamente da parte della ditta aggiudicataria ai sensi degli artt. 12, 13, 14 del D.L.vo n. 358 del 24 luglio 1992:

a) iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, se chi esercita l'impresa è italiano o straniero residente in Italia, ovvero nel registro professionale dello stato di residenza, se straniero non residente in Italia. In tutti gli altri casi in cui non esista un registro professionale la dichiarazione, sotto giuramento, di esercitare l'impresa nel Paese in cui è stabilito indicandone la ragione commerciale e la sede. La ditta dovrà chiaramente specificare che l'iscrizione è riferita da attività di costruzione e/o di commercio delle apparecchiature indicate nel presente bando;

b) elenco delle principali forniture realizzate negli ultimi tre esercizi (1994/96), con particolare riferimento alle forniture simili a quella oggetto di gara, indicando l'importo globale delle forniture, i rispettivi importi, data e destinatario, specificando se pubblico o privato. Per partecipare alla gara è richiesto un importo globale (1994/96) di minimo L. 3.000.000.000;

c) dichiarazione di essere in possesso di adeguate referenze bancarie atte a comprovare la capacità economica e finanziaria;

d) dichiarazione di conformità delle apparecchiature che la ditta intende proporre alle norme Europee della serie UNI EN 29000;

e) dichiarazione non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.L.vo n. 358/92.

8. Invito alle ditte: la lettera d'invito alle ditte ammesse a partecipare alla gara sarà spedita entro il termine massimo di 60 giorni dalla scadenza del termine di richiesta di partecipazione. Le domande d'invito non vincolano l'Ente appaltante.

9. Finanziamento e pagamento: la fornitura in oggetto è finanziata con fondi del M.U.R.S.T. già iscritti nel bilancio universitario. Il pagamento avverrà in un'unica soluzione, a presentazione fattura, mediante mandato di pagamento entro 60 giorni dalla data di collaudo esperimento con esito favorevole, da effettuarsi entro 30 giorni dall'ultimazione dell'installazione. A garanzia dell'osservanza degli obblighi contrattuali la ditta aggiudicataria dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% (cinque per cento) dell'importo netto di aggiudicazione. Per la fornitura in oggetto, non è ammessa la revisione dei prezzi.

10. Data di invio del bando: il presente bando è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 21 febbraio 1997.

Prot. 18464

Lì, 17 febbraio 1997

Il direttore: prof. Giuseppe Calzoni.

S-2314 (A pagamento).

POSTE ITALIANE Ente Pubblico Economico

Bando di gara

1. Ente «Poste Italiane», Area Approvvigionamenti, Ac. n. 1, viale Europa n. 175 - 00144 Roma telefoni 39/6/59586883-59586887.

2. a) Licitazione privata;

b) procedura accelerata per urgenza di disporre del materiale;

3. a) Scanzano (PG);

b) fornitura kg 250.000 Carta in rotoli vario tipo per macchine contabili, misure: mm 57, 58, 60;

c) due lotti aggiudicazione:

1° lotto: kg 125.000 carta in rotoli suddiviso in due partite.

2° lotto: come sopra.

Può essere presentata offerta per uno o più lotti. L'ente si riserva di limitare l'invito alle ditte, in relazione alla potenzialità economica delle medesime.

4. Termini consegna: le partite di ciascun lotto dovranno essere consegnate come segue: 1° partita entro 50 giorni, 2° partita entro 70 giorni naturali consecutivi data ricevimento notifica avvenuta approvazione contratto.

In caso aggiudicazione entrambi i lotti stessa ditta, termini consegna relativi ciascuna partita del 2° lotto, saranno aumentati di giorni 20.

5. Ammessa partecipazione raggruppamenti temporanei imprese (R.T.I.) in caso aggiudicazione, per R.T.I. si applica disciplina cui art. 10 D.L.vo 358/92. Tutte imprese raggruppate devono sottoscrivere, congiuntamente, domanda di partecipazione di cui al punto successivo. Ciascuna ditta raggruppata deve presentare tutta la documentazione di cui al punto 9, secondo le modalità ivi indicate.

6. a) Domande partecipazione, redatte carta legale, dovranno pervenire entro ore 13 del 10 marzo 1997 in busta chiusa e sigillata. Sulla busta dovrà essere apposta dicitura: «contiene istanza partecipazione gara comunitaria fornitura carta in rotoli per macchine contabili».

Dovranno presentare domanda nella forma indicata anche le ditte iscritte all'albo fornitori delle «poste italiane» per la specifica voce merceologica.

b) Ente «Poste Italiane» area approvvigionamenti, segreteria, stanza n. k0815, viale Europa n. 175 - 00144 Roma;

c) lingua italiana.

7. Le lettere d'invito saranno spedite entro 30 giorni dalla data cui al punto 6) lettera a). Ditte escluse dalla gara per qualsiasi motivo non riceveranno alcuna comunicazione.

9. L'istanza deve essere corredata, pena esclusione, della seguente documentazione:

a) certificato iscrizione camera commercio, ufficio registro imprese (art. 12 decreto L.vo. n. 358/92) ovvero dichiarazione sostitutiva autenticata;

b) dichiarazione legale rappresentante ai sensi legge, 4 gennaio 1968, n. 15 attestante che ditta non si trovi in una delle situazioni di cui art. 11 comma 1 (lettere A-B-D-E), del citato decreto Leg.vo;

c) dichiarazione concernente importo globale forniture e l'importo relativo forniture identiche a quelle oggetto gara, relativi agli ultimi tre esercizi con il rispettivo importo, data e destinatario (art. 14, comma 1, lettera c) del citato decreto Leg.vo);

d) dichiarazione concernente descrizione attrezzatura tecnica (art. 14, comma 1, lettera b) del sopracitato decreto).

L'ente si riserva, richiedere ditta aggiudicataria provare, mediante idonea documentazione, possesso requisiti punti c) e d). Qualora tale prova non risultasse conforme quanto dichiarato aggiudicazione sarà annullata.

Ditte iscritte albo fornitori per specifica voce merceologica devono allegare all'istanza dichiarazione cui precedente punto 9 lettera b) nonché certificato iscrizione camera commercio.

10. L'aggiudicazione avverrà, per ciascun lotto, sulla base criteri cui punto 1) lettera a) art. 16 del D.L.vo n. 358/92. L'aggiudicazione verrà fatta anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

13. Validità dell'offerta: 90 giorni naturali consecutivi decorrenti scadenza termine presentazione offerte.

I prezzi offerti non sono ammessi a revisione.

Altre informazioni possono richiedersi all'indirizzo di cui al punto 1).

Termine presentazione offerte sarà indicato nella lettera di invito.

15. Data di spedizione del bando 19 febbraio 1997.

16. Data di ricezione bando da parte ufficio pubblicazioni ufficiali CEE il 19 febbraio 1997.

Direttore area approvvigionamenti:
dott. A. Moliterno

S- 2318 (A pagamento).

UNIVERSITÀ STUDI ROMA «LA SAPIENZA»

Bando integrale

L'Università di Roma «La Sapienza», piazzale Aldo Moro n. 5 00185 Roma (tel. 06/49910912, fax 06/49910723, telex 06/620564) indice ai sensi del Decreto Legislativo n. 358/92 una procedura ristretta (ex licitazione privata), divisa in tre lotti, per l'affidamento della «Fornitura di Arredi per la Facoltà di Architettura».

Importo complessivo della fornitura è di L. 751.260.504 + I.V.A., così suddiviso:

Lotto A: «Arredi» importo a base d'asta L. 282.352.941 + I.V.A. - Codice università: PRA 012/96/A;

Lotto B: «Strumenti e sussidi didattici» importo a base d'asta L. 331.092.437 + I.V.A., codice università: PRA 012/96/B;

Lotto C: «Lavorazione su misura e fornitura dei relativi arredi» importo a base d'asta L. 137.815.126 + I.V.A., codice università: PRA/012/96/C.

L'aggiudicazione, per singolo lotto, avverrà ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) unicamente al prezzo più basso.

Termine di consegna: 60 giorni naturali, consecutivi decorrenti dalla data dell'ordine.

Luogo di esecuzione: facoltà architettura sedi, piazza Borghese, via Flaminia, Via Gramsci, Roma.

La domanda, redatta in lingua italiana, indirizzata al: Sett. I - Rip. III - dell'Ateneo dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 8 aprile 1997.

La suddetta domanda dovrà essere inviata a mezzo servizio postale di Stato, per raccomandata, o a mezzo di agenzie di recapito autorizzate, all'Ufficio «Smistamento Corrispondenza Rettorato» e sulla busta che la contiene dovrà essere indicato, pena l'esclusione dalla gara, il mittente, l'oggetto della gara e il relativo codice universitario.

La ditta potrà chiedere di partecipare alla gara per uno, o più lotti.

La domanda dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, di data non anteriore a tre mesi a quella di scadenza di questo bando, con attività dichiarata ovvero, per le imprese straniere, certificazione equipollente;

2) idonee dichiarazioni bancarie contenenti anche i seguenti dati: eventuale «apertura di credito in conto corrente» e relativo ammontare; eventuale «castelletto salvo buon fine» e relativo ammontare.

3) una autocertificazione resa ai sensi dell'art. 4 e dell'art. 26 della legge n. 15/68, contenente i seguenti dati:

a) dichiarazione ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

b) importo del fatturato globale negli ultimi tre esercizi, diviso per anno;

c) elenco delle forniture similari a quelli oggetto del presente appalto, svolti negli ultimi 3 anni, evidenziando i destinatari, pubblici o privati, importo totale, singoli importi, durata dello «appalto»; requisito minimo per la partecipazione è un fatturato, per forniture similari, nel triennio non inferiore, pena esclusione dalla gara, a 1.500 milioni di lire;

d) numero medio annuo dei dipendenti e dei dirigenti impiegati dalla impresa nell'ultimo triennio;

e) attestazione regolarità contributiva INPS per i dipendenti dell'impresa concorrente;

f) dichiarazione che, al momento della presentazione della domanda, non concorrano singolarmente o in raggruppamento imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento ex art. 2359 C.c.

L'Università provvederà, per l'aggiudicatario, a controllare la veridicità delle suddette dichiarazioni.

Le dichiarazioni e le certificazioni non redatte in lingua italiana dovranno essere corredate da traduzione.

Sono ammesse imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del Dlg.vo n. 358/92.

Non è ammesso il subappalto.

Gli inviti a presentare le offerte saranno trasmessi entro 180 gg. dalla pubblicazione del presente bando.

Il presente avviso è stato inviato, per la pubblicazione, alla Gazzetta Ufficiale Comunità Europea in data 20 febbraio 1997.

Il direttore amministrativo:
dott. Ferdinando Palange

S-2320 (A pagamento).

COMUNE DI PALESTRINA (Provincia di Roma)

Palestrina, via del Tempio n. 1
Telefono e fax 06/9534222

Estratto di avviso di pubblico incanto - Appalto del servizio scuolabus per il trasporto degli alunni di scuola materna e dell'obbligo

L'Amministrazione Comunale intende procedere all'espletamento di gara pubblico incanto ai sensi dell'art. 73, lett. c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, per l'affidamento dell'appalto del servizio scuolabus per il trasporto degli alunni di scuola materna e dell'obbligo, con aggiudicazione al maggior ribasso e con l'obbligo di acquisto di n. 3 automezzi (scuolabus) di proprietà comunale valutati L. 20.000.000 e versamento della somma di L. 20.000.000 (ventimilioni) prima della stipula del contratto.

La gara verrà svolta il giorno 14 aprile 1997 alle ore 10, presso l'Aula Consiliare del Comune aperta al pubblico a sarà presieduta dal Segretario Comunale.

Importo a base d'asta: L. 467.000.000 (quattrocentosessantasettemilioni) annui (I.V.A. esente).

Durata dell'appalto: (3) tre anni a decorrere dalla data di stipula del contratto.

Finanziamento: fondi comunali.

Cauzione: 10% importo a base d'asta (L. 46.700.000).

Luogo dove si svolge l'appalto: territorio comunale.

Le offerte redatte in lingua italiana e corredate della documentazione prevista dal bando, debbono pervenire entro le ore 14, dell'11 aprile 1997 a mezzo servizio postale di Stato (Racc. R.R.).

Il capitolato speciale di appalto, il bando di gara integrale, la scheda di valutazione dei tre automezzi (scuolabus) alienati e la scheda dei percorsi (linee) sono disponibili presso: Comune di Palestrina - III Area, Ufficio Assistenza Scolastica, via del Tempio n. 1 - 00036 Palestrina, telefono e fax 06-9534222.

Il responsabile del procedimento:
dott. Maurizio Sabatini

S-2322 (A pagamento).

A M A**Avviso di gara n. 9**

1. Ente appaltante: AMA, via Calderon De la Barca n. 87 - 00142 Roma, tel. 06/51691, fax 06/5193063.
2. Procedura di aggiudicazione prescelta:
 - a) procedura aperta;
 - b) aggiudicazione art. 16, lett. a) del D.Lgs. n. 358/92;
3. a) Luogo di consegna: Magazzini AMA - Roma;
 - b) natura e quantità dei prodotti da fornire per l'anno 1997:
 - n. 250.000 contenitori di cartone (unità di carico) per il conferimento dei rifiuti speciali ospedalieri da addurre all'impianto di termodistruzione dell'AMA, realizzati come da specifica tecnica n. 41/95 allegata al capitolato speciale n. 66 dell'11 dicembre 1996;
 - importo presunto: L. 1.500.000.000, oltre I.V.A.;
 - le quantità sopra indicate per esigenze aziendali potranno essere ridotte del 50%;
 - c) le imprese interessate alla gara possono presentare domanda di partecipazione;
4. Termine di consegna: i termini saranno indicati nei buoni ordinativi, come previsto dall'art. 10 del capitolato speciale n. 66/96;
5. Ritiro documenti per la partecipazione:
 - a) Unità Acquisti AMA, stanza 34, via Calderon De la Barca n. 87 - 00142 Roma;
 - b) modalità di pagamento: nessuna.
6. a) Termine per il ricevimento delle offerte: ore 12, ora italiana del 22 aprile 1997;
 - b) indirizzo: vedi punto 1. L'offerta dovrà essere redatta su carta legale, in busta sigillata sulla quale dovrà essere indicata, oltre il mittente, la dicitura «Offerta per la partecipazione alla gara di pubblico incanto per la fornitura di cartoni (unità di carico)»;
 - c) lingua o lingue: italiano.
7. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: tutte;
 - b) data e ora: 23 aprile 1997, ore 10,40;
 - c) luogo: vedi punto 1.
8. Cauzione e garanzia: L. 75.000.000.
9. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento: fondi bilanci aziendali, 90 giorni data fattura.
10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: imprese riunite (art. 10 del decreto legislativo n. 358/92).
11. Condizioni minime: documenti comprovanti le condizioni finanziarie, economiche e tecniche previste ex D.Lgs. n.358/92:
 - 11.1. dichiarazione art. 11 comma I, autenticata ai sensi artt. 4 e 20 legge n. 15/68;
 - 11.2. certificazione iscrizione registri professionali art. 12;
 - 11.3. idonee referenze bancarie (ex art. 13a).
 - 11.4. dimostrazione della capacità tecnica mediante:
 - a) elenco delle principali forniture effettuate nell'ultimo anno, con il rispettivo importo, data e destinatario, con le modalità art. 14 comma I lett. a) del D.Lgs. n. 358/92;
 - b) di aver fornito prodotti similari per un importo annuale pari a quello a base d'asta.
- In caso di raggruppamento di imprese ciascuna delle imprese mandanti, dovrà presentare l'elenco di cui al precedente punto b) dal quale risulti che abbia effettuato in un anno un fatturato per forniture similari non inferiori al 20% dell'importo a base d'asta.
- I requisiti di cui al precedente punto a) si intendono cumulabili nel caso di associazione temporanea di imprese/Consorzi/Geie;
- 11.5. dichiarazione, rilasciata ai sensi degli artt. 4 e 20 legge n. 15/68, del legale rappresentante attestante che le forniture verranno effettuate nel rispetto della Specifica Tecnica n. 44/95 e norme GIFKO nella stessa richiamate.
- Altre dichiarazioni/documenti sono previsti nel capitolato speciale AMA n. 66/96.
12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: mesi cinque.
13. Criteri di aggiudicazione: il prezzo netto unitario più basso.

14. Altre indicazioni: sono ammesse a partecipare alla gara esclusivamente ditte produttrici.

La incompletezza della documentazione presentata darà facoltà all'AMA di escludere l'impresa dalla gara.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'AMA. Dovranno presentare domanda anche le ditte iscritte nell'elenco fornitori AMA.

Per informazioni, rivolgersi all'AMA, Unità Acquisti, tel. 06/51692285-51692292-51692299.

15. Data di invio del bando: 14 febbraio 1997.

16. Data di ricevimento del bando: 14 febbraio 1997.

Il direttore generale: dott. ing. Franco Sensi

S-2340 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale di Commissariato
II Reparto - 5ª Divisione

Procedura ristretta CEE-CEE/GATT

1. Ente appaltante: Ministero Difesa - Commidife - Ufficio Approvvigionamenti Materiali Commissariato, via Vincenzo Monti n. 59 - 20145 Milano, tel. 02/48195709.
2. Procedura aggiudicazione:
 - a) licitazione privata su prezzo base palese;
 - b) —.
 - c) tipo di appalto: acquisto.
3. a) Luogo consegna: presso gli Enti determinati da questo Ministero, come precisato lettera invito;
 - b) in ambito CEE
 - CPA 19.20.12:
 - n. 65.000 borse di pulizia per militari di truppa, unico lotto; in ambito CEE/GATT
 - CPA 21.22.11:
 - n. 3.500.000 rotoli carta igienica, unico lotto;
 - n. 1.250.000 rotoli carta igienica, unico lotto;
 - n. 8.000.000 pacchetti fazzoletti carta, unico lotto;
 - n. 100.000.000 tovagliette coprivassoio, unico lotto;
 - n. 100.000.000 tovaglioli carta per mensa truppa, in due lotti numerati;
 - n. 28.300.000 tovaglioli carta per mensa truppa, unico lotto;
 - CPA 24.51.31:
 - n. 100.000 tubetti sapone in pasta, unico lotto;
 - CPA 24.51.43:
 - n. 600.000 tubetti crema marrone calzature, unico lotto;
 - n. 150.000 tubetti crema nera calzature, unico lotto;
 - CPA 24.52.19:
 - n. 370.000 flaconi da 200 ml. doccia-shampoo, unico lotto;
 - n. 700.000 pezzi sapone toeletta, unico lotto;
 - n. 800.000 tubetti da 150 ml. crema da barba applicabile senza pennello, unico lotto;
 - n. 295.000 pezzi sapone da bucato, unico lotto;
 - CPA 26.12.13:
 - n. 40.000 specchietti metallici, unico lotto;
 - CPA 28.61.12:
 - n. 1.000.000 rasoi da barba in plastica «a perdere» bilama, unico lotto;
 - CPA 28.63.11:
 - n. 100.000 lucchetti tipo yale a ponte alto, unico lotto;
 - n. 140.000 lucchetti tipo yale a ponte basso, unico lotto;
 - CPA 36.62.12:
 - n. 60.000 spazzolini da denti con astuccio, unico lotto;
 - n. 20.000 spazzole per scarpe, unico lotto;
 - CPA 36.63.73:
 - n. 20.000 pettini con custodia, unico lotto;
 - CPA 24.52.18:
 - n. 280.000 tubetti pasta dentifricia, unico lotto, come precisato lettera invito;

c) divisione in lotti: accettansi offerte per uno o più lotti e/o per intera fornitura relazione potenzialità imprese.

Prezzo base riferito a unità misura prodotto (numero).

4. Termine consegna: entro 90/180/270 giorni per carta igienica, tovagliolini di carta, fazzoletti di carta e tovaglette coprivassoi ed entro 120 giorni per rimanenti materiali, come specificato lettera invito.

5. Alla gara sono ammesse a presentare offerte solo imprese e raggruppamenti di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi art. 18 Direttiva 93/36/CEE, che abbiano ciclo completo lavorazione, commercialmente inteso.

Imprese raggruppate indicheranno nella richiesta partecipazione gara e, successivamente, confermeranno in offerta parti fornitura che saranno eseguite da singole imprese, specificando quantitativi materiali che saranno prodotti da ciascuna impresa e/o fasi lavorazione che ciascuna impresa effettuerà, con precisazione quantitativi parti costituenti materiali che saranno approntati da ciascuna. Domanda e offerta devono essere sottoscritte, pena di nullità, congiuntamente da tutte imprese raggruppate.

Caso in cui raggruppamento sia stato costituito anteriormente data presentazione della domanda e, quindi, dell'offerta, è ammessa sottoscrizione sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti da mandato speciale con rappresentanza conferito capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente domanda di partecipazione gara.

L'impresa che manifesti, con le modalità stabilite, la volontà di partecipare alla gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta di partecipazione a titolo individuale, per il medesimo lotto e viceversa.

6. a) Data limite ricevimento partecipazione domanda: 28 marzo 1997, completa di documentazione richiesta al punto 9;

b) indirizzo: Ministero Difesa - Direzione Generale di Commissariato - Divisione 5ª, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma. Inoltre domanda partecipazione per telex (numero 624050), telecopia (fax numero 06/3218773) o telefono (06/3218773) e l'eventuale consegna. a mano lettera richiesta partecipazione potranno essere effettuate dal lunedì al giovedì, dalle ore 9 alle ore 16 e il venerdì dalle ore 9 alle ore 12;

c) lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine invio inviti presentare offerte: 10 aprile 1997.

8. Importo cauzione: vedasi lettera di invito.

9. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione gara può essere fatta mediante lettera, telegramma, telex, telecopia o telefono. Per ultimi quattro casi, domanda deve essere confermata con lettera spedita entro termine previsto punto 6.a);

b) lettera richiesta partecipazione a gara, in carta legale qualora formata Italia, e tutta documentazione richiesta dovranno essere redatte lingua italiana o con annessa traduzione lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da traduttore ufficiale. Le firme sugli atti e documenti formati all'estero da autorità estere e quelle dei traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero. Sono fatte salve le esenzioni dall'obbligo della legalizzazione e della traduzione stabilite da leggi o da accordi internazionali;

c) imprese dovranno specificare lotti per i quali intendono concorrere;

d) imprese dovranno indicare esterno buste che contengono lettera richiesta partecipazione, oggetto e data gara cui riferiscono;

e) unitamente propria candidatura debbono essere fornite, da imprese non iscritte Albo Fornitori Ministero difesa Italiano documentazioni, data non anteriore a tre mesi, cui art. 20, lett. a), b), c), e), f); art. 21; art. 22 lett. a), c); art. 23 lett. a), b), Direttiva 93/36/CEE.

Amministrazione riservasi diritto disporre indagini su potenzialità e capacità finanziaria economica e tecnica imprese.

Domanda partecipazione gara non vincola Amministrazione. Imprese iscritte predetto Albo dovranno far pervenire documentazioni, data non anteriore a tre mesi, cui art. 20 lettere a), b), c), e), f) e art. 21 citata Direttiva;

f) non si procederà stipula contratto in presenza cause esclusione previste D. Lgs. 490/94;

Per ciascun lotto in gara non saranno ammesse a presentare offerte le società, di persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento d'impresa;

h) si richiama attenzione imprese in merito esclusione partecipazione a gare qualora ditte stesse si siano rese colpevoli di:

negligenza o malafede, ai sensi dell'art. 68 Regolamento Contabilità Generale dello Stato;

gravi violazioni doveri professionali, come disposto da art. 20 lettera d) Direttiva 93/96/CEE.

10. Criteri aggiudicazione: aggiudicazione a favore impresa che avrà offerto prezzo migliore per Amministrazione, purché inferiore o uguale quello base paese, come precisato lettera invito.

11. Saranno invitati presentare offerte fornitori riconosciuti idonei.

12. Non ammesse varianti.

13. Giorno di gara: 21 maggio 1997.

Presso Ufficio sub 1 è possibile prendere visione normativa tecnica e amministrativa posta base gara.

Informazioni potranno essere richieste Ufficio sub.6.b).

14. Data pubblicazione bando preinformazione: 21 gennaio 1997.

15. Data spedizione bando Ufficio Pubblicazioni CEE: 18 febbraio 1997.

Il capo divisione:

col. su. t. SG (E) Milvio Desideri.

S-2342 (A pagamento).

INFORMATICA TRENTINA - S.p.a. Unità Centrale e Parco Dischi

1. Ente appaltante: Informatica Trentina S.p.a., concessionaria della Provincia Autonoma di Trento, via Gilli n. 2 - 38100 Trento, Italia, tel. (0461) 800111, telefax (0461) 800436.

2. a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo del 24 luglio 1992 n. 358 e della direttiva 93/36 CEE del Consiglio 14 giugno 1993;

b) —;

c) forma contrattuale: acquisto.

3. a) Luogo di consegna: centro elaborazione dati di Informatica Trentina, sito in Trento, via G. B. Trener n. 3;

b) oggetto dell'appalto: fornitura delle seguenti apparecchiature comprendente la consegna e l'installazione, nonché il servizio di manutenzione in garanzia per almeno trentasei mesi:

lotto 1: unità centrale di elaborazione in ambiente IBM MVS/ESA di tipo equivalente al modello IBM 9672 GO3RB4;

lotto 2: sostituzione parco dischi con relativo ritiro di n. 1 unità IBM 3990-GO3, n. 2 unità disco IBM 3390-A38, n. 1 unità disco IBM 3390-B38, n. 2 unità disco Olivetti 4480-K14, n. 2 unità disco Olivetti 4480-K24 n. 2 unità disco Olivetti 4480-K04, con altro sottosistema dischi in ambiente IBM MVS/ESA di tecnologia Raid.

Il prezzo offerto per il ritiro delle unità disco verrà utilizzato a parziale copertura del prezzo delle nuove;

c) ¼ divisione in lotti: i fornitori potranno concorrere indipendentemente al lotto 1, al lotto 2 od a entrambi.

4. Termini di consegna: entro 30 (trenta) giorni dalla data di aggiudicazione della gara.

5. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: sono ammessi raggruppamenti temporanei di imprese (RTI) ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/92.

6. a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 24 marzo 1997;

b) indirizzo al quale le domande devono essere inviate: vedi punto 1 - Amministrazione e Finanza.

La domanda di partecipazione, redatta su carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante dovrà essere contenuta in un plico sigillato contrassegnato all'esterno con l'indicazione del mittente e con la seguente dicitura «Documentazione per la partecipazione alla licitazione privata lotto 1, lotto 2 od entrambi»;

c) lingua: italiana.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicataria rivolgerà l'invito a presentare l'offerta: 7 aprile 1997.

8. Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria di lire 300.000.000 (trecentomilioni) per il lotto 1 e di lire 150.000.000 (centocinquantomilioni) per il lotto 2 da esibire all'atto della presentazione dell'offerta.

9. Condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve assolvere: le imprese partecipanti dovranno allegare alla domanda di partecipazione, a pena esclusione, la seguente documentazione, soggetta all'imposta di bollo:

A) certificato di iscrizione al registro delle imprese o certificato C.C.I.A.A., in data successiva al 24 dicembre 1996, per imprese straniere certificate equipollente;

B) certificazione UNI EN29001/1/2/3;

C) dichiarazioni del legale rappresentante ai sensi della legge n. 15/68 o, per imprese straniere, dichiarazioni giurate o solenni con postille, attestanti:

1) l'insussistenza dei motivi di esclusione come da art. 11 del D. Lgs. n. 359/92 e dell'art. 20 della Direttiva 93/36/CEE;

2) l'intervenuta esecuzione di forniture di apparecchiature analoghe (unità centrali di elaborazione e/o unità disco) per un importo non inferiore, nel complesso degli ultimi tre esercizi, a lire 30 (trenta) miliardi per il lotto 1 e a lire 10 (dieci) miliardi per il lotto 2, con l'indicazione per singola fornitura degli importi, date e committenti;

3) fatturato ultimi tre esercizi;

4) la disponibilità ad effettuare l'assistenza tecnica con stabile struttura operante nel Triveneto;

5) la conformità dei materiali e dei componenti utilizzati per le apparecchiature alle norme tecniche e di sicurezza UNI e CEI (CEI 74/2, CEI 110/5, legge n. 186/68 D.P.R. n. 459 del 24 luglio 1996);

D) idonee dichiarazioni bancarie sulla capacità finanziaria ed economica ad eseguire la fornitura.

In caso di partecipazione di RTI o consorzi:

1) la documentazione sub A), B), C1), C3) e D) dovrà essere presentata sia da ogni singola impresa raggruppata o consorziata sia dal consorzio;

2) il requisito C2) dovrà essere posseduto e dimostrato attraverso la produzione della documentazione richiesta come segue:

2.1) in caso di RTI, dall'impresa cui è stato conferito mandato almeno per il 50% e dalle altre imprese raggruppate almeno per il 10% ciascuna e cumulativamente per l'intero 100%;

2.2) in caso di consorzi, dal consorzio stesso, ovvero da ciascuna impresa consorziata per il 10% e cumulativamente per il 100%;

3) la documentazione sub C4) dovrà essere presentata soltanto dalle imprese che svolgeranno la manutenzione;

4) la documentazione sub C5) deve essere presentata soltanto dalla Capogruppo;

5) dovrà essere inoltre presentata copia autentica del mandato alla capogruppo o dell'atto costitutivo del consorzio ovvero, ove non ancora costituiti, una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante di tutti i partecipanti contenente l'impegno a costituirsi in RTI o in consorzio.

10. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, lettera b) del D. Lgs. n. 358/92 e dell'art. 26, lettera b) della Direttiva 93/36/CEE, determinata tenendo conto:

1) del prezzo netto, ottenuto detraendo dal prezzo offerto per la fornitura il prezzo di eventuali ritiri;

2) delle caratteristiche tecniche;

3) del servizio di assistenza tecnica.

11. — 12. —

13. Altre indicazioni: resta inteso che:

informatica Trentina S.p.a. si riserva la facoltà inderogabile di non procedere ad inviti;

la domanda di invito non vincola la stazione appaltante;

ove non pervenga più di una domanda di partecipazione la gara si intende deserta;

non sono ammesse domande di partecipazione condizionate o quelle espresse in modo indeterminato.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso: Informatica Trentina S.p.a. Amministrazione e Finanza, via Gilli n. 2 - 38100 Trento, Italia, esclusivamente a mezzo telefax (0461) 800437.

14. —

15. Data di invio del bando: 13 febbraio 1997.

16. Data di ricevimento del bando: 13 febbraio 1997.

p. Informatica Trentina S.p.a.

Il consigliere delegato: Giacomo Corrà

S-2356 (A pagamento).

AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI SIENA

Siena, via dei Termini n. 6

Codice fiscale n. 00853570521

Bando di gara a licitazione privata per lavori di costruzione del II lotto della Residenza Universitaria «San Miniato» di via L. Einaudi, Siena.

L'Azienda Regionale per il diritto allo studio universitario di Siena, via dei Termini n. 6, Siena, codice fiscale n. 00853570521, tel. 0577/292000, fax 0577/222358 indice una gara a licitazione privata ai sensi dell'art. 21, comma 1 e 1-bis, della legge 109/94, come modificata dal D.L. n. 101/95, convertito con legge n. 216/95 e dell'art. 4 del D.L. n. 670 del 31 dicembre 1996.

All'aggiudicazione sarà proceduto con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi unitari e sugli importi delle opere a corpo posti a base di gara. Si procederà all'esclusione delle offerte anormalmente basse sulla base delle disposizioni contenute nell'art. 21, della legge su richiamata.

In presenza di offerte inferiori a cinque, qualora tra queste vi siano una o più, da ritenersi anormalmente basse rispetto alla prestazione, l'Amministrazione, prima di rifiutarle, richiederà, per iscritto, le precisazioni che riterrà utili in merito alla composizione delle offerte e verificherà detta composizione tenendo conto delle giustificazioni fornite.

L'appalto è costituito da un unico lotto senza opere scorponabili e consiste nella esecuzione di tutte le opere e forniture relative alle opere murarie da eseguire per la realizzazione del II lotto della Residenza Universitaria di San Miniato, via L. Einaudi, Siena.

La categoria prevalente e la relativa classe di iscrizione all'A.N.C. è la seguente: Categoria 2 Classe 8.

Il Capitolato Speciale d'Appalto ed il progetto esecutivo potranno essere visionati presso questa Azienda. U.O.C., Attività Amministrative via dei Termini, 6 dalle ore 9 alle ore 13, nei giorni dal lunedì al venerdì previo appuntamento (tel. 0577/292836).

L'Impresa interessata può comunque richiedere il Capitolato d'oneri e i documenti complementari dietro versamento di una somma prevista in L. 450.000.

L'importo a base d'asta complessivo dei lavori a corpo e a misura è di L. 6.630.459.862.

I lavori dovranno essere ultimati entro settecento giorni naturali, consecutivi e decorrenti dalla data del verbale di consegna.

L'Impresa aggiudicataria dovrà costituire, all'atto della stipula del contratto d'appalto, un deposito cauzionale definitivo, pari al 10% dell'importo netto contrattuale, aumentato, nel caso di ribasso d'asta superiore al 25%, di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso, da costituirsi ai sensi della vigente normativa in materia.

I lavori sono finanziati, in parte con contributo della Regione Toscana e in parte con fondi propri dell'Azienda.

L'Amministrazione concederà all'Impresa aggiudicataria un'anticipazione del 10% sull'importo contrattuale a seguito inizio lavori, dietro prestazione di congrua garanzia ai sensi della vigente normativa in materia.

In corso d'opera saranno effettuati pagamenti ogni qualvolta il credito dell'Impresa raggiunga l'8% (otto per cento) dell'importo contrattuale relativo ai lavori, al lordo delle ritenute di garanzia.

Sono ammessi a presentare offerte i soggetti di cui all'art. 10, della legge n. 109/94 e sue successive modificazioni ed integrazioni.

È ammessa la facoltà per i concorrenti di presentare offerte ai sensi dell'art. 8, del D.P.C.M., n. 55/91 e sue successive modificazioni ed integrazioni.

È assolutamente vietato il subappalto, salvo quanto previsto dall'art. 34, della legge n. 109/94, e sue successive modificazioni ed integrazioni, e dalle altre disposizioni in materia.

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta utilizzando esclusivamente l'apposita scheda tipo approvata con decreto n. 2946 del 3 maggio 1996 del Dirigente del Dipartimento Programmazione e Risorse finanziarie e patrimoniale della Regione Toscana, ai sensi della L.R. n. 4/1996.

Detta scheda tipo dovrà essere richiesta, per posta o a mezzo fax, o ritirata direttamente presso questa Azienda, U.O.C., Attività Amministrative, nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 13.

La scheda tipo, redatta in bollo e debitamente compilata in ogni sua parte, dovrà pervenire, a mezzo lettera raccomandata espresso postale, telegramma, telex, fax o telefono entro le ore 12 del giorno 28 marzo 1997.

In questi ultimi quattro casi le domande dovranno essere confermate con lettera spedita prima del termine predetto.

Questa Amministrazione esaminerà le domande di partecipazione dopo quattro giorni dalla scadenza del termine suindicato. Trascorso questo periodo non saranno accettate altre domande anche se riportanti data del timbro postale antecedente la scadenza suddetta.

Le domande di partecipazione, inserite in plico debitamente chiuso, controfirmato sui lembi di chiusura, dovranno essere indirizzate all'Azienda Regionale per il D.S.U., di Siena, U.O.C., Attività Amministrative via dei Termini n. 6, 53100 Siena e riportare sul frontespizio la seguente dicitura, «contiene domanda di partecipazione alla gara per l'appalto dei lavori di realizzazione del II lotto della residenza universitaria di San Miniato».

Ai fini dell'ammissione alla gara, la domanda di partecipazione, sottoscritta e autenticata ai sensi dell'art. 20 legge 15/1968, dal titolare o legale rappresentante dell'Impresa, dovrà contenere le seguenti dichiarazioni sostitutive:

1) iscrizione all'Albo nazionale dei Costruttori «Categoria 2 Classe 8» per un importo pari, per lo meno, a quello a base d'asta.

Le Imprese con sede in altri Stati membri della C.E.E., non iscritte all'A.N.C., Italiano, possono dichiarare quanto sopra indicando la certificazione prevista dal proprio Stato di appartenenza.

2) Possesso dei seguenti requisiti:

a) con riferimento all'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del bando;

cifra d'affari globale e in lavori, quest'ultima derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lettere c) e d), del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, una volta l'importo a base d'asta;

costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del predetto punto;

b) capacità tecnica dell'Impresa ai sensi dell'art. 21, del D.Lg. n. 406/91;

3) di non trovarsi in nessuna delle condizioni e situazioni previste dagli artt. 20 e 21 della legge n. 57/1962 e art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

4) che, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti o procedimenti ostativi all'assunzione di pubblici contratti.

Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando di gara sulla G.U.R.I.

Le offerte stesse dovranno pervenire all'Azienda entro trenta giorni dalla data di spedizione della lettera d'invito.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida purché non venga ritenuta anormalmente bassa rispetto alla prestazione.

Le richieste di invito non vincolano in alcun modo l'Amministrazione appaltante.

Il presidente: dott. Enrico Zanchi

Il direttore: dott. Giuseppe La Gaetana

S-2357 (A pagamento).

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI - S.p.a. LIVORNO-GUASTICCE

Sede in Livorno, largo Strozzi, n. 1

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00882050495

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1950 n. 55 si rende noto che il 22 ottobre 1996, si è svolta ai sensi dell'art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come sostituito dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, la gara di licitazione privata per l'affidamento in appalto dei lavori (connessi alla realizzazione dell'Interporto Livorno-Guasticce) di messa in quota mediante rilevazione strutturale dei futuri piazzali (F.S.) e viabilità di collegamento con la statale 555 per il presente importo a base d'asta di L. 1.858.641.000 oltre I.V.A., con ammissione di offerte soltanto in ribasso percentuale unico.

Alla gara sono state invitate le seguenti ditte:

Sticea S.p.a., Pisa; Coop. La Variante S.r.l., Livorno; Varia Costruzioni S.r.l., S. Anna (LU); Romagnoli S.p.a., Milano; Consorzio Ravenna, Ravenna; Gellini Giovanni e Figlio, Arezzo; Frappi Dino, Castiglion Fiorentino (AR); Frassinelli S.r.l., Cecina (LI); Co.E.Stra S.p.a., Firenze; Cmsa S.c.r.l., Montecatini (PT); Sales, Roma; Falciola Angelo & C. S.p.a., Milano; F.lli Piselli S.p.a., San Marco (PG); Spinelli & Mannocchi Perugia; Cospe S.r.l., Parma; Rosi Leopoldo S.p.a., Pescia; Idelco Costruzioni S.p.a., Benevento; Ce.S.A.F. S.r.l., Signa (FI); Costruzioni Bianchino, Ceva (CN); Del Debbio S.p.a., Lucca; Galletti Amerigo & Arias S.n.c., Pomarance (PI); Consorzio Coop. Costruzioni, Modena; Concoop, Forlì; Gatti Costruzioni S.r.l., Roma; La Calenzano Asfalti S.p.a., Calenzano (FI); Co.Ed.Ar. S.c.r.l., Arezzo; Perna Elio & C. S.r.l., Grosseto; Patricelli S.a.s., Pescara; Abate Giuseppe, Livorno; Bevilotti Vezio, Grosseto; Virgilio Vargiu S.a.s., Cagliari; Bianchi Ugo S.a.s., Pisa; Barale dott. Andrea, Pisa; Vescovi Renzo, S.r.l., Lamporecchio (PT); Cignoni S.r.l., Lendinara (RO); Marcello Rossi S.a.s., Cura di Vetralla (VI); Gesualdi dott. Filippo, Gallicchio (PZ); Lauro S.p.a., Borgosesia (VC).

Hanno partecipato le seguenti concorrenti offrendo il ribasso indicato tra parentesi:

Sales S.a.s., (13,13%); Marcello Rossi S.a.s., (11,23%); Gatti Costruzioni S.r.l., (12,17%); Sticea S.p.a., (6,71%); Co.E.Stra S.p.a., (11,63%); Gellini Giovanni & Figlio S.n.c., (9,33%); Perna Elio & C. (11,08%); Del Debbio S.p.a., (2%); Romagnoli S.p.a., (6,69%); Lauro S.p.a., (10,28%); Vescovi Renzo S.r.l. (0,50%); Varia Costruzioni S.r.l., (2,14%); Bevilotti Vezio (12,33%); La Calenzano Asfalti S.p.a., (6,11%); A.T.I. Abate Giuseppe/Di Gabbia & Figlio S.n.c., (8,97%); Frassinelli S.r.l., (8,69%); Galletti Amerigo & Arias S.n.c., (6,75%); A.T.I. Coop. La Variante/Gaetano Bellabarba & C. (8,48%).

È stato applicato l'art. 21 comma 1-bis, della legge 2 giugno 1995, n. 216, e sono state escluse conseguentemente le offerte delle imprese Sales, Marcello Rossi, Gatti Costruzioni, Coestra, Perna, Lauro, Bevilotti Vezio, in quanto oltre la media maggiorata di 1/5 dei ribassi offerti.

La gara è stata aggiudicata all'Impresa «Gellini Giovanni & Figlio S.n.c., di Gellini ing. Giampiero & C.» (codice fiscale n. 00103210514) di Arezzo, per l'importo di L. 1.685.229.795 oltre I.V.A.

Livorno, 17 febbraio 1997

Il presidente: Sergio Del Gamba.

S-2361 (A pagamento).

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI - S.p.a. LIVORNO-GUASTICCE

Sede in Livorno, largo Strozzi, n. 1

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00882050495

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1950 n. 55 si rende noto che nei giorni 30 ottobre 1996, 31 ottobre 1996 e 13 novembre 1996 si è svolta secondo le modalità dell'art. 1 lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come sostituito dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, la gara di licitazione privata per l'affidamento in appalto dei lavori (connessi alla realizzazione dell'Interporto Livorno-Guasticce) di movimenti terre, formazioni di pali e travi di fondazione per il presunto importo a base d'asta di L. 5.713.099.205 oltre I.V.A., con ammissione di offerte soltanto in ribasso percentuale unico.

Alla gara sono state invitate le seguenti ditte:

S.G.F. S.p.a., Roma; Intercantieri S.p.a., Limena (PD); Vidoni S.p.a., Tavagnacco (UD); Edilconsol S.r.l., Roma; Rodio S.p.a., Roma; Sales S.a.s., Roma; Sipes S.p.a., S. Giovanni Teatino (CH); Geosonda S.p.a., Roma; Pivato S.p.a., Onè di Fonte (TV); Coopsette S.c.r.l., Castelnuovo Sotto (RE); Costruzioni A. Fagotti S.r.l., Petrignano di Assisi (PG); Eurosol S.r.l., S. Mauro Torinese (TO); Grassetto S.p.a., Tortona (AL); Icar S.p.a., Napoli; Imos S.r.l., Campobasso; Presspali S.p.a., Milano; Trevi S.p.a., Cesena (FO); Dolomiti Rocce S.r.l., Ponte nelle Alpi (BL); Edrevea S.p.a., Giuliano (NA); Marini S.p.a., Rubano (PI); Else S.p.a., Milano; Sogeme S.r.l., Napoli; Cantieri Costruzioni Cemento S.p.a., Musile di Piave (VE); Asfalti Sintex, Bologna; Romagnoli S.p.a., Milano; Ruscalla Geom. Delio S.p.a., Asti; Sicos S.p.a., Grugliasco (TO); Coestra S.p.a., Firenze; Vipp S.p.a., Angiari (VR); Bonatti S.p.a., Parma; CGX S.r.l., Dondada (RO); Iter, Lugo (RA); C.C.C., Bologna; Gambogi S.p.a., Pisa; Icoss Scapi, Roma; Icels Benoto S.r.l., Roma.

Hanno partecipato le seguenti concorrenti offrendo il ribasso indicato tra parentesi:

Ruscalla S.p.a., (9,48%); Sogeme S.r.l., (8,6%); S.G.F. Società Generale Fondazioni S.p.a., (4,75%); Icar S.p.a., (18,58%); A.T.I. Grassetto S.p.a./Bevilotti Vezio (16,51%); Icels Benoto S.r.l., (10,97%).

Dopo la verifica di congruità delle offerte ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 (come sostituito dalla legge 216/95) e dall'art. 30 della Direttiva C.E.E., 93/37 del 14 giugno 1993, la gara è stata aggiudicata alla Icar Costruzioni Generali S.p.a. di Napoli per l'importo di L. 4.651.605.373 oltre I.V.A.

Livorno, 17 febbraio 1997

Il presidente: Sergio Del Gamba.

S-2362 (A pagamento).

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI - S.p.a. LIVORNO-GUASTICCE

Sede in Livorno, largo Strozzi n. 1

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00882050495

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1950 si rende noto che nel giorno 30 ottobre 1996 (in seduta pubblica), e nei giorni 31 ottobre, 8 novembre, 12 novembre, 15 novembre, 18 novembre e 19 novembre dell'anno 1996 (in sedute riservate) si è svolta secondo le modalità dell'art. 1, lett. a), della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come sostituito dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, la gara di licitazione privata per l'affidamento in appalto dei lavori (connessi alla realizzazione dell'Interporto) di costruzione di edifici in elevazione con relative finiture ed impianti interni, per il presunto importo a base d'asta di lire 16.132.937.036 oltre I.V.A., con ammissione di offerte soltanto in ribasso percentuale unico.

Alla gara sono state invitate le seguenti imprese:

Cordioli & C. S.p.a. Valeggio sul Mincio (VR); Siticem S.p.a. Pisa; Pizzarotti & C. S.p.a. Parma; Recchi S.p.a. Torino; CMF S.p.a. Guasticce (LI); Consorzio Cooperative Costruzioni Bologna; OMBA S.p.a. Torri di Quartesolo (VI); Garboli-Rep S.p.a. Roma; ATI Cimolai Armando S.p.a. (Pordenone), Bevilotti Vezio, ATI Impregilo S.p.a. (Milano); Giudici e Casali S.p.a.; Tubosider S.p.a. Asti; Astaldi S.p.a. Roma; Bocoge S.p.a. Roma; Bit S.p.a. Cordignano (TV); Cometal Casale di Mezzani (PR); ATI Tecnologie Metallurgiche Avanzate S.p.a. Marcianise (CE); FINAC; CMP S.r.l. Martin Sicuro (TE); Bonatti S.p.a. Parma; Consorzio Ciro Menolti Ravenna; ATI ing. Antonio Della Morte S.p.a. (Napoli); Ing. Italo Della Morte S.p.a.; S.I.R.E. Milano; ATI Isopol S.p.a. Torre le Nocelle (AV); Monsud S.r.l..

Hanno partecipato le seguenti concorrenti offrendo il ribasso indicato fra parentesi: ATI Cimolai Armando S.p.a./Bevilotti Vezio (15,37%); ATI Impregilo S.p.a./Giudici e Casali S.p.a. (2,17%); OMBA S.p.a. (1,17%); C.M.F. S.p.a. (11,10%); Restauro ed Edilizia S.I.R.E. Srl. (12,84%); ATI ing. Antonio Della Morte S.p.a./ing. Italo Della Morte S.p.a. (18%); ATI Tecnologie Metallurgiche Avanzate S.p.a./FINAC (10,27%).

Escluse per irregolarità formale la Cometal S.p.a. e la SITICEM S.p.a.

Dopo la verifica di congruità delle offerte ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 (come sostituito dalla legge n. 216/95) e dell'art. 30 della direttiva CEE 93/37 del 14 giugno 1993, è stata dichiarata anomala l'offerta dell'ATI ing. Antonio Della Morte S.p.a./Ing. Italo Della Morte S.p.a., e la gara è stata aggiudicata alla Associazione Temporanea «Costruzioni Cimolai Armando S.p.a.» di Pordenone/ditta «Bevilotti Vezio» di Grosseto per l'importo di lire 13.653.304.613 oltre I.V.A., la cui offerta è stata giudicata congrua sulla base dei giustificativi tecnici presentati in sede di gara.

Livorno, 17 febbraio 1997

Il presidente: Sergio Del Gamba.

S-2363 (A pagamento).

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI - S.p.a. LIVORNO-GUASTICCE

Sede in Livorno, largo Strozzi n. 1

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00882050495

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1950, n. 55 si rende noto che il giorno 14 novembre 1996, si è svolta secondo le modalità dell'art. 1, lett. a), della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come sostituito dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, la gara di licitazione privata per l'affidamento in appalto dei lavori (connessi alla realizzazione dell'Interporto) di realizzazione delle reti di urbanizzazione e pavimentazione esterne, per il presunto importo a base d'asta di lire 5.112.392.310, oltre I.V.A., con ammissione di offerte in ribasso/aumento percentuale unico.

Alla gara sono state invitate le seguenti imprese:

ATI Vidoni S.p.a., Tavagnacco (UD); C.I.E. S.r.l.; Ati Bevilotti Vezio (Grosseto); So.Ge.L.M.A. S.r.l.; Ati Frassinelli S.r.l. Cecina (LI); Coop. La Variante S.r.l.; Abate Giuseppe; Benedetti Vasco; C.I.E.M. S.n.c.; Ati Intercantieri S.p.a. Limena (Pd); A.M.I. S.r.l.; Ati Sales S.a.s. (Roma); Valdarno S.p.a.; Ati Seam S.p.a. (Roma); I.E.L.E.T. S.p.a.; Ati Biagi Pierino S.r.l. (Livorno); Di Gabbia S.r.l.; Marzoppini S.r.l.; Piza S.n.c.; Ati Cesaf S.r.l. Signa (FI); Italcavi S.a.s.; C.I.M. S.r.l.; Calenzano Asfalti S.p.a.; Orion S.c.r.a.l. Cavriago (RE); Ati CO.GE. S.p.a. (Parma); Cimel Italiana S.r.l.; Romagnoli S.p.a. (Milano); Ati Durante S.r.l. S. Ninfa (TP); Co.Ge.Fa. S.r.l.; Consorzio Ravennate (Ravenna); Ati Cavalieri Ottavio S.p.a. Dalmine (Bg); Elettroindustriale S.n.c.; Ati Coestra S.p.a.; (Firenze); C.E.M.E.S. S.p.a.; C.C.C. (Bologna); Ati Buccianta Costruzioni S.r.l. Fossacesia (CH); Moviter; C.E.T. S.a.s..

Hanno partecipato le seguenti concorrenti offrendo il rialzo indicato fra parentesi: Ati Frassinelli S.r.l./Coop. La Variante S.r.l./Abate Giuseppe/ Benedetti Vasco/C.I.E.M. S.n.c. (12,36%); Ati Biagi Pierino S.r.l./Di Gabbia S.r.l./Marzoppini S.r.l./Piza S.n.c. (8,88%); Ati Bevilotti Vezio/So.Ge.L.M.A. S.r.l. (31%).

La gara è stata aggiudicata all'Associazione Temporanea «Biagi Pierino S.r.l. di Livorno/ Di Gabbia Adolfo & Figlio S.n.c.» di Livorno/Ing. Carlo Marzoppini S.r.l.» di Pontedera (PI)»/Elettromeccanica Piza di Del Corso & C. S.a.s.» di Segromigno in Piano (LU) per l'importo di lire 5.666.372.747 oltre I.V.A..

Livorno, 17 febbraio 1997

Il presidente: Sergio Del Gamba.

S-2364 (A pagamento).

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI - S.p.a. LIVORNO-GUASTICCE

Sede in Livorno, largo Strozzi n. 1

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00882050495

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1950, n. 55 si rende noto che nei giorni 15 novembre 1996 e 19 novembre 1996 si è svolta secondo le modalità dell'art. 1, lett. a), della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come sostituito dalla

legge 2 giugno 1995, n. 216, la gara di licitazione privata per l'affidamento in appalto dei lavori (connessi alla realizzazione dell'Interporto) di esecuzione fondazioni e vie di corsa per transtainers a servizio terminal ferroviario (1° lotto) per il presunto importo a base d'asta di lire 6.746.000.000 oltre I.V.A., con ammissione di offerte soltanto in ribasso percentuale unico.

Alla gara sono state invitate le seguenti imprese:

Gambogi Costruzioni S.p.a.; Else S.p.a. Milano; Presspali S.p.a. Milano; Lauro S.p.a. Borgosesia (VC); Coopsette Castelnovo Sotto (RE); ATI Eurosol/Fondi Italia S.r.l. S. Mauro Torinese; ATI Sales S.a.s./Codimaf S.r.l. Roma; Iter S.c.r.l. Ravenna; Pivato Guerrino S.p.a. Onè di Fonte (TV); Dolomiti Rocce S.r.l. Ponte nelle Alpi (BL); Icop S.p.a. Udine; Fatti S.r.l. Petignano di Assisi (PG); Sipes S.p.a. Pescara; Vidoni S.p.a. Tavagnacco (UD); Rodio S.p.a. Roma; Coestra S.p.a. Firenze; Asfalti Sintex Bologna; Sicos S.p.a. Grugliasco (TO); Ruscalla Geom. Delio S.p.a. Asti; Consonda S.p.a. Milano; Icels Benoto Sr.l. Roma; Marini S.p.a. Rubano (PD); Geosonda S.p.a. Roma; ATI Grassetto S.p.a./Bevilotti Vezio Tortona (AL); A.T.I. SGF S.p.a.; Sistemi di Fondazione S.r.l. Roma; CCC Bologna; ATI CGX S.r.l./S.a.s. Costruzioni e Montaggi/Olivieri S.r.l. Porto Viro (Rovigo); Trevi S.p.a. Cesena (FO)

Hanno partecipato le seguenti concorrenti offrendo il ribasso indicato tra parentesi: ATI Grassetto S.p.a./Bevilotti Vezio (6,27%) ; ICELS; Benoto S.r.l. (11,27%); ATI S.G.F. Società Generale Fondazioni S.p.a./Sistemi di Fondazione S.r.l. (5,87%).

Dopo la verifica di congruità delle offerte ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 (come sostituito dalla legge 216/95) e dell'art. 30 della direttiva CEE 93/37 del 14 giugno 1993, la gara è stata aggiudicata alla Società ICELS - Benoto S.r.l. di Roma per l'importo di lire 5.985.725.800 oltre I.V.A.

Livorno, 17 febbraio 1997

Il presidente: Sergio Del Gamba.

S-2365 (A pagamento).

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI - S.p.a. LIVORNO-GUASTICCE

Sede in Livorno, largo Strozzi n. 1
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00882050495

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1950, n. 55 si rende noto che il giorno 15 novembre 1996 si è svolta secondo le modalità dell'art. 1, lett. a), della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come sostituito dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, la gara di licitazione privata per l'affidamento in appalto dei lavori (connessi alla realizzazione dell'Interporto) di realizzazione della messa in quota mediante rilevato strutturale di futuri piazzali lato nord adiacenti ai magazzini gomma-gomma per il presunto importo a base d'asta di lire 4.856.226.190 oltre I.V.A., con ammissione di offerte solamente in ribasso percentuale unico.

Alla gara sono state invitate le seguenti imprese:

C.C.C. Bologna; ATI Bevilotti Vezio Grosseto/Perna Srl; Pivato Guerrino S.p.a. Onè di Fonte (TV); Iter S.c.r.l. Lugo (RA); Puccetti S.p.a. Lucca; Galletti Amerigo & Arias S.n.c. Pomarance (PI); Sales S.a.s. Roma; Polistrade S.p.a. Campi Bisenzio (FI); Savarese Costruzioni S.p.a. Napoli; Coestra S.p.a. Firenze; Conscoop Forli; Asfalti Sintex Bologna; Consorzio Ravennate Ravenna; Ruscalla geom. Delio S.p.a. Asti; CO.GE. Parma; Sticea Pisa; ATI Ditta Abate Giuseppe Livorno/Vescovi S.r.l.; ATI Del Debbio S.p.a. Lucca/Varia S.r.l.; Gambogi Costruzioni S.p.a. Pisa; Romagnoli S.p.a. Milano; Lauro S.p.a. Borgosesia (VC); SCA S.p.a. Roma; Coop. Muratori Sterratori Affini S.c.r.l. Montecatini (PT); Conicos Mondovi (C); Igeco S.r.l. Galugnano (LE).

Hanno partecipato le seguenti concorrenti offrendo il ribasso indicato tra parentesi: ATI Ditta Abate Giuseppe/Vescovi S.r.l. (2,501%); Sales S.a.s.; Roma (6,69%); S.C.A. S.p.a.; Roma (2,49%).

Esclusa per irregolarità formali la Galletti Amerigo & Arias S.n.c. (Pomarance (PI)).

Dopo la verifica di congruità delle offerte ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 (come sostituito dalla legge 216/95) e dell'art. 30 della direttiva CEE 93/37 del 14 giugno 1993, la gara è stata aggiudicata all'impresa Sales S.a.s. di Roma per l'importo di lire 4.531.344.658 oltre I.V.A..

Livorno, 17 febbraio 1997

Il presidente: Sergio Del Gamba.

S-2366 (A pagamento).

COMUNE DI MEDICINA (Provincia di Bologna)

Avviso di gara esperita - Interventi di sostegno educativo-assistenziale per alunni portatori di handicap - Periodo gennaio 1997-giugno 1998, con esclusione dei mesi di luglio e agosto 1997.

Criterio dell'offerta più vantaggiosa.

Concorrenti: Coop. Sociale Pianeta Aloucs, Bologna, Coop. Sociale Soc. Dolce S.r.l., Bologna; Ancora S.c.a.r.l.

Aggiudicataria: Coop. Sociale Pianeta Aloucs, per l'importo di L. 239.803.200 al netto dell'I.V.A. al 4%.

Medicina, 6 febbraio 1997

Il segretario comunale: dott. Luigi Trentini.

B-116 (A pagamento).

ISTITUZIONE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI DEL COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME (Provincia di Bologna)

Avviso di gara per estratto

L'Istituzione del Comune di Castel San Pietro Terme, piazza XX Settembre n. 3, Cap. 40024 tel. 051/6954125 fax 051/6954126 indice una gara col metodo di cui all'art. 73 lett. c) del R.D. 827/24, per la fornitura di pasti alla Casa Protetta Comunale ed altri servizi sociali.

Importo presunto: L. 180.000.000 (I.V.A. esclusa).

Termine scadenza domanda di ammissione e offerta: ore 12 del giorno 14 marzo 1997.

Il bando di gara è pubblicato integralmente sul B.U.R. della regione Emilia Romagna in data 19 febbraio 1997, nonché, all'Albo Pretorio Comunale a partire dal 17 febbraio 1997.

Ulteriori informazioni nonché copia del bando e del Capitolato di gara potranno essere richieste alla Segreteria dell'Ente appaltante.

Il direttore: Claudio Tassoni.

B-119 (A pagamento).

COMUNE DI PORRETTA TERME (Provincia di Bologna)

Estratto di avviso

Il Comune di Porretta Terme (BO) rende noto che viene indetta licitazione privata, procedura ristretta direttiva 50/92/CEE 18 giugno 1992, procedura accelerata, per l'affidamento dei servizi di pulizia dei locali pubblici di proprietà del Comune di Porretta Terme e del Comune di Castel di Casio cat. 14 CPC, 874, 82201, 82206, richiamata direttiva, importo stimato annuo L. 100.000.000 (centomilioni) I.V.A. esclusa per la durata di anni tre.

Per l'aggiudicazione dell'appalto si procederà mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23 lett. b) D.Lgs. 157/95, previa valutazione da parte di apposita commissione giudicatrice secondo i coefficienti previsti dal capitolato d'oneri.

Possono inoltrare domanda di partecipazione le imprese (anche appositamente raggruppate) in possesso dei requisiti di cui al bando di gara.

Detta domanda deve essere estesa in lingua italiana, redatta su carta legale e deve pervenire entro il termine perentorio di *quindici giorni* dal giorno successivo alla data di invio del bando di gara all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea, al seguente indirizzo: Comune di Porretta Terme, piazza Libertà n. 13 - 40046 Porretta Terme (BO).

Il bando integrale di gara è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale CEE in data 17 febbraio 1997.

La domanda di partecipazione non è in alcun modo vincolante per l'amministrazione appaltante, che si riserva ampia facoltà di apportare modifiche, sospendere o revocare.

Gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti entro trenta giorni dal termine per la ricezione delle domande di partecipazione. Il termine di ricezione dell'offerta è determinato in misura non inferiore a dieci giorni dalla data di spedizione delle lettere di invito.

Per qualsiasi informazione e per avere copia del bando rivolgersi al servizio segreteria, piazza Libertà n. 13, Porretta Terme (BO), tel. 0534/22056, fax 0534/24472 e nelle ore 8/13 giorni feriali.

Il sindaco: Mauriti Graziano.

B-132 (A pagamento).

AZIENDA REGIONALE PER IL D.S.U. DI FIRENZE

Avviso di gara a licitazione privata per l'affidamento del servizio di preparazione e distribuzione pasti e del servizio di gestione del bar presso il complesso «P. Calamandrei» di viale Morgagni n. 47/51 - Firenze.

Questa azienda regionale per il Diritto allo Studio Universitario, con sede in Firenze, Borgo degli Albizi n. 12 (tel. 055/43891, fax 055/244345) in ottemperanza al provvedimento del direttore n. 69 del 30 gennaio 1997 intende esperire una gara a mezzo licitazione privata ai sensi del primo comma, lett. b), dell'art. 23 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 15 (aggiudicazione a mezzo licitazione privata con il criterio dell'offerta più vantaggiosa), per l'affidamento del servizio di preparazione e distribuzione pasti nonché del servizio di gestione del bar presso il complesso «P. Calamandrei» situato in viale Morgagni n. 47/51, Firenze (CPC 64), per un periodo minimo di cinque anni. Le spese di installazione delle attrezzature e degli impianti necessari per l'effettuazione di preparazione e distribuzione pasti nonché del servizio di gestione del bar saranno a totale carico della ditta aggiudicataria.

L'importo annuo presunto della presente gara è di L. 3.300.000.000 al netto degli oneri fiscali. I criteri che saranno seguiti per l'aggiudicazione del servizio saranno seguenti (in ordine decrescente):

- prezzo del pasto;
- organizzazione del servizio di preparazione e distribuzione pasti qualità e funzionalità delle attrezzature e degli impianti del bar;
- tempi di esecuzione dei lavori.

Le domande di partecipazione, redatte in carta legale, dovranno pervenire all'azienda regionale per il D.S.U. di Firenze, servizio protocollo generale, borgo Albizi n. 120 - 50122 Firenze, a mezzo servizio postale raccomandato di Stato (ivi compreso il Postacelere), entro e non oltre le ore 12 del 18 marzo 1997 (ventesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana) e dovranno essere corredate della seguente documentazione:

a) dichiarazione, rilasciata con le forme di cui alla legge n. 15/1968, che attesti che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni indicate all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/1992;

b) dichiarazione del fatturato globale della ditta e del fatturato relativo ai servizi identici quelli oggetto della presente gara effettuati negli ultimi tre anni (1994-1996);

c) elenco dei principali servizi identici a quelli oggetto della gara a cui si intende partecipare effettuati negli ultimi tre anni (1994-1996), con l'indicazione dei relativi importi e dei destinatari;

d) certificazione di buona esecuzione dei servizi, che, nel caso di servizi prestati a amministrazioni od enti pubblici dovrà assumere la forma di certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni od enti medesimi, mentre nel caso di servizi prestati a privati potrà essere semplicemente dichiarata dalla ditta stessa;

e) n. 2 dichiarazioni bancarie che attestino la capacità economica e finanziaria della ditta;

f) documentazione relativa al numero medio annuo dei dipendenti ed al numero dei dirigenti impiegati negli ultimi tre anni dalla ditta;

g) dichiarazione relativa agli strumenti, a materiale o alle apparecchiature tecniche di cui la ditta dispone per prestare i servizi oggetto della presente gara. Le richieste di partecipazione non vincolano l'azienda.

Gli inviti a rimettere offerta saranno spediti entro quaranta giorni dal termine ultimo indicato per il ricevimento delle domande di partecipazione. Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 4 febbraio 1997. Il funzionario responsabile del procedimento è il sig. Piero Dainelli (055/4389831).

Il direttore dell'azienda: dott. Roberto Salvadori.

F-116 (A pagamento).

CONSIGLIO DEGLI ORFANOTROFI E DEL PIO ALBERGO TRIVULZIO DI MILANO

Milano, via Marostica n. 8
Tel. 02/4029233 - Fax. 02/4029245

Avviso d'asta

Nell'albo pretorio del Consiglio degli Orfanotrofi e del Pio Albergo Trivulzio di Milano è pubblicato dal 26 febbraio 1997 al 24 marzo 1997 il bando integrale dell'asta pubblica per le opere da falegname-ve-traio occorrenti per la manutenzione degli istituti amministrati dal C.O.P.A.T. per il periodo di due anni a far tempo dalla data del verbale d'inizio lavori per un importo di L. 500.000.000.

Albo Nazionale Costruttori categoria 5/f per un importo non inferiore a L. 750.000.000 e con il termine di validità prescritto dalle normative vigenti.

Data limite di accettazione offerte: 24 marzo 1997 ore 12.

Milano, 17 febbraio 1997

Il presidente: dott. Claudio Cogliati

Il segretario generale: avv. Amilcare Resti

M-901 (A pagamento).

COMUNE DI SEREGNO (Provincia di Milano)

Avviso di gara

Si rende noto che all'albo di questo ente, avente sede municipale in Seregno, piazza Libertà n. 1, telefono centralino 0362/2631 fax 0362/263245, è stato affisso dal 13 febbraio 1997 il testo integrale della gara bandita per l'appalto del «Servizio dei trasporti funebri nel Comune di Seregno e fuori di esso. Periodo 1° aprile 1997 - 31 dicembre 1999» per la quale, in sintesi, si riportano i principali dati:

a) importo di gara L. 225.500.000;

b) iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività idonea al servizio richiesto;

c) data gara 24 marzo 1997.

Il servizio sarà appaltato ai sensi del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e del vigente regolamento per la disciplina dei contratti del Comune, in base al criterio del massimo ribasso sull'importo del servizio posto a base di gara.

Si preavverte che i plichi contenenti le offerte, corredati dalla prescritta documentazione, dovranno pervenire al protocollo comunale entro le ore 12 del 21 marzo 1997.

La copia integrale del bando unitamente al capitolato d'appalto è reperibile presso l'ufficio contratti (telefono 0362/263252-253).

La sopraccitata documentazione non verrà trasmessa mediante fax.

Il sindaco: Gianluigi Perego

Il segretario generale: dott. Francesco Bari

M-905 (A pagamento).

COMUNE DI SEVESO (Provincia di Milano)

Avviso di aggiudicazione appalto gestione servizio di pulizia dei locali di proprietà comunale per il periodo 1° gennaio 1997-31 dicembre 1998 (ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55).

Si informa che alla gara per l'appalto della gestione del servizio di pulizia dei locali di proprietà comunale per il periodo 1° gennaio 1997-31 dicembre 1998, svoltasi in data 8 gennaio 1997 con il metodo previsto dagli artt. 6.1, lettera «b», 10.8, 23.1 lettera «a» e 25.3 del D.L. vo n. 157/95 sono state invitate le seguenti imprese:

1) Coop. Il Globo System; 2) Coop. Multiservices; 3) P.D.L. Service S.a.s.; 4) Astra Service S.a.s.; 5) Multimanutenzione S.r.l.; 6) AZ Service S.r.l.; 7) Soc. Splendida S.r.l.; 8) G.I.S. S.r.l.; 9) Emme Emme S.r.l.; 10) Vivaldi e Cardino S.p.a.; 11) C.S.P. S.c. a r.l.; 12) La Ruggiada S.r.l.; 13) Tecnicalvetri NDP; 14) Impresa G.A.M.B.A. Service S.r.l.; 15) Croma S.r.l.; 16) E.I.S. Pulizie Industriali Organizzate S.r.l.; 17) Full Service S.r.l.; 18) Nava S.c. a r.l.; 19) Coop. Lavoro e Servizio S.r.l.; 20) Pulistar S.r.l.; 21) G.W. Garavaglia Wash S.r.l.; 22) O.P.I. Organizzazione Pulizie Industriali Città di Milano.

Vi hanno partecipato le ditte di cui ai nn.: 4), 5), 7), 12), 13), 16), 19).

Con atto G.C. n. 19 del 16 gennaio 1997 è stato aggiudicato l'appalto del servizio in oggetto alla ditta Astra Service S.a.s., via Bozzi n. 22 - 20033 Desio con il ribasso d'asta offerto del 12,25% (dodici virgola venticinque per cento).

Seveso, 10 febbraio 1997

Il sindaco: dott. Giordano Cassetta.

M-906 (A pagamento).

LURA AMBIENTE S.p.a.

Esito di gara lavori di ampliamento dell'esistente impianto di trattamento acque reflue sito in Caronno Pertusella mediante realizzazione di uno stadio di denitrificazione.

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto che è stata esperita il 23 gennaio 1997 licitazione privata con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo con le modalità stabilite nell'art. 21 della legge n. 109/94 modificato dall'art. 7 del D. L. n. 101 del 3 aprile 1995 convertito in legge 2 giugno 1995 n. 216 per l'affidamento dei lavori in oggetto.

Importo a base d'asta L. 2.335.000.000.

Sono state invitate le sottoelencate imprese:

1) Atec S.r.l. di Milano; 2) Atzwanger S.p.a. Bronzolo di Bolzano; 3) BTP Elettridraulica di Rubano (PD); 4) C.I.S.A.F. S.p.a. di Reggio Calabria frazione Archi; 5) Ciceri Costruzioni Edilizie S.p.a. di Erba

(CO); 6) Clover S.p.a. di Forlì; 7) Cooperativa Edile Appennino a r.l. di Sacerno di Calderara di Reno (BO); 8) Cos.Va Costruzioni Varese S.p.a. di Biandronno (VA); 9) Costruzioni Dondi S.p.a. di Rovigo; 10) D.P.R. Costruzioni S.p.a. di Napoli; 11) Degremont Italia S.p.a. di Milano; 12) Ecologia S.p.a. di Milano; 13) Ecotecnica S.r.l. di Brescia; 14) Eurodepuratori S.p.a. di S. Giacomo delle Segnate (MN); 15) F.lli Poscio S.p.a. di Villadossola (VB); 16) Galva S.p.a. di Pomezia (RM); 17) Gambolati Trattamento Integrato Acque S.r.l. di Torino; 18) Gazebo S.p.a. di Gateo (FO); 19) Gea S.p.a. Generale Epurazione Ambiente di Napoli; 20) Giovanni Putignano & Figli S.r.l. di Noci (BA); 21) Giudici S.p.a. di Rogno (BG); 22) IBI Idrobioimpianti S.r.l. di Napoli; 23) Idross S.p.a. di Catanzaro; 24) Idrotecnica S.r.l. di Vibo Valentia (CZ); 25) Ing. G. Rossetti Trattamento Acque S.p.a. di Milano; 26) Ionics Itaba S.p.a. di Milano; 27) Mangiavacchi Ing. R. S.p.a. di Milano; 28) Officine Spettoli di Spettoli Maria Grazia S.a.s. di Ferrara; 29) Panelli Impianti Ecologici S.p.a. di Milano; 30) Passavant Impianti S.p.a. di Novate Milanese (MI); 31) R.P.A. S.r.l. di Fano (PS); 32) S.C.I.T. S.p.a. di Albano S. Alessandro (BG); 33) S.I.D.I. Società Impianti Depuratori Industriali S.r.l. di Parma; 34) Secit Società Ecologica Italiana S.p.a. di Milano; 35) Siba Società Italo-Britannica dell'Acqua S.r.l. di Milano; 36) So.Te.Co. S.r.l. di Maddaloni (CE); 37) Termomeccanica S.p.a. di La Spezia; 38) Torricelli S.r.l. di Forlì; 39) USF Smogless S.p.a. di Milano; 40) Walde Ambiente S.p.a. di Inzago (MI); 41) Waterplan S.p.a. di Belluno.

Sono state ammesse alla gara le offerte delle imprese indicate ai numeri 1, 4, 5, 6, 8, 9, 10, 12, 13, 14, 17, 19, 21, 23, 25, 26, 29, 32, 33, 34, 35, 36, 40.

Aggiudicataria risulta l'impresa Gambolati S.r.l. Trattamento Integrato Acque, via E. Rubino n. 79/A Torino per l'importo di L. 2.078.150.000 al netto del ribasso offerto del 11,00%.

Caronno Pertusella, 17 febbraio 1997

Il presidente: Giacomo Castiglioni.

M-908 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE Comando Accademia della Guardia di Finanza

Avviso di gare

Questo Istituto nell'anno 1997 dovrà indire distinte gare per l'approvvigionamento di beni e servizi, che avranno luogo secondo le norme contenute negli articoli 73/c, 76 e 89/a del vigente R.C.G.S. approvato con R.D. n. 827/1924, per le seguenti forniture:

1) fornitura libri di testo anno accademico 1997-1998, importo presunto L. 250.000.000;

2) fornitura materiale sportivo, importo presunto L. 35.000.000;

3) confezionamento uniformi storiche, importo presunto L. 130.000.000;

4) fornitura completi da sci, importo presunto L. 35.000.000;

5) fornitura spadini per uniforme storica, importo presunto L. 40.000.000;

6) fornitura materiale di consumo per fotocopiatori, stampanti e materiale per il funzionamento del centro stampa importo presunto della fornitura L. 130.000.000;

7) fornitura di gasolio da riscaldamento, importo presunto L. 450.000.000;

8) viaggio d'istruzione all'estero, in Italia e corso di lingua estera per gli Allievi dell'Accademia, importo presunto rispettivamente di L. 300.000.000, L. 40.000.000 e L. 150.000.000;

9) forniture di derrate alimentari divisi in lotti merceologici, importo presunto globale di L. 500.000.000.

L'occorrenza alla gara è aperta alle ditte, secondo le procedure fissate dal D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994, D.Lgs n. 358 del 24 luglio 1992 e D.P.R. n. 157 del 17 marzo 1995.

Le forniture e i servizi da approvvigionare sono in relazione alle esigenze di questo Istituto.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al citato Comando Accademia della Guardia di Finanza - Ufficio Amministrazione - tel. 035/259707.

Il comandante dell'accademia: Gen. B. Alberto Patroni

C-4506 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «G.M. LANCISI» - ANCONA**Ufficio Provveditorato**

Ancona, via XXV Aprile n. 15/17

Avviso di gara

In esecuzione della decisione n. 43 del 30 gennaio 1997 l'Azienda Ospedaliera «G. M. Lancisi» di Ancona indice, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs 24 luglio 1992 n. 358, nonché dalla L.R. delle Marche n. 25/95, licitazione privata per l'aggiudicazione della fornitura di garze e cotone, per il periodo di un anno con inizio dalla data di aggiudicazione, per un importo complessivo presunto di L. 113.000.000 + I.V.A.

Stante l'urgenza di addvenire all'aggiudicazione, si utilizzeranno le procedure accelerate di cui all'art 7, comma 4, del D.Lgs n. 358/92.

Le ditte che intendono partecipare alla gara dovranno farne richiesta inviando la relativa domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n.15, in lingua italiana e su carta legale, esclusivamente a mezzo lettera raccomandata espresso all'Azienda Ospedaliera «G. M. Lancisi», Ufficio Provveditorato, via XXV Aprile n. 15/17, Ancona, entro le ore 12, del giorno 24 marzo 1997.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata una dichiarazione, rilasciata con le forme previste dalla legge n. 15/68, con la quale il rappresentante legale della ditta attesta di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del D.Lgs n. 358/92 e di possedere la capacità finanziaria, economica e tecnica agli artt. 13, 1° comma, lettera c) e 14, 1° comma, lettera a) del citato D.Lgs.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare successivamente tale dichiarazione e di richiedere alla ditta aggiudicataria la documentazione prevista dagli artt. 13 e 14 del succitato D.Lgs. n. 358/92.

La fornitura sarà aggiudicata per singolo prodotto in conformità all'art. 16, punto 1 lettera b) del D.Lgs n. 358/92 con le modalità che saranno successivamente specificate nella lettera di invito e nel Capitolato Speciale.

All'esterno del plico dovrà essere riportata la dicitura «Domanda di partecipazione alla licitazione privata fornitura garze e cotone».

Per eventuali informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi all'Ufficio Provveditorato, tel. 071/5963676.

Le lettere di invito a presentare offerta che saranno spedite entro il mese di aprile 1997.

Le domande non redatte conformemente al bando o pervenute oltre il termine fissato non verranno prese in considerazione.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Azienda Lancisi.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 11 febbraio 1997 e ricevuto in tale data.

Il commissario straordinario: dott.ssa Tiziana Bentivoglio.

C-4508 (A pagamento).

**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
DI REGGIO CALABRIA****Settore Contratti - Gare d'Appalto**

Reggio Calabria, piazza Italia

Tel. 0965/364111 - Fax 0965/895529

1. Asta pubblica, da esperirsi con il criterio di cui all'art. 89 lett. B) del regolamento per la contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 col metodo di cui all'art. 73 lett. c), cioè mediante offerta segreta da confrontarsi con il prezzo base indicato nel presente avviso d'asta, con aggiudicazione al migliore offerente.

2. Oggetto: fornitura di arredi scolastici per gli Istituti di pertinenza dell'Amministrazione Provinciale.

3. Luogo della consegna: nei vari Istituti scolastici nella provincia di Reggio Calabria.

4. Importo a base d'asta della fornitura: L. 139.070.000 (lire centotrentanovemilionesettantamila) oltre I.V.A.

Per partecipare all'asta pubblica, gli interessati dovranno far pervenire all'Amministrazione Provinciale di Reggio Calabria, Settore Contratti e Gare d'Appalto, mediante raccomandata postale o con servizio di posta celere entro le ore 12 del giorno antecedente quello fissato per la gara un plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, portante l'indicazione «Fornitura di arredi scolastici per gli Istituti scolastici di pertinenza dell'Amministrazione Provinciale», contenente:

a) offerta redatta in lingua italiana, in carta bollata da L. 20.000 con indicazione, in cifre ed in lettere, del prezzo offerto, sottoscritta per esteso, con firma leggibile, dal titolare o dal rappresentante la Società. Tale offerta dovrà essere chiusa nel suddetto plico in una apposta busta (nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti) firmata e sigillata sui lembi di chiusura e dovranno indicare l'oggetto della gara ed il nominativo della Società mittente. In caso di offerte uguali si procederà secondo sorteggio;

b) certificato in originale o copia autentica in bollo d'iscrizione specifica per la fornitura richiesta alla C.C.I.A.A., di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara. Se trattasi di società commerciale comunque costituita, dal suddetto certificato dovrà risultare altresì l'indicazione della persona o delle persone autorizzate a rappresentare ed impegnare legalmente la Società, con i nominativi di tutti i componenti accomandatari o consiglieri di amministrazione della società. Tale certificato può essere sostituito da una dichiarazione, in bollo, resa e sottoscritta dal titolare e/o legale rappresentante della società, con firma autenticata ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, salvo poi l'obbligo di presentazione in originale in caso di aggiudicazione;

c) dichiarazione in bollo, rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, che attesti, sotto la propria responsabilità:

di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione del prezzo; prezzo che rimarrà fisso ed invariabile per la durata del contratto di fornitura; nella stessa dichiarazione dovrà essere riportata la partita I.V.A. e/o il codice fiscale;

di aver preso conoscenza del capitolato d'onere e di rispettare la clausola e le condizioni tutte contenute nello stesso;

di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione Italiana, ovvero che non vi sia in caso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

che nei suoi confronti non è stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che indica sulla moralità professionale, o per delitti finanziari;

di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione Italiana;

d) originale o copia autentica in bollo del certificato generale del casellario giudiziale, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara, del titolare della ditta, o se trattasi di società, di tutti i legali rappresentanti. In caso di società in nome collettivo il certificato andrà presentato per tutti i componenti la società, e per i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice;

e) costituire cauzione provvisoria di L. 3.476.750 pari al 2,50% dell'importo posto a base d'asta, secondo la normativa vigente ovvero, ai sensi dell'art. 60 del regolamento dei contratti dell'amministrazione provinciale, in numerario o in titoli di Stato o garantiti dallo Stato, al corso del giorno di deposito, o mediante polizza fidejussoria assicurativa o mediante fidejussione bancaria;

f) dichiarazione sostitutiva della certificazione antimafia con sottoscrizione autenticata nei modi di legge.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso manchi o risulti incompleto od irregolare qualunque dei documenti richiesti.

Non sarà accettato il plico che non risulti pervenuto nel termine fissato.

Mentre l'offerente resterà impegnato per effetto della presentazione stessa dell'offerta, l'Amministrazione non assumerà verso questi alcun obbligo se non quando tutti gli atti inerenti la gara, o ad essi necessari e dipendenti, conseguiranno piena efficacia giuridica.

Dopo l'aggiudicazione la ditta o società è tenuta, nel termine perentorio assegnato dal settore contratti a costituire, secondo la normativa vigente, la cauzione definitiva, il cui importo sarà pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

L'asta pubblica si terrà in seduta pubblica il giorno 28 marzo 1997 alle ore 9, presso il Settore Contratti e Gare d'Appalto dell'amministrazione provinciale di Reggio Calabria.

La fornitura è finanziata con fondi del bilancio provinciale.

Il concorrente aggiudicatario ha facoltà di svincolarsi dall'offerta, decorsi 120 giorni dalla data di apertura della offerta stessa.

Non si procederà all'aggiudicazione se non saranno rimaste in gara almeno due offerte valide.

La partecipazione alla gara comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente bando e nel capitolato d'oneri.

Il Bando integrale ed il capitolato d'oneri sono in visione presso il Settore Contratti dell'Amministrazione Provinciale, piazza Italia e potranno essere ritirati, dietro richiesta scritta e versamento all'Economista Provinciale di L. 5.000.

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Giuseppa Sarica.

Il presidente: avv. Umberto Pirilli

Il dirigente: avv. Antonio Paviglianiti

Il segretario generale: dott. Luigi Caputo

C-4509 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale dei Servizi Generali

Avviso di gara

Questa direzione generale deve esperire una gara con il sistema della licitazione privata per l'appalto del servizio di pulizia e spazzamento delle strade di Maricommi Taranto, Comprensorio di Chiapparo.

La gara verrà effettuata secondo le modalità di cui agli artt. 73, lett. c), e 89, lett. a) del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato. L'aggiudicazione, in presenza di almeno una offerta valida, avverrà a favore della società che avrà offerto il prezzo più basso purché contenuto entro il limite del prezzo base palese mensile di L. 18.347.000. A garanzia dell'offerta le ditte partecipanti dovranno costituire cauzione provvisoria per L. 7.338.800.

Il contratto che verrà stipulato con la ditta aggiudicataria avrà durata limitata all'anno solare.

Le società interessate a partecipare alla gara dovranno far pervenire la domanda in carta legale improrogabilmente entro il 20 marzo 1997 al seguente indirizzo: Ministero della Difesa, Direzione Generale dei Servizi Generali, divisione IV Sezione II, viale dell'Università n. 4 - 00185 Roma. Le domande per posta dovranno essere trasmesse esclusivamente con raccomandata A.R. e, ai fini dell'esclusione, farà fede la data del timbro di arrivo delle stesse all'ufficio postale di questo Ministero le domande presentate a mano dovranno essere consegnate esclusivamente all'ufficio protocollo della direzione generale dei servizi generali, che ne rilascerà ricevuta con l'indicazione della data e dell'ora di arrivo.

Nella domanda di partecipazione, da redigere in carta bollata, il legale rappresentante dovrà dichiarare che la società è iscritta all'albo nazionale degli smaltitori di rifiuti alla categoria 2, almeno per la classe e), ovvero, qualora non sia ancora stata iscritta a detto albo, sia in possesso di valida autorizzazione della regione Puglia (art. 6 D.P.R. 915/82) per lo spazzamento delle strade.

La mancanza o incompletezza della predetta attestazione costituirà motivo d'esclusione. L'amministrazione richiederà in sede di gara la documentazione relativa alle predette attestazioni.

A tutte le società che ne faranno richiesta sarà inviata copia della lettera di invito con relative specifiche tecniche. Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'ufficio relazioni con il pubblico tel. 06/49865169 - 4440201.

(Firma illeggibile).

C-4510 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale dei Servizi Generali

Avviso di gara

Questa Direzione Generale deve esperire una gara con il sistema della licitazione privata per l'appalto del servizio di pulizia e spazzamento delle strade di Maricommi Taranto, zona Corvisea e centro Primario Calzerosse.

La gara verrà effettuata secondo le modalità di cui agli artt. 73, lett. c), e 89, lett. a) del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato. L'aggiudicazione, in presenza di almeno una offerta valida, avverrà a favore della società che avrà offerto il prezzo più basso purché contenuto entro il limite del prezzo base palese mensile di L. 13.474.000. A garanzia dell'offerta le ditte partecipanti dovranno costituire cauzione provvisoria per L. 5.389.600.

Il contratto che verrà stipulato con la ditta aggiudicataria avrà durata limitata all'anno solare. Alla scadenza, con il consenso espresso delle parti, da manifestarsi entro il 30 settembre, il contratto potrà essere rinnovato per un altro anno.

Le società interessate a partecipare alla gara dovranno far pervenire la domanda in carta legale improrogabilmente entro il 20 marzo 1997 al seguente indirizzo: Ministero della Difesa, direzione generale dei servizi generali, divisione IV sezione II, viale dell'Università n. 4 - 00185 Roma. Le domande per posta dovranno essere trasmesse esclusivamente con raccomandata A.R. e, ai fini dell'esclusione, farà fede la data del timbro di arrivo delle stesse all'ufficio postale di questo Ministero; le domande presentate a mano dovranno essere consegnate esclusivamente all'ufficio protocollo della Direzione Generale dei Servizi Generali, che ne rilascerà ricevuta con l'indicazione della data e dell'ora di arrivo.

Nella domanda di partecipazione, da redigere in carta bollata, il legale rappresentante dovrà dichiarare che la società è iscritta all'albo nazionale degli smaltitori di rifiuti alla categoria 2, almeno per la classe e), ovvero, qualora non sia ancora stata iscritta a detto albo, sia in possesso di valida autorizzazione della Regione Puglia (art. 6 D.P.R. 915/82) per lo spazzamento delle strade.

La mancanza o incompletezza della predetta attestazione costituirà motivo d'esclusione. L'amministrazione richiederà in sede di gara la documentazione relativa alle predette attestazioni.

A tutte le società che ne faranno richiesta sarà inviata copia della lettera di invito con relative specifiche tecniche. Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'ufficio relazioni con il pubblico tel. 06/49865169 - 4440201.

(Firma illeggibile).

C-4511 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale dei Servizi Generali

Avviso di gara

Questa direzione generale deve esperire una gara con il sistema della licitazione privata per l'appalto del servizio di pulizia e spazzamento delle strade di Maricentro Taranto.

La gara verrà effettuata secondo le modalità di cui agli artt. 73, lett. c), e 89, lett. a) del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato. L'aggiudicazione, in presenza di almeno una offerta valida, avverrà a favore della società che avrà offerto il prezzo più basso purché contenuto entro il limite del prezzo base palese mensile di L. 6.022.000. A garanzia dell'offerta le ditte partecipanti dovranno costituire cauzione provvisoria per L. 2.408.800.

Il contratto che verrà stipulato con la ditta aggiudicataria avrà durata limitata all'anno solare. Alla scadenza, con il consenso espresso delle parti, da manifestarsi entro il 30 settembre, il contratto potrà essere rinnovato, di anno in anno, fino ad un massimo di anni tre.

Le società interessate a partecipare alla gara dovranno far pervenire la domanda in carta legale improrogabilmente entro il 20 marzo 1997 al seguente indirizzo: Ministero della Difesa, Direzione Generale dei Servizi Generali, divisione IV sezione 11, viale dell'Università n. 4 - 00185 Roma. Le domande per posta dovranno essere trasmesse esclusivamente con raccomandata A.R. e, ai fini dell'esclusione, farà fede la data del timbro di arrivo delle stesse all'ufficio postale di questo Ministero, le domande presentate a mano dovranno essere consegnate esclusivamente all'ufficio protocollo della Direzione Generale dei Servizi Generali, che ne rilascerà ricevuta con l'indicazione della data e dell'ora di arrivo.

Nella domanda di partecipazione, da redigere in carta bollata, il legale rappresentante dovrà dichiarare che la società è iscritta all'albo nazionale degli smaltitori di rifiuti alla categoria 2, almeno per la classe e), ovvero, qualora non sia ancora stata iscritta a detto albo, sia in possesso di valida autorizzazione della Regione Puglia (art. 6 D.P.R. 915/82) per lo spazzamento delle strade.

La mancanza o incompletezza della predetta attestazione costituirà motivo d'esclusione. L'amministrazione richiederà in sede di gara la documentazione relativa alle predette attestazioni.

A tutte le società che ne faranno richiesta sarà inviata copia della lettera di invito con relative specifiche tecniche. Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'ufficio relazioni con il pubblico tel. 06/49865169 - 4440201.

(Firma illeggibile).

C-4512 (A pagamento).

COMUNE DI SESTRIERE (Provincia di Torino)

Avviso di pubblico incanto

Il Comune di Sestriere, via Europa n. 1 - 10058 Sestriere (TO), tel. 0122/755164 fax 0122/755053 indice pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso sulla somma a base d'asta (importo delle opere in parte a corpo ed in parte a misura), secondo l'art. 21, comma 1, della legge n. 109/94, senza prefissione di limite di ribasso. Non saranno ammesse offerte in aumento.

Si applicherà la procedura disposta dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 per le offerte anomale nel caso sussistano almeno cinque offerte valide. L'opera consiste nella costruzione di impianto di depurazione (sia per la parte edilizia sia per quella elettromeccanica) in zona «Rocciaglie Basse» nel Comune di Cesana Torinese (accordo di programma stipulato in merito).

Importo dei lavori a base d'asta L. 3.412.600.000. I lavori devono essere eseguiti entro trecentosessantacinque giorni consecutivi dalla consegna.

I concorrenti dovranno essere iscritti all'albo nazionale costruttori per la categoria 12A per l'importo adeguato, avere una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera c) e d), del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta ed il costo del personale dipendente pari almeno allo 0,10 della cifra d'affari in lavori prima indicata. Il capitolato d'oneri e gli altri documenti progettuali sono in visione presso il municipio, ufficio tecnico, nelle ore di apertura al pubblico. Gli atti progettuali possono essere richiesti in copia e saranno resi disponibili entro tre giorni dalla richiesta previo pagamento della somma di L. 150.000 a titolo di rimborso spese, per copia integrale. Per la sola copia degli elaborati di testo verrà applicata la tariffa vigente al momento dell'estrazione di copia.

Le offerte con i documenti richiesti dovranno pervenire, per mezzo del servizio postale di Stato con raccomandata, alla segreteria del Comune di Sestriere entro il termine perentorio delle ore 12 del 24 marzo 1997. Il primo plico contenente i documenti e l'offerta dovrà essere chiuso con ceralacca e controfirmato sul lembo di chiusura, riportare il nominativo dell'impresa concorrente ed, in caso di imprese riunite, riportare i nominativi di tutte le imprese associate con evidenziata l'impresa mandataria capogruppo e con la seguente dicitura «Offerta per la

gara del giorno 25 marzo 1997 relativa alla costruzione di impianto di depurazione». Il secondo plico contenente la sola offerta dovrà essere chiuso, ceralaccato e controfirmato sul lembo di chiusura, riportare il nominativo dell'impresa concorrente ed, in caso di imprese riunite, riportare i nominativi di tutte le imprese associate con evidenziata l'impresa mandataria capogruppo e con la seguente dicitura «Offerta per la gara del giorno 25 marzo 1997 relativa alla costruzione di impianto di depurazione».

La mancanza della chiusura con ceralacca e della firma sul lembo di chiusura di entrambi i plichi sono causa di esclusione dalla gara. L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana ed espressa come unica percentuale di ribasso (in cifre ed in lettere) sulla somma a base d'asta senza abrasioni o correzioni di sorta, dovrà essere sottoscritta dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società o ente cooperativo o dell'impresa mandataria del raggruppamento di imprese o dal legale rappresentante del consorzio. Nell'offerta dovranno essere dichiarati gli eventuali futuri subappalti o cottimi secondo quanto dispone l'art. 34 della legge n. 109/94. A tal fine si evidenzia che i lavori sono così suddivisibili: opere civili L. 916.963.000, apparecchiature elettromeccaniche e gestione L. 1.684.104.000 e opere elettriche L. 811.533.000. La gara verrà aggiudicata anche con una sola offerta valida. L'apertura buste, aperta al pubblico, avverrà il giorno 25 marzo 1997 ore 10 presso la sede municipale.

L'opera è finanziata in parte con i fondi della Regione Piemonte, in parte con fondi propri ed in parte con fondi dei Comuni di Cesana Torinese e Sauze di Cesana. Pagamenti sulla base di stato di avanzamento di importo non inferiore a L. 300.000.000 al netto delle ritenute di legge. Non è ammesso procedere alla revisione prezzi. Trova applicazione l'art. 26, commi da 1 a 5, della legge n. 109/94.

Nella prima busta deve essere inserita, oltre alla busta contenente l'offerta, la seguente documentazione:

A) dichiarazione redatta su carta bollata, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 15/1968 sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, con la quale l'impresa medesima attesta:

1) di essersi recata sul posto dove devono essere eseguiti i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possano influire sull'esecuzione dell'opera, di accettare senza riserve tutte le prescrizioni del capitolato e di aver giudicato i prezzi medesimi remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare, di possedere l'attrezzatura per l'esecuzione dei lavori e di aver tenuto conto, nel formulare l'offerta, degli oneri per i piani di sicurezza fisica dei lavoratori nonché di quanto indicato dal D.Lgs. 626/94;

2) di aver realizzato, con riferimento al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, una cifra d'affari derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del D.M. 9 marzo 1989 n. 172 pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta e di aver sostenuto un costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta;

3) di non aver i soggetti dotati di potere di rappresentanza o incarico di direttore tecnico riportato condanne penali e di non aver i medesimi procedimenti penali in corso che possano comunque influire sull'ammissibilità alla gara;

4) di non avere i soggetti dotati di potere di rappresentanza o incarico di direttore tecnico un procedimento in corso e che a loro non sia stato emanato un provvedimento definitivo per l'applicazione delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956 n. 1423 e s.m.i.;

5) di non avere i soggetti dotati di potere di rappresentanza o incarico di direttore tecnico reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per concorrere agli appalti;

6) di essere in regola con le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali, imposte e tasse secondo la legislazione italiana o la legislazione dello Stato di residenza;

7) di accettare senza riserve il disposto dell'art. 26, commi 2, 3 e 4 della legge n. 109/94;

8) che l'impresa non si trova in stato di liquidazione, di fallimento, di domanda di concordato, o in qualsiasi altra situazione equivalente e che non si sono verificate, nel quinquennio precedente la data della gara, procedure di fallimento o concordato.

B) certificazione del casellario giudiziale, in originale o copia autenticata, in carta legale di data non anteriore a tre mesi dal giorno della gara, per il titolare dell'impresa e per il direttore tecnico, se questi è persona diversa dal titolare, nel caso di impresa individuale, dei legali rappresentanti e del direttore tecnico nel caso di società commerciali e loro consorzi.

C) certificato di iscrizione C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi rispetto al giorno fissato per la gara.

D) certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori di data non anteriore all'anno.

E) cauzione di cui all'art. 30, comma 1, della legge n. 109/94 per l'importo di L. 68.252.000 (pari al 2% dell'importo dei lavori), costituita con versamento in contanti al tesoriere comunale, allegando la quietanza o allegando al plico assegno circolare non trasferibile intestato al Comune di Sestriere di pari importo o mediante fidejussione bancaria o assicurativa. Per le cooperative e loro consorzi è necessario inoltre dichiarare l'iscrizione nel registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione (a norma degli artt. 13 e 15 D.Lgs. C.P.S. 14 dicembre 1947 n. 1577 ed art. 6 legge 17 febbraio 1971 n. 127). Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/94 sono ammesse a presentare offerta le associazioni temporanee di impresa e gli altri soggetti ivi previsti: in tal caso i documenti richiesti in precedenza debbono riferirsi ad ogni impresa facente parte dell'associazione. Ogni impresa mandante dovrà presentare la dichiarazione sostitutiva recante quanto indicato alla lettera A), eccetto la dichiarazione relativa al punto 1). La costituzione dell'associazione dovrà essere provata a sensi di legge, a pena di esclusione, con idonea documentazione inserita nella busta con gli altri documenti richiesti (artt. 10 e 13 legge 109/94 e art. 23 D.Lgs. 406/91).

I documenti da presentare dovranno essere prodotti in bollo ad eccezione di esplicite esclusioni o nei casi di assolvimento in modo virtuale. La mancanza del bollo non comporterà esclusione della gara: si provvederà a richiedere la regolarizzazione. Sono ammesse le imprese aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. n. 406/1991.

Il presidente della gara si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara stessa o di prorogarne la data, dandone comunque comunicazione ai concorrenti. L'aggiudicatario entro quindici giorni dalla comunicazione di aggiudicazione provvisoria dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente. L'aggiudicatario dovrà presentarsi alla stipulazione del contratto nel termine che sarà assegnato dalla stazione appaltante.

L'impresa aggiudicataria potrà svincolarsi dall'offerta trascorso il termine di centoventi giorni dall'aggiudicazione in caso di mancata stipulazione del contratto per causa della stazione appaltante.

Prima della stipula del contratto l'aggiudicatario dovrà provvedere a:

1) costituire deposito cauzionale nella misura del 10% dell'importo di aggiudicazione anche mediante polizza bancaria o assicurativa. Nel caso l'offerta presenti un ribasso superiore al 25% la cauzione sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti tale percentuale;

2) costituire deposito per le spese contrattuali;

3) presentare dichiarazione delle rispettive sedi I.N.P.S. ed I.N.A.I.L. di regolare versamento dei contributi previdenziali obbligatori;

4) fornire le notizie anagrafiche relative agli amministratori, al direttore tecnico ed ai familiari conviventi ai fini del D.Lgs. n. 490/94 (normativa antimafia).

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima potrà essere annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue in graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e le spese derivanti dall'inadempimento od altro. Se la documentazione prodotta a supporto della dichiarazione sostitutiva fosse con la stessa discordante, si che in sede di gara l'impresa sarebbe stata esclusa non si darà luogo all'aggiudicazione definitiva. In tal caso si ha facoltà di ripetere il procedimento di aggiudicazione eliminando detta offerta.

La consegna anche parziale dei lavori può essere effettuata in pendenza del contratto come previsto dalla legge.

Sestriere, 30 gennaio 1997

Il sindaco: dott. Francesco Jayme.

C-4514 (A pagamento).

ENEL - Società per azioni

Roma, via G.B. Martini, 3

Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori
(ex D.lgs. 158/95)

(Riferimento gara P2AWD001)

Società appaltante: ENEL S.p.a, Divisione Produzione, Direzione Produzione Termoelettrica Nord Ovest, Bastioni di Porta Volta, 10 - I - 20121 Milano, tel. (02)72241, telefax (02)7224.8310, telex 310496 /323018, indirizzo telegrafico: ENELMI

Luogo di esecuzione: Regione Lombardia - Montanaso Lombardo (LO).

Oggetto: appalto lavori relativo alla realizzazione di basamenti in cls armato ed altre opere.

Importo: L. 490.000.000 (quattrocentonovantamiloni) circa, I.V.A. esclusa.

Varianti: le varianti non sono autorizzate.

Termine per l'esecuzione: sessanta giorni a decorrere dalla data di consegna delle aree prevista entro il 1997.

Modalità di finanziamento e di pagamento: stati di avanzamento lavori con cadenza mensile con rata finale a saldo esclusa ogni forma di anticipazione.

Non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/90 come richiamato dall'art. 21 del decreto legge n. 158/95. A tal fine si precisa quanto segue:

l'appalto è riconducibile alle seguenti categorie: categoria prevalente categoria 2 importo L. 430.000.000 (quattrocentotrentamiloni).

Altre attività: attività non ricadenti tra le categorie A.N.C. L. 60.000.000 (sessantamiloni).

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ENEL S.p.a. entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all'appaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste all'art. 23 del decreto legge n. 158/95.

Modalità di inoltro e indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione:

le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a: ENEL S.p.a., Divisione Produzione, Direzione Produzione Termoelettrica Nord Ovest, Bastioni di Porta Volta, 10 - 20121 Milano.

Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara P2AWD001 - Richiesta di partecipazione all'appalto di lavori relativo alla realizzazione di basamenti in cls armato e altre opere».

Lingua: italiana.

Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: il 20 marzo 1997 ore 16.

A) Condizioni minime: l'impresa concorrente deve soddisfare i sottoriportati adempimenti e condizioni corredando la domanda di partecipazione alla gara con quanto segue:

1) l'impresa concorrente non deve trovarsi in alcuna delle condizioni previste all'articolo 18 del decreto legislativo n. 406/91 che determinano l'esclusione dalla partecipazione alla gara. L'impresa concorrente deve presentare la documentazione indicata ai commi 2, 3 e 4 del citato articolo 18.

2) l'impresa concorrente deve presentare una dichiarazione su propria carta intestata, sottoscritta dal proprio legale rappresentante e debitamente autenticata ai sensi della legge n. 15/68 attestante:

a) l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'articolo 2359 Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara;

b) la non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

Le imprese che si trovino in una delle situazioni indicate ai punti a) e b) potranno tuttavia partecipare alla gara costituendosi fra loro in forma associata.

B) Requisiti delle imprese (Capacità Economico - Finanziarie): l'impresa concorrente dovrà presentare una dichiarazione (da comprovare in seguito, in sede di presentazione dell'offerta, con idonea documentazione) su carta intestata, senza obbligo di bollo, sottoscritta da persona munita di poteri di rappresentanza, attestante:

1) di disporre di idonee referenze bancarie;

2) la cifra di affari globale (valore minimo ammesso L. 1.000.000.000) e la cifra globale in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa (valore minimo ammesso L. 500.000.000) relative agli anni 1994, 1995 e 1996;

C) Requisiti delle imprese (Capacità Tecniche): l'impresa concorrente dovrà presentare una dichiarazione, con le stesse modalità richieste per quella di cui al punto B), attestante:

1) l'iscrizione al registro professionale dello Stato in cui l'impresa ha sede con l'indicazione della classificazione ivi risultante (per le imprese con sede in Italia, l'iscrizione ANC nella categoria 2 per un importo minimo di L. 750.000.000 (settecentocinquantamiliardi)).

2) l'esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di almeno un lavoro di tipologia analoga all'oggetto d'importo uguale o maggiore a L. 240.000.000 (duecentoquarantamiliardi) (indicare per ciascuno di questi l'oggetto, il periodo di esecuzione o di validità, l'importo e il cliente), oppure due contratti, come sopra indicato, di importo complessivo non inferiore a L. 250.000.000 (duecentocinquantamiliardi);

D) Associazione Temporanea di Imprese, nel caso di associazione temporanea di imprese gli adempimenti e le condizioni di cui sopra devono essere soddisfatti come segue:

1) quanto indicato al punto B2 deve essere dichiarato sia dall'impresa mandataria che dalle imprese mandanti; il valore minimo ammesso per la partecipazione alla gara deve essere posseduto nella misura minima del 60% dall'impresa mandataria, la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti ciascuna delle quali la deve possedere nella misura minima non inferiore al 20%;

2) quanto indicato al punto C1 deve essere dichiarato sia dall'impresa mandataria che dalle imprese mandanti; in particolare l'iscrizione all'A.N.C. della mandataria e delle mandanti devono cumulativamente corrispondere ad un importo d'iscrizione non inferiore a quello richiesto per la partecipazione alla gara come impresa singola;

3) quanto indicato ai punti A1 e A2 deve essere dichiarato sia dall'impresa mandataria che dalle imprese mandanti;

4) quanto indicato al punto B1 deve essere dichiarato solo dall'impresa mandataria.

Non sono ammesse copie non autenticate o fotocopie della documentazione di cui al punto A).

Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola e in associazione con altre imprese, nè che partecipi contemporaneamente a più associazioni di impresa.

La mancata o insufficiente documentazione dei requisiti di cui al punto A) o l'omessa o insufficiente documentazione delle dichiarazioni di cui ai punti B) e C) costituiscono causa di esclusione dalla gara.

Criteri di aggiudicazione: Prezzo più basso.

p. ENEL Società per azioni:
ing. Giacinto Filippelli

C-4515 (A pagamento).

COMUNE DI SIENA

Oggetto: fornitura e posa in opera di misuratori di portata elettromagnetici. (Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55).

Imprese partecipanti: 1) Aqua Master Service S.r.l. di Firenze.

Impresa aggiudicataria Aqua Master Service S.r.l. di Firenze, con il ribasso del 15,39%, sull'importo posto a base di gara di L. 86.750.000. Sistema di aggiudicazione: con il criterio del massimo ribasso, ai sensi degli articoli 73 e 76 del Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato approvato con R. D. 827/1924.

Siena, 5 febbraio 1997

Il sindaco: dott. Pierluigi Piccini.

C-4516 (A pagamento).

COMUNE DI SIENA

Organizzazione della circolazione e della sosta nell'area della Colonna San Marco. (Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55).

Imprese partecipanti:

1) Tondo Calogero di Palma di Montechiaro (AG); 2) I.L.C.E.S.I. S.r.l. di Barberino Di Mugello (FI); 3) Associazione Temporanea di Imprese: Ra.Co.Im. S.a.s. Capogruppo mandataria - E Edil Forestale Sicula S.r.l., Mandante di San Giuseppe Lato (PA); 4) Rena Giuseppe & C. S.r.l. di Messina; 5) So.Ge.A. S.r.l. di Palermo; 6) Co.Ge.T. S.r.l. di Ospedaletto Pisa; 7) Ce.I.M. S.r.l. Works Contractor di San Salvo (CH); 8) I.C. & M.I. S.a.s. di Siena; 9) Union cantieri S.r.l. di Misano Adriatico (RN); 10) Impresa Cava Albegna Marsiliana S.r.l. di Marsiliana di Manciano (GR); 11) Co.E.St. Costruzioni Strade S.r.l. di Moliterno (PZ); 12) S.A.M. Engineering S.p.a. di Chiusi Scalo (SI); 13) Impresa Edile Stradale S.a.s. di Bindi di Bucine (AR); 14) S.I.E.S. Società Immobiliare Edilizia S.r.l. di Siena; 15) Russo Raffaele Di Cancellò ed Arnone (CE); 16) Rus.At. Costruzioni S.a.s. di Cancellò ed Arnone (CE); 17) Ruffoli S.r.l. di Castelnuovo Berardenga (SI).

Impresa aggiudicataria: Cava Albegna Marsiliana S.r.l. di Manciano (GR), con il ribasso del 13,100% sull'importo posto a base di gara di L. 694.000.000.

Sistema di aggiudicazione: con il criterio del massimo ribasso, ai sensi dell'art. 21 della legge 109/1994 e successive modificazioni.

Siena, 11 febbraio 1997

Il sindaco: dott. Pierluigi Piccini.

C-4517 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA VAL CAVALLINA

Casazza (BG), via Don L. Zinetti n. 2/d

Esito di gara mediante licitazione privata del 22 gennaio 1997 alle ore 9 (ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55)

Il direttore, visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, rende noto: che in data 22 gennaio 1997 alle ore 9 è stata esperita secondo le modalità dell'art. 21 della legge 109/94, la licitazione privata per l'appalto dei lavori di: Costruzione 2° lotto sud collettore consortile, importo a base d'asta L. 4. 734.796.894.

che alla sindacata gara sono state inviate a partecipare le seguenti imprese:

1) Sirgo S.p.a. di Catania, 2) A.I.A. Costruz. di Catania, 3) Mattioda S.p.a. di Cuorgnè, 4) Costruzioni Dondi S.p.a. di Rovigo, 5) Icems S.p.a. di Brescia, 6) Donatti S.p.a. di Parma, 7) Coge S.p.a. di Parma, 8) D.P.R. Costruzioni S.p.a. di Napoli, 9) Itaco S.r.l. di Messina, 10) Hera S.p.a. di Agrigento, 11) Thiene Costruzioni S.r.l. di Longare, 12) S.I.C.A.F. S.r.l. di Sondrio, 13) CO.GE.PA. S.p.a. di Napoli, 14) Costruzioni Salamone di Argona, 15) F.lli Manghi S.p.a. di Fontanellato, 16) Lista S.r.l. di Policoro, 17) Tirrena Scavi S.p.a. di Stiava Massarosa, 18) Vitaliani & Randich S.p.a. di Roma, 19) Servizi D'impresa S.r.l. di Catania, 20) Costr. Cicuttin S.n.c. di Latisana, 21) Vidoni S.p.a. di Tavagnacco, 22) Vella Salvatore di Andreotta, 23) Armando De Donno di Lecce, 24) Tagliabue S.p.a. di Paderno Dugnano, 25) I.L.E.S.A. S.r.l. di Sossano, 26) I.C.M. S.r.l. di Agrigento, 27) Piero Chiodi di Teramo, 28) SO.GE.A. A.r.l. di Palermo, 29) Scuto Michele S.p.a. di S.G. La Punta, 30) Ruscalla Delio S.p.a. di Asti, 31) La Ferlita Costruzioni S.p.a. di Catania, 32) Cignoni S.r.l. di Lendinara, 33) SO.GE.CO S.r.l. di Rovigo, 34) Giavazzi S.r.l. di Cornaredo, 35) Giudici S.p.a. di Cantù, 36) Chiarolini S.p.a. di Milano, 37) COS.VA S.p.a. di Cassinetta di Biandronno, 38) Pizio S.p.a. di Dalmine, 39) Betonvilla S.p.a. di Merate, 40) Giudici S.p.a. di Rogno, 41) CO.GE.TA. S.r.l. di Trapani, 42) Cassarà S.p.a. di Alcamo, 43) Pasquazzo S.p.a. di Ivano Fracena, 44) Frattolin S.p.a. di Latisana, 45) Giuseppe Luperto di Lecce, 46) De Giuliani S.r.l. di Borgomanero, 47) Bulfaro Costruz. S.r.l. di Castronuovo, 48) Cosma S.p.a. di Vicenza, 49) S.A.C.A.I.M. S.p.a. di Venezia, 50) Asfalti Sintex S.p.a. di Bologna, 51) Furlani e Sici ora

Maltauro S.p.a di Vicenza, 52) Colleoni Giacomo S.r.l. di Osio Sopra, 53) Edil Fas. S.p.a. di Dalmine, 54) SCA.MO.TER. S.p.a. di Casnigo, 55) F.LLI Quadri S.r.l. di Pozzo d'Adda, 56) Del Bono S.p.a. di Passirano, 57) Cavalieri Ottavio S.p.a. di Dalmine, 58) Ghezzi Ugo S.p.a. di Adro, 59) CO.E.STRA S.p.a. di Firenze, 60) Ims Costruz. S.r.l. di Roma, 61) Germano Belli S.r.l. di Chieti Scalo, 62) Locatelli G. S.p.a. di Grumello del Monte, 63) Comp. Ital Costruz. S.p.a. di Milano, 64) F.lli Colosio S.p.a. di Seriate, 65) Pivato S.p.a. di Onè di Fonte, 66) CO.MER S.r.l. di Regalbuto, 67) C.O.C.I. S.r.l. di Palermo, 68) Saci S.p.a. di Genova, 69) Cant. Costr. Cem. S.p.a. di Musile del Piave, 70) Milesi Sergio S.r.l. di Gorlago, 71) A.T.I. Demoter/Contino, 72) A.T.I. Di Carlo/Bucciantè, 73) A.T.I.SO.CO.MA/D'alessandro, 74) A.T.I. MI.CO/Ferrara Liborio, 75) A.T.I. L.S. Costr./Proietto, 76) A.T.I. Colletto/Battistella, 77) A.T.I. Facchetti/Ziliani, 78) A.T.I. CO.S.E.F.I/F.lli Colasante, 79) A.T.I. Samaf/Coges, 80) ATI. Calepio Scavi/Barbero, 81) A.T.I. Lavori Pub./Grassi/A.P.E.G., 82) A.T.I. Colnisa/Colombrita, 83) A.T.I. S.I.T.E. F./Latino, 84) A.T.I. Cis/Burgazzi/Vetrucchi, 85) A.T.I. Edrevaam/M.G., 86) A.T.I. F.lli Girardini/Costantini, 87) A.T.I. Giovannini/Tommasoni, 88) I.C.I. SOC. COOP. Ronchi dei Legionari, 89) Cons. Emil. Rom. Fra Le Coop. di Bologna, 90) Cons. Coop. Costruz. di Bologna, 91) Cons. Naz. Coop. Prod. Lav. di Bologna, 92) Cons. Ravennate Coop. Prod. Ravenna, 93) Cons. Fra le Coop. Prod. Lav. Forlì, 94) Gerosa Giovanni S.r.l. di Perego, 95) Mattioli S.p.a. di Padova, 96) Costruzioni Deiro S.p.a. di Cuorgnè, 97) Baldassini-Tognozzi Costruz. di Calenzano, 98) F.lli Marmo S.a.s. di Andria, 99) Costruzioni Falcione di Campobasso, 100) Mazzanti S.p.a. di Argenta, 101) Ferretti S.p.a. di Dalmine, 102) Presotto S.p.a. di Pordedone, 103) Euro-pioggia S.a.s. di Padova, 104) Cerro Soc. Coop. di Verona, 105) Ferrero Attilio Costruz. di Ceva, 106) Bergamelli M. & M di Nembro, 107) Iler Coop Ravennate di Lugo, 108) S.A.L.C. S.p.a. di Padova, 109) Carrero & Baldi S.p.a. di Napoli, 110) Costruz. Virgilio Vargiu di Elmas, 111) Benito Stirpe Costruz. di Torrice, 112) IN.CO.S.IN. S.r.l. di Roma, 113) Lavarini S.r.l. di Gravellona Toce, 114) Cerutti Lorenzo S.r.l. di Borgomanero, 115) S.I.B. S.r.l. di Milano, 116) Coop. Edile Appennino di Monghidoro, 117) Cir Costruz. S.r.l. di Argenta, 118) Coop. Costruttori Soc. A.r.l. di Argenta, 119) Soc. Il Progresso di S. Biagio di Argenta, 120) S.I.GE.CO. S.p.a. di Parma, 121) SO.GE.ME. S.p.a. di Palermo, 122) Loscalzo Francesco di Potenza, 123) Spinelli Costruzioni di Alcamo, 124) De Francisco Domenico di Agrigento 125) Carron Angelo S.p.a. di S. Zenone degli Ezzelin, 126) Unieco soc. coop. A.r.l. di Reggio Emilia, 127) Romagnoli S.p.a. di Milano, 128) Elettrobeton S.p.a. di Padova, 129) Cogni S.p.a. di Piacenza, 130) Collini di Trento, 131) Igeco S.r.l. di Galugnano di S. Donato, 132) Vedda Francesco di Gela, 133) Potestio Stefano di Santa Flavia, 134) Eredi Allerta S.a.s. di Napoli, 135) Ing. Prunotto S.p.a. di Grinzane Cavour, 136) Orion di Cavriago, 137) Filippo Gesualdi di Gallicchio;

che alla gara hanno partecipato 93 imprese corrispondenti ai numeri da 1 a 93 dell'elenco precedente;

che i lavori sono stati aggiudicati al Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna che ha offerto il ribasso del 14,38% e quindi per un importo di L. 4.053.933.101 al netto del ribasso di L. 680.863.793.

Casazza, 14 febbraio 1997

Il direttore: dott. Francesco Bari.

C-4518 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA IGIENE URBANA

Bando di licitazione privata

1. A.M.I.U., via Morandi n. 54 - 41100 Modena (Italia) - tel. 059/585711 - telefax 059/585756.

2. Descrizione e categoria del servizio: servizi di mense, cat. 64 2b. Il servizio consiste nella preparazione e somministrazione di pasti completi presso la mensa aziendale.

3. Luogo di esecuzione del servizio: sede aziendale di via Morandi n. 54, Modena.

4. a) La prestazione del servizio è riservata a ditte in possesso dell'iscrizione alla C.C.I.A.A. per il servizio oggetto dell'appalto.

4. b) Riferimenti e disposizioni legislative, regolamenti ed amministrative in causa: D.Lgs 17 marzo 1995, n. 157.

4. c) -.

5. Non è ammessa facoltà per ditte concorrenti di presentare offerta per l'esecuzione di quota parte del servizio.

6. Verranno invitati a presentare offerta i prestatori di servizi che ne facciano richiesta e che soddisfino i requisiti richiesti al punto seguente n. 13.

7. -.

8. Termine per il completamento del servizio: anni 1, con possibilità di rinnovo, di anno in anno, per altri 2 anni.

9. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi eventualmente aggiudicatario: ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 24 luglio 1992 n. 358, e con le modalità indicate in Capitolato.

10. a) Si fa ricorso a procedura accelerata per la necessità di aggiudicare il servizio il 30 aprile 1997.

10. b)-c)-d) Le domande di partecipazione, redatte in cara legale, e in lingua italiana, racchiuse in busta sigillata sulla quale vanno indicati l'oggetto della gara e la dicitura «domanda di partecipazione» dovranno pervenire all'A.M.I.U., via Morandi n. 54 - 41100 Modena (tel. 059/585711 - fax 059/585756), entro le ore 12 del 15 marzo 1997 per la sola via postale. È inoltre, ammessa la consegna del plico, entro i termini suddetti, previa affrancatura postale «in corso particolare», con qualsiasi mezzo (direttamente a mano, a mezzo corriere, posta celere, ecc.).

11. Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente bando.

12. Cauzione ed altre forme di garanzie richieste: cauzione definitiva del 5% dell'importo contrattuale presunto, a carico dell'aggiudicatario.

13. Le ditte, contestualmente alla domanda di partecipazione, dovranno allegare la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero, se Ditte straniere, nel registro professionale dello stato di residenza, di data non anteriore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

b) dichiarazione, rilasciata con le forme di cui alla legge 1968 n. 15, con la quale la ditta:

attesta di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 12 del D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995;

indica l'importo globale dei servizi, e l'importo relativo ai servizi identici a quelli oggetto di gara, ed il numero di pasti, erogati negli ultimi 3 esercizi ('94-'95-'96).

Requisito minimo è di aver erogato nell'ultimo triennio almeno 50.000 pasti/anno, di cui n. 37.500/anno pasti destinati alla ristorazione all'interno di sedi aziendali;

indica l'organico dei tecnici, e degli organi tecnici, facenti direttamente capo, o meno, al concorrente e, in particolare, di quelli incaricati dei controlli di qualità;

indica la descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità;

indica la quota di appalto che intenda, eventualmente subappaltare;

dichiara di avere in gestione un centro di cottura nel raggio di 10 km. dalla Sede dell'A.M.I.U., in grado di sopperire, in caso di emergenza, al mancato funzionamento della cucina aziendale nonché di disporre di un numero di dipendenti non inferiore alle 10 unità, operanti nello stesso raggio di cui sopra;

elenca i principali servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto effettuati durante gli ultimi tre anni ('94-'95-'96) con il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di servizi effettuati ad amministrazioni od enti pubblici, essi sono provati da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi;

dichiara di avere in essere, e di mantenere per tutta la durata contrattuale opzioni comprese, idonea polizza assicurativa contro il rischio d'impresa (allegare copia fotostatica);

c) almeno n. 2 dichiarazioni bancarie attestanti la capacità economica e finanziaria.

14. La gara sarà aggiudicata mediante licitazione privata, unicamente al prezzo più basso, mediante ribasso sui corrispettivi posti a base di indicati nel Capitolato, ai sensi dell'art. 23, comma 1 a) del D.L. 17 marzo 1995 n. 157, con verifica delle offerte anormalmente basse, ai sensi dell'art. 25 del medesimo Decreto.

L'importo presunto dell'appalto è di L. 150.000.000 + I.V.A. per anni 1, con possibilità di rinnovo contrattuale per ulteriori anni 2.

15. Altre informazioni: le ditte invitate dovranno impegnarsi a rilasciare opzione per l'erogazione del servizio per ulteriori anni due, con rinnovo contrattuale di anno in anno, alle medesime condizioni contrattuali, prezzo compreso.

Le domande di partecipazione non vincolano l'ente appaltante che si riserva la facoltà di aggiudicare il servizio o di non aggiudicare.

16. Data di invio del bando: 17 febbraio 1997.

17. Data di ricevimento del bando: 17 febbraio 1997.

Modena 3 febbraio 1997 - Prot. 709

Il direttore: dott. A. Peroni.

C-4519 (A pagamento).

A.M.I.U.
Modena

Visto l'art. 20 legge n. 55/90, si rende noto che alla licitazione privata per la somministrazione di cemento ENV 197.1 CEM IV B 32,5 sono state inviate le seguenti ditte:

1) Ambiente S.p.a. di S. Donato Milanese (MI), 2) Cmentir S.p.a. di Roma, 3) Calcestruzzi Corradini S.p.a. di Salvaterra di Casalgrande (RE); 4) Cementi Giovanni Rossi di Piacenza; 5) Cementir Milano di Milano; 6) Enerbeton S.r.l. di San Donato Milanese (MI); 7) Italcementi S.p.a. di Bergamo; 8) Nord Calce S.r.l. di Bergamo; 9) Unicem di Bologna.

Ha partecipato alla gara, presentando la ditta di cui al punto: 7)

La somministrazione è stata affidata alla ditta: Italcementi S.p.a. di Bergamo, ufficio vendite di Modena, viale Ciro Menotti n. 80, Modena.

L'aggiudicazione è stata effettuata, al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16, comma 1 a) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

Modena, 20 gennaio 1997 - Prot. 356

Il direttore: dott. A. Peroni.

C-4520 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE 2° Legione Guardia di Finanza di Torino

Avviso di aggiudicazione

1. Amministrazione aggiudicatrice: 2° Legione della Guardia di Finanza, Comando Reparto Comando, Torino, corso IV novembre n. 40.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Data di aggiudicazione: lotto 5 in data 18 dicembre 1996, lotto 1 in data 19 dicembre 1996.

4. Data di stipulazione del contratto: 30 dicembre 1996.

5. Criteri di assegnazione del contratto: aggiudicazione al massimo sconto sulla quotazione massima listini della C.C.I.A.A., di Torino e dei prezzi fissati del Bollettino giornaliero del Mercato all'ingrosso dei prodotti ortofrutticoli, riferito alle merci provenienti dalle Regioni Piemonte e Valle d'Aosta e da altre, pubblicati giornalmente dal Comune di Torino, al netto di I.V.A.

6. Numero offerte ricevute: lotto 1, frutta e verdura, n. 2 lotto 5, pasta e riso, n. 1.

7. Numero e indirizzo dei fornitori: Settebello S.r.l., via Giordano Bruno n. 181, Torino; Italpasta S.p.a., strada Carignano n. 33, La Loggia (TO).

8. Natura e quantità dei prodotti forniti: frutta e verdura per una fornitura presunta di L. 65.000.000 I.V.A. esclusa, Settebello S.r.l.; pasta e riso per una fornitura presunta di L. 16.000.000 I.V.A. esclusa, Italpasta S.p.a..

9. Prezzo o gamma prezzi: 41,5% sconto sulla quotazione del Bollettino del Mercato all'ingrosso dei prodotti ortofrutticoli; sconti riferiti al listino della C.C.I.A.A.: 45% alla voce pasta di semola di grano duro; 4% sconto alla voce farine di tipo 00; 7% alla voce riso fino Ribe parboiled.

10. Altre informazioni: I lotti n. 2, 3, 4, 6 e 7 non sono stati aggiudicati per mancanza minima di richieste di partecipazione alla gara o per mancata presentazione delle ditte invitate, sia per il Comando reparto Comando sia per le Province indicate nel bando di gara pubblicato sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 236 dell'8 ottobre 1996 e inviato alla G.U. delle Comunità Europee in data 26 settembre 1996. Per queste ultime sono andate deserte anche le gare per i lotti n. 1 e 5.

11. Bando inviato e ricevuto dall'ufficio delle pubblicazioni ufficiali C.E.E., in data 26 settembre 1996.

12. Il presente avviso viene inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E., in data 11 febbraio 1997.

13. Il presente avviso è stato ricevuto dall'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E., in data 11 febbraio 1997.

Il comandante della legione:
col. Fabrizio Ferragina

C-4521 (A pagamento).

COMUNE DI PIANIGA (Provincia di Venezia)

Avviso di gare

Questo Comune ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 573/94 comunica che nel corso del 1997 intende esperire gare per l'aggiudicazione delle forniture di beni e servizi per gli importi annui presunti, I.V.A., compresa, di cui al seguente elenco:

gara: fornitura arredi uffici comunali, importo L. 120.000.000;

gara: fornitura tendaggi uffici comunali, importo L. 40.000.000;

gara: fornitura nuovo centralino telefonico, sede comunale, importo L. 20.000.000;

gara: fornitura n. 2 trattorini per impianti sportivi, importo L. 35.000.000;

gara: fornitura alzaferetri per cimiteri, importo L. 20.000.000;

gara: fornitura vestiario personale tecnico, importo L. 10.000.000;

gara: fornitura di segnaletica-toponomastica stradale, durata triennale, importo annuo L. 25.000.000;

gara: fornitura nuova caldaia Scuole Elementari Cpl., importo L. 15.000.000;

gara: fornitura di conglomerato bituminoso e plastico, durata triennale, importo annuo L. 3.000.000;

gara: fornitura di materiale edile e ghiaioso, durata biennale, importo annuo L. 10.000.000;

gara: fornitura di minuteria varia per lavori di manutenzione, durata biennale, importo annuo L. 7.000.000;

gara: fornitura vetri edifici Comunali, durata triennale, importo annuo L. 3.000.000;

gara: fornitura concimi, diserbanti, disinfestanti, durata triennale, importo annuo L. 4.000.000;

gara: lavori di manutenzione e sistemazione strade Comunali al bianco, durata triennale, importo annuo L. 35.000.000;

gara: lavori di manutenzione aree verdi comunali, durata biennale, importo annuo L. 40.000.000;

gara: servizio di manutenzione piante con nuove piantumazioni, durata biennale, importo annuo L. 30.000.000;

gara: servizio di manutenzione banchine stradali, durata biennale, importo annuo L. 32.000.000;

gara: segnaletica orizzontale strade Comunali, durata biennale, importo annuo L. 60.000.000;

gara: servizio di manutenzione estintori edifici Comunali durata quinquennale, importo annuo L. 1.500.000;

gara: lavori di riparazione e manutenzione automezzi Comunali, durata biennale, importo annuo L. 15.000.000;

gara: lavori di manutenzione e riparazione mezzi d'opera personale manutentivo, durata triennale, importo annuo L. 3.000.000;

gara: nolo escavatore, durata biennale, importo annuo L. 10.000.000;

gara: lavori di dipintura edifici Comunali durata triennale, importo annuo L. 40.000.000;

gara: manutenzione impianti idraulici edifici pubblici escluso l'impianto di riscaldamento, durata triennale, importo annuo L. 8.000.000.

Le gare d'appalto ed i relativi importi suindicati devono intendersi del tutto indicativi e sono vincolati all'approvazione del bilancio 1997, attualmente in esercizio provvisorio. Le forniture di beni e servizi di cui sopra, saranno aggiudicati secondo quanto previsto dalla legislazione vigente. Le ditte interessate potranno far pervenire domanda di partecipazione, in carta semplice, per le gare cui intendono partecipare, al seguente indirizzo: Comune di Pianiga, piazza S. Martino 1, 30030 Pianiga (VE). Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione Comunale.

Pianiga, 7 febbraio 1997

Il sindaco: dott. Dino Stocco.

C-4522 (A pagamento).

COMUNE DI PERUGIA

Avviso di appalto aggiudicato
(art. 5, comma 3, D.Lgs. n. 358/92)

Indirizzo Amministrazione Comunale: Comune di Perugia, corso Vannucci n. 19, 06100 Perugia, tel. 075/5771, telefax 075/5735300, (codice fiscale n. 00163570542).

Oggetto: fornitura e posa in opera di un sistema di monitoraggio dei parametri di qualità dell'aria nella città di Perugia.

Sistema di gara: licitazione privata con il criterio di cui all'art. 16, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 358/92.

(Importo base d'asta L. 684.388.000).

Aggiudicatario: «Philips Automation S.p.a.», piazza IV Novembre 3 Milano, prezzo offerto L. 680.800.000.

L'elenco delle ditte invitate e partecipanti è pubblicato nel B.U.R., dell'Umbria n. 6 del 4 febbraio 1997.

Il capo rip. IV contratti: Andrea Rondini.

C-4524 (A pagamento).

COMUNE DI BOLZANO

Avviso di postinformazione

1. Ente appaltante: Comune di Bolzano, Ripartizione finanziaria, Ufficio Appalti, piazza Walther 1, I, 39100 Bolzano (tel. 0471/997428, telefax 0471/997425).

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto (procedura aperta).

3. Categoria del servizio e descrizione. Numero cpc: categoria 14, servizi di pulizia degli edifici e di gestione delle proprietà immobiliari. Riferimento cpc 874.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 18 dicembre 1996.

5. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso.

6. Numero di offerte ricevute: 17.

7. Prestatori di servizi e prezzi (I.V.A. esclusa):

lotto 1 «scuole elementari», Impresa Nazionale Appalti S.p.a., Roma L. 1.394.277.000;

lotto 2 «impianti sportivi», Consorzio Ars et Labor Nola (NA) L. 657.000.000;

lotto 3 «uffici e servizi», Bergamaschi Servizi S.p.a., (capogruppo) L. 486.000.000;

lotto 4 «biblioteche e locali annessi», Aria Nuova di Bossi Massimo Bergamo L. 75.400.000;

lotto 5 «farmacie comunali», Aria Nuova di Bossi Massimo Bergamo L. 89.900.000.

8. Prezzi: vedi punto 7.

9. - 10. — .

11. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 23 ottobre 1996.

12. Data di invio dell'avviso: 30 gennaio 1997.

13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio pubblicazioni C.E.E.: 30 gennaio 1997.

14. — .

Bolzano, 3 febbraio 1997

Il direttore della ripartizione finanziaria:
dott. Ezio Rossi De Mio

C-4525 (A pagamento).

COMUNE DI BOLZANO

Avviso di gara espletata

Oggetto: licitazione privata ex art. 23, lett. b) D.Lgs. 157/95 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ad elementi diversi per l'affidamento in appalto del servizio di refezione scolastica, C.P.C. 64. Valore complessivo: L. 1.152.000.000, I.V.A. esclusa.

Hanno presentato richiesta di partecipazione le seguenti ditte:

Camst, Divisione Triveneto; Gemeaz Cusin S.r.l.; Pellegrini Nord S.p.a.; Risto 3 S.c.r.l.; S.R., Servizi di Ristorazione S.p.a.; G.M. Gestione Mense S.r.l.; Co.N.A.S. S.r.l.; La Cascina S.c.a.r.l.; Descò S.r.l.; Gama S.a.s.; Arma S.r.l.; Sodexho Italia S.p.a.; Markas Servizi S.r.l.; Alimar S.r.l.

Sono state invitate tutte perchè dai documenti richiesti risultavano idonee.

Hanno partecipato le seguenti ditte:

Descò S.r.l. di Trieste; Risto 3 S.c.r.l. di Trieste e la ditta S.R., Servizi di Ristorazione S.p.a. di Bolzano.

È risultata aggiudicataria la ditta S.R. Servizi di Ristorazione S.p.a. di Bolzano con complessivi 93,77 punti.

Spedito alla G.U.C.E., in data 4 febbraio 1997.

Il direttore di ripartizione:
dott. Renzo Caramaschi

C-4526 (A pagamento).

ENASARCO

In data 27 dicembre 1996 è stata espletata la licitazione privata indetta dall'ENASARCO (Ente Nazionale Assistenza Agenti e Rappresentanti di Commercio), con sede in Roma, via A. Usodimare, 29/31, per l'affidamento della fornitura di un sistema di continuità per l'alimentazione del Centro Elaborazione Dati della sede di via A. Usodimare, 29/31 Roma, per un importo presunto di L. 68.000.000, oltre oneri fiscali.

Alla gara sono state invitate le seguenti ditte:

1) Emerson Sice S.p.a., 2) Ezio Zerenghi S.p.a., 3) Aros S.r.l., 4) Invertomatica Italia S.r.l., 5) M.A.EL. S.r.l., 6) Siemens Nixdorf Informatica S.p.a., 7) Sicurezza Italiana S.n.c., 8) Sillectron S.p.a., 9) Borri Elettronica Ind.Le S.r.l., 10) Di Tella Marcello, 11) Sicontra S.r.l., 12) Memory Line S.p.a., 13) Mario Leonetti S.r.l., 14) Elit S.r.l.

La gara è stata aggiudicata, con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 58, comma 1, punto 2, lettera a) del Regolamento emanato con D.P.R. 18 dicembre 1979, n. 696, all'impresa M.A.E.L. S.r.l., che ha formulato un'offerta di L. 51.850.000, oltre oneri fiscali. Alla gara hanno partecipato le imprese sopraindicate con i numeri 5), 6), 10), 12), 13).

Roma, 17 febbraio 1997

Il direttore generale: dott. Francesco Braganò.

C-4527 (A pagamento).

COMUNE DI CESENATICO (Provincia di Forlì-Cesena)

Il Comune di Cesenatico, con sede in Cesenatico (FO), cap. 47042, via Moretti, 4, telefono (0547) 79111, telefax 0547/83820, indirà una licitazione privata (procedura ristretta), con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 per l'appalto della fornitura e posa in opera di arredi per Residenza Sanitaria Assistenziale. I materiali da fornire dovranno avere i requisiti previsti dal decreto legislativo 626/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Importo a base d'asta: L. 496.681.400 (quattrocentonovantaseimilioneisecentottantunomilaquattrocento).

Luogo di esecuzione: Cesenatico.

Durata dell'appalto: entro 3 mesi dalla data di ordinazione.

1. L'offerta dovrà essere espressa indicando la percentuale di ribasso da applicare alla base d'asta.

2. L'offerta deve riguardare l'intera fornitura.

3. Non sono ammesse varianti.

4. L'impresa al momento dell'offerta dovrà indicare quale parte della fornitura, eventualmente, intende subappaltare.

5. L'aggiudicatario dovrà prestare una cauzione pari al 5% dell'importo netto di aggiudicazione. Possono partecipare imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992. L'impresa resta vincolata alla propria offerta fino a 3 mesi dopo la gara. Sono ammesse imprese con sede negli Stati della CEE.

Requisiti per l'ammissione alla gara:

a) avere effettuato nell'ultimo triennio (1994-95-96) forniture non inferiori a L. 1.000.000.000;

b) avere effettuato nell'ultimo triennio (1994-95-96) forniture identiche a quelle oggetto della gara non inferiori a L. 500.000.000;

c) iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o registro equivalente per le imprese aventi sede in Stati esteri.

Le domande di partecipazione, in bollo, devono pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 13 del 20 marzo 1997 a questo indirizzo: Comune di Cesenatico, via Moretti, n. 4 - 47042 Cesenatico. Nella domanda il legale rappresentante dell'impresa dovrà dichiarare, pena l'esclusione, il possesso dei requisiti di cui ai punti a), b) e c) del presente bando e dovrà allegare alla stessa domanda, pena l'esclusione dalla gara, un elenco delle forniture specifiche di cui al punto b) con il rispettivo importo, data e destinatario. Nella domanda dovrà essere indicato il numero di fax della ditta o, in mancanza, il numero di telefono. Gli inviti a partecipare alla gara saranno spediti entro 3 mesi dal termine per le domande di partecipazione. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee mediante telecopia il giorno 11 febbraio 1997.

Lì, 11 febbraio 1997

Capo settore AA.GG.II.: dott. Roberto Casali.

C-4528 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Avviso di asta pubblica

L'ISTAT bandisce una gara ad asta pubblica in ambito nazionale per il servizio di allestimento in plichi e pacchi e spedizione postale di pubblicazioni e modellame statistico. L'asta avrà luogo il giorno 25 marzo 1997 alle ore 10 presso la Sede centrale dell'Istituto, in via C. Balbo, 16 Roma. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 24 marzo 1997.

Sono ammesse alla gara solo le imprese con un fatturato non inferiore a 4.000.000.000 per ciascuno degli esercizi finanziari 1994 e 1995. Le società interessate, possono ritirare il bando di gara e gli altri documenti previsti nel bando stesso presso gli uffici ISTAT di Roma, via Depretis, 77, 2° piano, stanza 203 A, tel. 4673.5112 o 4673.5193 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13.

Il direttore centrale: dott. Giuseppe Perrone.

C-4529 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE BA/1

Andria, viale Don Luigi Sturzo, 36

Telefono 0883/299553 - Fax 0883/597084

Bando di gara - Procedura ristretta

Si informa, che, in attuazione del provvedimento n. 118 del 31 gennaio 1997 e sulla base di quanto disposto dall'art. 9 della direttiva CEE 93/36 del 14 giugno 1993, questa AUSL indice per gli anni 1997-98 le seguenti gare per le sottoriportate forniture e/o servizi. La durata dei relativi contratti è biennale. Possono partecipare alle gare in questione anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate in termini e con modalità di cui all'art. 10 del D. L.vo n. 358/92. Le domande di partecipazione, in carta semplice, unitamente alla documentazione richiesta, pena l'esclusione, dovranno pervenire alla Direzione generale dell'AUSL BA/1 entro il 37° giorno da quello di invio del bando alla G.U.C.E.E. (13 febbraio 1997) e dovranno essere inviate esclusivamente con raccomandata A/R o in corso particolare o tramite agenzie di recapito autorizzate dal Ministero P.T.

Sul plico dovranno essere indicati il mittente e l'oggetto della gara per cui si partecipa, nonché il numero di riferimento. Le ditte che intendono partecipare a più gare sono tenute, pena l'esclusione in caso di difformità, a presentare per ciascuna apposita istanza. La documentazione richiesta potrà essere allegata a una sola di esse purché nelle altre venga indicato in quale istanza è stata inserita. I candidati dovranno altresì allegare all'istanza la seguente documentazione:

A) dichiarazione redatta in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante nelle forme previste dalla legge n. 15 del 4 gennaio 1968, ovvero analogha dichiarazione solenne resa dalla persona interessata dinanzi ad un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, un notaio o un organismo professionale qualificato dalla quale risulti:

1) la ragione sociale della ditta ed il nominativo della persona che rappresenta l'offerente nei rapporti con l'ente;

2) il numero e la data di iscrizione alla Camera di commercio o ente equivalente dello Stato di origine o di provenienza;

3) la partita IVA o il codice fiscale;

4) che non sussista alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 20 della direttiva CEE 93/36 del 14 giugno 1993;

5) che nei confronti del legale rappresentante, di ciascuno degli eventuali altri componenti il Consiglio di amministrazione e dei loro familiari conviventi non ricorrano le condizioni di limitazione alla partecipazione alla gara previste dalla vigente normativa in materia di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso (legge n. 575/65 e successive integrazioni e modificazioni);

6) dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per le forniture cui si riferisce l'appalto, relativo agli ultimi tre esercizi finanziari.

Saranno ammesse a partecipare alla gara le ditte che hanno realizzato un fatturato specifico (riferito alla fornitura per la quale si richiede la partecipazione) almeno doppio rispetto all'importo della gara in numero massimo di quaranta. In caso di richieste di partecipazione superiori al numero predetto, saranno selezionate quaranta ditte con le seguenti modalità: saranno formati tre scaglioni per fatturato specifico:

- fino a tre volte quello previsto per la fornitura;
- fino a dieci volte;
- oltre dieci volte.

Saranno quindi ammesse le prime tredici del primo scaglione, le prime quattordici del secondo e le prime tredici del terzo scaglione in ordine di fatturato.

In caso di identico fatturato si procederà al sorteggio; l'aggiudicazione avverrà al prezzo più basso per le forniture e/o servizi che dovranno conformarsi ad apposite specifiche tecniche ad in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei criteri che verranno indicati nella lettera di invito e nei capitoli speciali d'oneri per le altre. Il presente bando non vincola l'Amministrazione.

- 1) gas medicali, L. 700.000.000;
- 2) sistemi completi di analisi, L. 3.000.000.000;
- 3) suture, L. 800.000.000;
- 4) soluzioni infusionali, L. 600.000.000;
- 5) materiale e protesi per ortopedia, L. 600.000.000;
- 6) materiale per chirurgia endoscopica, L. 500.000.000;
- 7) detersivi e materiale di pulizia, L. 200.000.000;
- 8) gasolio, L. 800.000.000;
- 9) stampati, L. 500.000.000;
- 10) servizio lavanolo P.O. Andria, L. 400.000.000;
- 11) servizio di pulizia P.O. diversi, L. 400.000.000;
- 12) materiale per dialisi, L. 2.000.000.000.

(L'importo indicato si riferisce alla fornitura biennale)

13 febbraio 1997.

Il direttore generale: (firma illeggibile).

C-4530 (A pagamento).

COMUNE DI CALOLZIOCORTE (Provincia di Lecco)

Avviso di gara di asta pubblica per l'appalto dei lavori di realizzazione del collettore acque bianche in via Mandamentale.

Il Comune di Calolziocorte (provincia di Lecco), piazza Vittorio Veneto n. 13, 24032, telefono 0341/639111, telefax 0341/630266 intende appaltare i seguenti lavori, mediante asta pubblica che si terrà il giorno 3 aprile 1997 alle ore 9 presso la sala civica comunale in via F.lli Calvi.

1. Criterio di aggiudicazione prescelto e modalità di gara: criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo (art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216).

Ai sensi dell'art. 24, ultimo comma della L.R. 12 settembre 1983, n. 70, non si farà luogo ad aggiudicazione nel caso di presentazione di una sola offerta. Alle operazioni di gara provvederà la apposita Commissione prevista dall'art. 9 del vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contratti, presieduta dal funzionario responsabile del Settore Servizi del Territorio, arch. Ottavio Federici.

All'apertura dei plichi possono assistere tutti i concorrenti ammessi.

2. Lavoro pubblico da eseguire:

titolo: realizzazione collettore acque bianche, via Mandamentale;
luogo di esecuzione: Calolziocorte, via Mandamentale;
caratteristiche generali dell'opera: posa di tubazione e di caditoie per la raccolta delle acque di gronda che provengono dai bacini a monte della via Mandamentale;

categoria prevalente dei lavori: opere di fognatura, importo L. 222.786.300;

altre categorie previste in progetto: 341.288.028;

importo a base d'asta: L. 564.074.328, oltre IVA.

3. Termine di esecuzione dell'appalto: 9 mesi dalla data di inizio dei lavori.

4. Cauzione provvisoria: L. 11.281.486.

5. Cauzione definitiva: nella misura stabilita dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

6. Il finanziamento dell'opera è assicurato integralmente con fondi ordinari di bilancio.

7. Modalità e termine per la presentazione delle offerte: l'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire, a pena di esclusione, al Comune di Calolziocorte - Ufficio Protocollo, esclusivamente per mezzo del servizio postale di Stato, per raccomandata o per servizio posta celere interno, entro e non oltre il giorno non festivo precedente a quello della gara.

8. Requisiti per la partecipazione alla gara: iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la Categoria n. «10/a» e per l'importo di L. 750.000.000.

9. Le condizioni di appalto sono quelle contenute nell'apposito progetto esecutivo, nel capitolato speciale di appalto e nel bando di gara in edizione integrale visibili e reperibili presso l'ufficio Edilizia Pubblica/Impianti, in Calolziocorte, corso Dante n. 18, dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni feriali, dal lunedì al venerdì, fino al giorno precedente a quello fissato per la gara.

10. Il responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della legge 109/1994 e successive modificazioni è il responsabile del Servizio Lavori Pubblici geom. Ruggero Malaspina, telefono 0341/631039.

Il responsabile del settore servizi del territorio:
arch. Ottavio Federici

Il responsabile unico del procedimento:
geom. Ruggero Malaspina

C-4531 (A pagamento).

ENEL - S.p.a.

Roma, via G.B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gare di procedura ristretta per appalto di lavori ex D.Lgs. 158/95. - (Riferimento gare P13WD006 - P13WD007 - P13WD008 - P13WD009 - P13WD010).

Società appaltante: Enel S.p.a. DPT-TO/UPI/RID Domodossola, via Carale di Masera n. 1 - 28037 Domodossola VB, tel. 0324/242128, telefax 0324/45267.

Luogo di esecuzione: Piemonte, provincia di Verbania.

Gara P13WD006

Oggetto: impianti di Pallanzeno e Villa Ovesca, realizzazione polifore per cavi, posa cavi di alimentazione e segnali, smantellamento e recupero linee aeree b.t., località Comuni di Pallanzeno e Villadossola (VB) (le zone dei lavori sono ubicate tra le quote 250 e 750 m.s.l.m. circa, accessibili tramite mulattiera o elicottero).

Importo: circa duecentocinquantamiliardi di lire. Non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: novanta giorni circa a decorrere dalla data di consegna lavori (prevista a maggio 1997). Iscrizione A.N.C.: richiesta cat. 16H non inferiore a trecento milioni.

Subappalti: categoria prevalente 16H importo centottanta milioni; altre categorie: cat. 1 importo settanta milioni.

Gara P13WD007

Oggetto: lavori edili per manutenzione e consolidamento manufatti relativi al canale di derivazione del bacino di Camposecco, Comune di Antrona Schieranco (VB) (la zona dei lavori è ubicata a quota 2100 m.s.l.m. circa, raggiungibile con sentieri montani o con elicottero).

Importo: circa quattrocentocinquantamiliardi di lire. Non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: cento giorni circa a decorrere dalla data di consegna lavori (prevista a giugno 1997).

Iscrizione A.N.C.: richiesta cat. 2 non inferiore a settecentocinquanta milioni.

Subappalti: categoria prevalente 2 importo quattrocentocinquanta milioni; altre categorie: non previste.

Gara P13WD008

Oggetto: lavori edili per il ripristino del paramento del canale di scarico dello sfioratore di superficie della diga Cingino, Comune di Antrona Schieranco (VB) (la zona dei lavori è ubicata a quota 2250 m.s.l.m. circa, raggiungibile con sentieri montani o con elicottero).

Importo: circa duecentomilioni di lire. Non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: sessanta giorni circa a decorrere dalla data di consegna lavori (prevista a luglio 1997).

Iscrizione A.N.C.: richiesta cat. 2 non inferiore a trecento milioni.

Subappalti: categoria prevalente 2 importo duecento milioni; altre categorie: non previste.

Gara P13WD009

Oggetto: lavori edili per il ripristino dei manufatti e opere accessorie sul canale derivatore dell'impianto di Rovegro, Comune di San Bernardino Verbano (VB) (la zona dei lavori è ubicata a quota 380 m.s.l.m. circa, raggiungibile con sentieri montani o con elicottero).

Importo: circa centomilioni di lire. Non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: sessanta giorni circa a decorrere dalla data di consegna lavori (prevista a giugno 1997).

Iscrizione A.N.C.: richiesta cat. 2 non inferiore a centocinquanta milioni.

Subappalti: categoria prevalente 2 importo cento milioni; altre categorie: non previste.

Gara P13WD010

Oggetto: pitturazione edificio centrale Villa Toce, Comune di Villadossola (VB).

Importo: circa settantamila lire. Non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: sessanta giorni circa a decorrere dalla data di consegna lavori (prevista a luglio 1997).

Iscrizione A.N.C.: richiesta cat. 5G non inferiore a trecento milioni.

Subappalti: categoria prevalente 5G importo settanta milioni; altre categorie: non previste.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 15 del trentottesimo giorno dalla data di pubblicazione del bando.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, per ogni singola gara, redatte su carta intestata delle imprese candidate timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a Enel S.p.a., DPT-TO/UPI/RID Domodossola, via Carale di Maserà n. 1 - 28037 Domodossola VB.

Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara P13WD. . . , richiesta di partecipazione all'appalto di lavori».

Modalità di finanziamento e di pagamento: stati di avanzamento lavori con cadenza mensile esclusa ogni forma di anticipazione. È prevista clausola di revisione prezzi.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.Lgs. 158/95.

Condizioni minime: informazioni particolareggiate circa i requisiti di idoneità e le condizioni minime di carattere professionale, economico e tecnico che l'imprenditore deve soddisfare dovranno essere richieste dagli interessati per posta con la dizione sulla busta «informazioni sulla gara P13WD...» all'indirizzo indicato per l'inoltro delle domande, via telefax al seguente numero 0324/45267, ovvero di presenza all'indirizzo di cui sopra. La documentazione non ritirata direttamente da un incaricato dell'impresa munito di specifica delega sarà inviata ai richiedenti per posta raccomandata al recapito da essi dichiarato ed anticipata via fax se esplicitamente richiesto.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

Subappalto: si applicano l'art. 18 della legge 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

Il dirigente responsabile: A. Brignone.

C-4534 (A pagamento).

COMUNE DI GUALTIERI
(Provincia di Reggio Emilia)

Publicazione di cui all'art. 20 legge n. 55 del 19 marzo 1990

Si rende noto che all'asta pubblica indetta da questo Comune, per l'appalto dei lavori di costruzione degli spogliatoi della palestra polivalente, hanno partecipato n. 8 imprese, Edil Tirrena S.r.l. di Brescello, CO.GE.FI. S.r.l. di Torre del Greco, Beton Bonifiche a r.l. di Reggio Calabria, Coop. Muratori Reggiolo di Reggiolo, Consorzio Ciro Menotti di Bologna, Rodondini Costruzioni S.r.l. di Casoria (NA), Edil Strade S.r.l. di Piacenza, Giovambattista Girimonte di S. Giovanni in Fiore (CS).

La gara, esperita con i criteri di cui all'art. 73 lett. c) e art. 76 commi 1, 2 e 3 R.D. 23 maggio 1924 n. 827 è stata aggiudicata all'impresa Rodondini Costruzioni di Casoria (NA), la quale ha offerto un ribasso del 5,22%.

Gualtieri, 12 febbraio 1997

Il sindaco: James Barbieri.

C-4533 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE S. ANNA

Bando di gara per l'appalto di fornitura - Procedura aperta

1. Azienda Ospedaliera Ospedale S. Anna, via Napoleona n. 60 - 22100 Como, tel. 031/585491, fax 031/585711.

2. Procedura aperta, art. 9 D.L.vo 358/1992.

3. a) Presso la sede di cui al punto 1).

b) Fornitura di materiale di consumo e sistemi completi per il trattamento dialitico occorrenti per un biennio, per l'importo complessivo di L. 3.865.000.000. I.V.A. esclusa e in particolare:

n. 7 lotti, materiale e sistemi per biocarbonato/acetato dialisi per L. 1.876.000.000;

n. 3 lotti, materiali e sistemi per dialisi peritoneale per L. 652.000.000;

n. 2 lotti, materiali e sistemi per AFB e emofiltrazione per L. 1.337.000.000.

Sono ammesse offerte anche per singoli lotti.

4. La fornitura deve avvenire entro i termini previsti dal capitolato speciale.

5. a) Il capitolato speciale d'appalto e le norme di partecipazione devono essere richiesti per iscritto all'U.O. approvvigionamenti;

b) Termine per la richiesta, fisso ed improrogabile 17 marzo 1997 previo presentazione delle ricevute di versamento di cui al punto c);

c) L. 20.000 quale partecipazione spese a mezzo vaglia postale intestato all'Azienda Ospedaliera Ospedale S. Anna, cassa interna, via Napoleona n. 60 - 22100 Como.

6. a) - b) - c) Termine ricezione offerte in lingua italiana: dalle ore 9 alle ore 10 del 28 marzo 1997 presso l'ufficio protocollo della medesima azienda ospedaliera.

L'apertura dei plichi avrà luogo presso la sala riunioni dell'Ospedale S. Anna il giorno 28 marzo 1997 alle ore 10, in seduta pubblica.

8. Deposito cauzionale come da capitolato speciale.

9. Le somministrazioni sono finanziate dalla Regione Lombardia, pagamento entro novanta giorni data ricevimento fattura.

10. È ammessa offerta anche in associazione di impresa ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo 358/92.

11. L'offerta, a pena di esclusione dovrà essere corredata dalla documentazione di cui alle norme di partecipazione allegate al capitolato speciale.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per novanta giorni dall'apertura delle buste.

13. Aggiudicazione per singolo lotto con il criterio di cui all'art. 16, primo comma, lett. b) D.L.vo 358/1992 e con le modalità previste dal capitolato speciale.

14. Si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, come da art. 29 del capitolato speciale di gara.

15. Il bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il 27 gennaio 1997, è stata ricevuta dallo stesso in data 27 gennaio 1997.

Como, 27 gennaio 1997

Il direttore generale F.F.: dott. Renato Colombo.

C-4535 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE S. ANNA

Bando di gara per l'appalto di fornitura - Procedura aperta

1. Azienda Ospedaliera Ospedale S. Anna, via Napoleona n. 60 - 22100 Como, tel. 031/585491, fax 031/585711.

2. Procedura aperta, art. 9 D.L.vo 358/1992.

3. a) Presso la sede di cui al punto 1).

b) Fornitura di materiale di consumo per emodinamica e angiografia, per un biennio, per l'importo complessivo di L. 5.388.950.000. I.V.A. esclusa e in particolare:

lotti emodinamica dal lotto 1/E al lotto 48/E L. 4.394.600.000 I.V.A. esclusa; lotti angiografia dal lotto 49/A al lotto 68/A L. 994.350.000 I.V.A. esclusa;

c) Sono ammesse offerte anche per singoli sub lotti 4. La fornitura deve avvenire entro i termini previsti dal capitolato speciale.

5. a) Il capitolato speciale d'appalto e le norme di partecipazione devono essere richiesti per iscritto alla U.O. approvvigionamenti;

b) termine per la richiesta, fisso ed improrogabile 17 marzo 1997 previo presentazione della ricevuta di versamento di cui al punto c);

c) L. 20.000 quale partecipazione spese a mezzo vaglia postale intestato all'Azienda Ospedaliera Ospedale S. Anna, cassa interna, via Napoleona n. 60 - 22100 Como.

6. a) - b) - c) Termine ricezione offerte in lingua italiana: dalle ore 9 alle ore 10 del 26 marzo 1997 presso l'ufficio protocollo della medesima azienda ospedaliera.

7. L'apertura dei plichi avrà luogo presso la sala riunioni dell'ospedale S. Anna il giorno 26 marzo 1997 alle ore 10 in seduta pubblica.

5. Deposito cauzionale come da capitolato speciale.

9. Le somministrazioni sono finanziate dalla Regione Lombardia, pagamento entro novanta giorni data ricevimento fattura.

10. È ammessa offerta anche in associazione di impresa ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo 358/92.

11. L'offerta, a pena di esclusione dovrà essere corredata dalla documentazione di cui alle norme di partecipazione allegate al capitolato speciale.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per novanta giorni dall'apertura delle buste.

13. Aggiudicazione per singolo lotto/sublotto con il criterio di cui all'art. 16, primo comma lett. b) D.L.vo 358/1992 e con le modalità previste dal capitolato speciale.

14. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

15. Il bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il 27 gennaio 1997, è stata ricevuta dallo stesso in data 27 gennaio 1997.

Como, 27 gennaio 1997

Il direttore generale F.F.: dott. Renato Colombo.

C-4536 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA U.S.L. N. 3

(Delibera Giunta Regionale n. 106 del 20 gennaio 1995)

Fano (PS), via Ceccarini n. 38

Bando di gara

Si rende noto che l'azienda Sanitaria U.S.L. n. 3 di Fano indice n. 2 gare a licitazione privata per fornitura, per il biennio 1997 - 98, con possibilità di proroga per un ulteriore anno di:

1) farmaci per un importo annuo presunto di L. 2.820.000.000 I.V.A. inclusa;

2) soluzioni perfusionali per un importo annuo presunto di L. 460.000.000 I.V.A. inclusa.

La gara sarà svolta con il metodo della licitazione privata ai sensi dell'art. 16 lett. a) del decreto legge n. 358/92. L'aggiudicazione sarà effettuata per singolo lotto. È ammesso il raggruppamento d'impresa. Il presente bando è stato spedito in data 12 febbraio 1997 alla Gazzetta Ufficiale C.E.E. La domanda di partecipazione alla gara redatta in lingua italiana, su carta legale, con Raccomandata A.R. indirizzata al Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria U.S.L. n. 3 di Fano, Regione Marche via Ceccarini n. 38, cap. 61032 Fano (PS), dovrà pervenire entro le ore 12 del quarantesimo giorno dalla data sopraindicata.

Alla domanda dovrà essere allegato:

1) dichiarazione autenticata in carta semplice legge 15/68) da cui risulti che il fornitore non si trova in alcune delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 decreto legislativo 358/92;

2) originale del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio o altro registro (art. 12 decreto legislativo 358/92);

3) idonee dichiarazioni bancarie nonché dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture nell'ultimo triennio (art. 13 decreto legislativo 358/92);

4) documentazione relativa alle capacità tecniche di cui ai punti a), b), c) dell'art. 14 decreto legislativo 358/92.

L'invito a presentare l'offerta sarà spedito entro il 14 aprile 1997. L'offerta da trasmettere parimenti all'indirizzo suindicato con busta sigillata Raccomandata A.R. dovrà essere ricevuta entro quarantacinque giorni dalla data di spedizione della lettera d'invito.

Ulteriori notizie possono essere acquisite presso il Servizio Provveditorato telef. 0721/882370 e presso il Servizio Farmaceutico telef. 0721/882273.

Il commissario straordinario:
dott. Vinicio Zarletti

C-4537 (A pagamento).

COMUNE DI SORESINA

(Provincia di Cremona)

Piazza Marconi, 7

Esito di gara di appalto mediante pubblico incanto del 28 novembre 1996 (ai sensi dell'art. 28 legge 19 marzo 1990, n. 55).

Il responsabile del procedimento visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, rende noto:

che in data 28 novembre 1996 è stato esperito, secondo i criteri previsti dall'art. 73, lett. c), del R.D. 23 maggio 1924, n. 824, dall'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base di gara (art. 1, lett. a) della legge n. 14/1973) il pubblico incanto per l'aggiudicazione dei lavori di nuovo scolmatore della fognatura in zona sud dell'abitato, per l'importo a base di gara di L. 973.505.000;

che al suddetto appalto hanno partecipato numero 54 ditte;

che i lavori sono stati aggiudicati all'Impresa Boccenti Giovanni & Figli S.p.a. di Piacenza che ha presentato un'offerta pari ad un ribasso del 3,73% sul prezzo posto a base di gara.

Dalla Residenza comunale, 6 febbraio 1997

Il responsabile del procedimento:
Filippi dott. Vincenzo

C-4538 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
1° Centro Rifornimenti Motorizzazione
Ufficio Amministrazione Sez. Contratti
 Caserta

Avviso d'asta

1. Luogo, data e ora di svolgimento del pubblico incanto: Comando 1° Centro Rifornimenti Motorizzazione Servizio Amministrativo, Caserta il 20 marzo 1997 alle ore 10.

2. Oggetto dell'asta: Alienazione a corpo di n. 8 lotti di materiali aeronautici, dichiarati fuori uso per cause tecniche, così suddivisi:

1° lotto (identificato col nr. 11) costituito da ricambi per turbomotore Lycoming T53-L11, kg 700 (peso lordo), importo base L. 72.376.000;

2° lotto identificato col nr. 12) costituito da ricambi per elicottero AB 204, kg 10.087 (peso lordo) importo base L. 138.519.000;

3° lotto (identificato col nr. 13) costituito da parti di ricambio per elicottero AB47, kg 4.800 (peso lordo), importo base L. 10.828.565;

4° lotto (identificato col nr. 14) costituito da parti di ricambio per elicottero AB 206, kg 1.200 (peso lordo), importo base L. 1.550.288;

5° lotto (identificato col nr. 15) costituito da parti di ricambio per motore VO/TVO 435, kg 1.400 (peso lordo), importo base L. 3.711.925;

6° lotto (identificato col nr. 16) costituito da apparati elettronici di laboratorio kg 2.300 (peso lordo), importo base di L. 2.963.538;

7° lotto (identificato col nr. 17) costituito parti di ricambi pluriplicabili a velivoli vari, kg 1.500 (peso lordo), importo base L. 2.494.000;

8° lotto (identificato col nr. 18) costituito da ricambi standarderia elettrica a velivoli vari, kg 1.200 (peso lordo), importo base L. 1.410.000.

Il suddetto materiale è sottoposto alla disciplina di cui alla legge 9 luglio 1990 n.185 sul controllo della esportazione dei materiali d'armamento.

Si precisa che la vendita di ciascun lotto avverrà a corpo in quanto il peso dei medesimi comprensivi dell'imballo non è rilevante ai fini della vendita ma solo per le operazioni di carico e trasporto della Ditta aggiudicataria.

3. Le condizioni di appalto e il progetto di contratto sono disponibili, per la cognizione dei concorrenti all'asta pubblica presso il Comando 1° Centro Rifornimenti Motorizzazione - Ufficio Amministrazione - Sez. Contratti di Caserta.

Tali condizioni in particolare prevedono, tra l'altro, che le ditte devono esplicitamente dichiarare nell'offerta, pena l'esclusione dalla gara, di essere a conoscenza che il materiale è sottoposto alla disciplina di cui alla legge 9 luglio 1990 n. 185 sul controllo dell'esportazione dei materiali d'armamento e di ottemperare alle relative disposizioni in caso di aggiudicazione.

4. Requisiti di partecipazione: tutte le ditte con obbligo di iscrizione, previsto dalla legge, devono presentare certificato di iscrizione al registro delle imprese istituito presso la C.C.I.A.A. previsto dalla legge n. 580 del 29 dicembre 1993 e del D.P.R. n. 581 del 7 dicembre 1995.

Dalla suddetta documentazione deve risultare oltre al nome e domicilio della Ditta il nome, cognome, luogo, data di nascita, nonché carica sociale della persona o delle persone che possono obbligare legalmente la Ditta.

Dalla stessa certificazione dovrà risultare altresì che la Ditta non si trova in stato di liquidazione, di fallimento e di concordato preventivo.

Se trattasi di Ditta individuale oltre alla detta certificazione dovrà essere presentato certificato del casellario giudiziario.

Se trattasi di Ente o di Associazione a carattere semplice, dovrà essere presentato un certificato rilasciato dal Prefetto, dal quale risulta l'esatta denominazione dell'Ente, nonché le generalità (nome, cognome, luogo e data di nascita) e la carica della persona o delle persone che hanno la facoltà di rappresentare ed obbligare l'Ente stesso.

Se trattasi di privato dovrà essere presentato un certificato di residenza debitamente legalizzato o dichiarazione sostitutiva di cui agli art. 2 e 20 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968 e certificato del casellario giudiziario.

5. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire al Ministero della Difesa 1° Centro Rifornimenti Motorizzazione - Ufficio Amministrazione - Sez. Contratti di Caserta a mezzo posta con lettera raccomandata) o di terze persone e per essere valide devono giungere non oltre le ore 14 del 2° giorno ferialo precedente quello fissato per la gara.

Ove quest'ultimo cada di lunedì o martedì, l'offerta dovrà pervenire entro il venerdì precedente, non oltre le ore 14.

6. Criteri di aggiudicazione: sarà seguito il metodo delle offerte segrete, e si procederà seduta stante all'aggiudicazione lotto per lotto, dei 8 lotti anche in presenza di una sola offerta, purché il prezzo sia superiore o almeno uguale al prezzo base che corrisponde a quello di stima.

7. Cauzione per partecipare alla gara: per partecipare alla gara, ciascun concorrente è tenuto ad effettuare, per i lotti posti a gara il versamento a titolo di deposito cauzionale provvisorio di una somma non inferiore al 20% dell'ammontare dell'offerta presentata.

8. Pagamenti: il concorrente risultato aggiudicatario di uno o più lotti, è tenuto ad effettuare il pagamento dei materiali, prima del ritiro degli stessi e, comunque, entro 10 (dieci) giorni solari dalla data di ricezione da parte dell'aggiudicatario della comunicazione della avvenuta approvazione del contratto.

Il comandante del 1° CERIMOT:
 Col. Au. Giovanni Ciardiello

C-4539 (A pagamento).

AZIENDA U.S.S.L. AMBITO TERRITORIALE N. 12

Bergamo

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda U.S.S.L. Ambito Territoriale n. 12, via Gallicciolli n. 4. 24121 Bergamo, tel. 035/385111, telex 035/385245.

2. a) Procedura ristretta;

b) -;

c) licitazione privata per la fornitura di pellicole e prodotti chimici radiografici e cessione in comodato d'uso gratuito di attrezzature radiografiche per i Poliambulatori Territoriali (lotto n. 1) e per i Presidi Ospedalieri di Seriate, Calcinate, Trescore Balneario e Sarnico (lotto n. 2); base d'appalto presunta: L. 5.610.000.000 oltre I.V.A., pari alla durata triennale dell'appalto.

3. a) Luogo di consegna: magazzini economici o recapiti indicati negli ordini;

b) pellicole e prodotti chimici radiografici e cessione in comodato d'uso gratuito di attrezzature radiografiche, presumibilmente per il periodo 1° aprile 1997 - 30 marzo 2000;

c) possibilità di presentare offerta per singolo lotto.

4. Termine di consegna indicato negli ordini.

5. È ammesso il raggruppamento temporaneo di imprese.

6. a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro 40 giorni dalla data di spedizione del presente bando all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee, avvenuta il 14 febbraio 1997; scadenza ore 12 del giorno 26 marzo 1997;

b) U.O. Affari Generali e Legali, Ufficio Protocollo, via Gallicciolli n. 4 - 24121 Bergamo;

c) lingua italiana.

7. Entro 40 giorni dalla scadenza di cui al punto 6/a.

8. Cauzione provvisoria, in sede di offerta, consistente in fidejussione bancaria o polizza assicurativa, scadenza 30 settembre 1997, ovvero ricevuta deposito effettuato presso il Tesoriere dell'Ente, Istituto San Paolo di Torino, via Sora n. 4, Bergamo, per l'importo indicato nella lettera di invito.

9. Le ditte che intendono essere invitate devono allegare la seguente documentazione:

domanda di partecipazione in carta legale specificando l'eventuale lotto di interesse;

elenco su carta legale con firma autenticata del legale rappresentante delle più importanti forniture eseguite nel triennio 1993/1994/1995, con il rispettivo singolo importo; a garanzia della capacità di impresa della ditta, l'Azienda U.S.S.L. richiede che detto ammontare non debba essere globalmente inferiore a L. 5.610.000.000 oltre I.V.A.

Per le associazioni temporanee di impresa il requisito del fatturato dovrà essere dimostrato complessivamente dalle imprese associate e proporzionalmente alla quota di appalto che ogni impresa intende e dichiara nella domanda di voler eseguire.

La mancata dichiarazione della quota di appalto che ogni impresa intende eseguire comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

Relazione generale contenente: la descrizione dell'organizzazione aziendale, l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici, in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità.

10. Aggiudicazione con sistema art. 16 D.L. vo n. 358/92, lettera b) valutabile in base al prezzo (punti 50) ed alle caratteristiche tecnico-qualitative (punti 50):

11. Verranno invitate solo le ditte in possesso dei requisiti di cui sopra.

12. -

13. La completezza della documentazione sopra elencata costituisce condizione necessaria per l'esame delle richieste d'invito, pena la non ammissibilità alla gara stessa; la domanda di partecipazione dovrà essere trasmessa in plico chiuso controfirmato sui lembi, con apposta esternamente la dicitura «Domanda documentata, licitazione privata fornitura triennale di pellicole e prodotti chimici radiografici e cessione in comodato d'uso gratuito di attrezzature radiografiche»; la data di arrivo è attestata dal timbro apposto dal protocollo generale dell'Ente; le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Ente.

La ditta straniera, qualora risulti aggiudicataria, è tenuta ad indicare il proprio recapito in Italia cui rivolgersi di volta in volta per l'approvvigionamento. Non possono presentare domanda ditte in cui operino o siano cointeressate, a qualunque titolo, persone legate al S.S.N. da rapporto convenzionale o di impiego o che, comunque, svolgano la loro attività in altre strutture convenzionate con il S.S.N.

Eventuali informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti all'U.O. Gestione degli Approvvigionamenti (Tel. 035/306711).

14. -

15. Bando inviato il 14 febbraio 1997 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee;

16. Ricevuto dallo stesso il 14 febbraio 1997.

Bergamo, 13 febbraio 1997

Il commissario straordinario: dott. Clemente Luciano

Il responsabile del procedimento: geom. Franco Masserini

Il funzionario competente: rag. Loretta Scaburri

C-4542 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Arsenale Militare Marittimo
La Maddalena

Avviso di esito di gare per pubblico incanto

Si rende noto il risultato delle seguenti gare (avviso pubblicato sulla G.U. n. 238 del 10 ottobre 1996) tenute ai sensi degli artt. 73/c e 76 del R.C.G.S. (R.D. 23 maggio 1924 n. 827) e secondo le norme di cui al D.P.R. n. 573/94:

vendita della ex Unità Navale M.T.F. 1301 nonché delle due ex bettoline GRS/g 1009 e GH/206: nessun partecipante;

vendita di un lotto di kg. 159.763 di rottami di materiali vari: n. 02 partecipanti, aggiudicataria Rotrafer S.r.l. (NA), importo L. 26.600.000 (ventiseimilioneicentomila).

Il capo servizio amministrativo
dir. amministrativo: dott. Antonio Tedde

C-4543 (A pagamento).

COMUNE DI ROZZANO
(Provincia di Milano)

Tel. 02/82261 - Fax 02/89200788

Comunicazione pubblicazione bando di gara

Si informa che sul B.U.R.L. del 26 febbraio 1997 e sul F.A.L. del 26 febbraio 1997 è stato pubblicato bando di gara procedura aperta, asta pubblica per la fornitura di software gestionale area tecnica. Scadenza presentazione offerte 25 marzo 1997 ore 12.

Rozzano, 18 febbraio 1997

Il dirigente del dipartimento Economato-finanziario f.f.:
dott. Giampietro Bellini

C-4540 (A pagamento).

COMUNE DI ROZZANO
(Provincia di Milano)

Tel. 02/82261 - Fax 02/89200788

Pubblicazione avviso aggiudicazione

Si informa che sul B.U.R.L. del 26 febbraio 1997 e sul F.A.L. del 26 febbraio 1997 è stato pubblicato avviso di aggiudicazione inerente l'asta per la fornitura a lotti di fotocopiatrici e duplicatore per il centro stampa comunale.

Rozzano, 18 febbraio 1997

f. f. Il dirigente:
dott. Giampietro Bellini

C-4541 (A pagamento).

ENEL

Società per azioni

Roma, via G. B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori
ex D.Lgs. n. 158/95 - (Riferimento gara P1BWD0241)

Società appaltante: ENEL S.p.a., Direzione della Produzione e Trasmissione, sede distaccata di Torino, U.P.T. R.I.T. Vado Ligure, via A. Diaz n. 128, 17048 Valleggia di Quiliano (SV). Tel. 019.22041, telefax 019.2204725.

Luogo di esecuzione: Regione Liguria, provincia di Savona.

Oggetto: Realizzazione di lavori civili vari all'interno e all'esterno della Centrale Termoelettrica di Vado Ligure (SV).

Importo: Circa trecentottantamiliardi di lire. Non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: dodici mesi a decorrere dalla data di consegna dei lavori (prevista agosto 1997).

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 25 marzo 1997 (ore 15).

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a: ENEL S.p.a. - DPT/TO - UPT - RIT Vado Ligure, casella postale n. 178, 17047 Vado Ligure (SV). Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara P1BWD0241 - Richiesta di partecipazione all'appalto di lavori».

Modalità di finanziamento e di pagamento: Stati di avanzamento lavori con cadenza mensile con rata finale a saldo esclusa ogni forma di anticipazione. Non è prevista clausola di revisione prezzi.

Riunioni di imprese: Si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.Lgs. n. 158/95.

Condizioni minime:

1) Con la richiesta di partecipazione il concorrente dovrà indicare l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91 da provare con la documentazione prevista al succitato articolo, integrata da un documento, se non già attestato da detta documentazione, dal quale risultino i nominativi dei legali rappresentanti. La documentazione dovrà essere inoltrata unitamente alla richiesta di partecipazione alla gara (in caso di riunione di imprese per ciascuna impresa). Non sono ammesse copie non autenticate o fotocopie della documentazione.

2) Il concorrente è tenuto altresì ad effettuare le seguenti dichiarazioni redatte su carta intestata dell'impresa, timbrata e firmata dai legali rappresentanti:

a) dichiarazione di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori nella cat. 2 per importo non inferiore a 750.000.000 di lire;

b) dichiarazione che attesti la disponibilità di istituti di credito a concedere i fidi necessari all'esecuzione dei lavori;

c) dichiarazione in cui siano indicati i seguenti importi:

cifra di affari globale fatturata relativa agli ultimi tre anni complessivamente non inferiore comunque a duemiliardi di lire (I.V.A. esclusa);

cifra dei lavori rientrante nella categoria 2 dell'A.N.C. eseguiti dall'impresa negli ultimi tre anni il cui importo globale non dovrà comunque essere inferiore a un miliardo di lire (I.V.A. esclusa);

d) dichiarazione dalla quale risulti che l'impresa, nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ha eseguito almeno un lavoro di tipologia analoga (lavori in muratura o cemento armato) di importo maggiore o uguale a centocinquanta milioni di lire (I.V.A. esclusa), oppure due lavori come sopra indicato di importo complessivo maggiore o uguale a duecentomilioni di lire (I.V.A. esclusa). Per ogni lavoro dichiarato come sopra detto dovranno essere, altresì, indicati la descrizione dettagliata dell'opera, il committente, la località e la data di inizio e di fine dei lavori;

e) dichiarazione (in caso di riunione di imprese, rilasciata da ogni impresa) dalla quale risulti l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 c.c., con altre 2 imprese che abbiano presentato in via autonoma la propria richiesta di partecipazione alla gara o la non coincidenza anche parziale con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

Le eventuali imprese che si trovino in una delle situazioni sopra indicate potranno richiedere l'autorizzazione a partecipare comunque alla gara costituendosi tra loro in forma associata.

I singoli requisiti richiesti ai precedenti punti a), c) e d) dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di riunioni di imprese, complessivamente dal raggruppamento stesso, in particolare:

dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% del valore indicato;

da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 20% del valore indicato.

Le dichiarazioni devono essere trasmesse insieme alla richiesta di partecipazione alla gara e alla documentazione di cui al punto 1 (in caso di riunione di impresa per ciascuna impresa).

Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di offerta.

La mancata o insufficiente documentazione dei requisiti di cui al punto 1 o l'omessa o insufficiente documentazione delle dichiarazioni di cui al punto 2 costituiscono causa di esclusione dalla gara.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 1990/55 e successive modifiche ed integrazioni, come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. n. 158/95. A tal fine i lavori sono da considerarsi riferibili alla categoria prevalente «2».

ing. Giuseppino Ferraris (capo R.I.T.)

ing. Italo Paloschi (responsabile A.T.S.)

C-4544 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA TARANTO

Taranto, viale Virgilio n. 19

Bando di gara

La Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Taranto, con sede in viale Virgilio n. 19, telefono 099/4547111, telefax 099/4547260, con delibera di Giunta n. 106 del 22 novembre 1996, ha indetto una gara da esperire con procedura ristretta, secondo la procedura della licitazione privata, ai sensi dell'art. 9, comma 4° del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, per l'appalto della fornitura e posa in opera compreso l'allacciamento dai punti generali di erogazione, il collaudo e l'idoneo addestramento del personale, di attrezzature scientifiche e d'arredi tecnici per la realizzazione presso il centro Subfor, sito in Taranto al viale Virgilio n. 152, del laboratorio chimico, merceologico.

L'importo a base d'asta è di L. 834.994.000 (I.V.A. esclusa) suddiviso nei seguenti lotti:

lotto A) spettrometro di massa + gascromatografo e gascromatografi capillari (include i lotti n. 1 e 2 del capitolato). Importo L. 270.000.000;

lotto B) spettrofotometro assorbimento atomico (lotto n. 3 del capitolato). Importo L. 100.000.000;

lotto C) spettrofotometro UV - visibile (lotto n. 4 del capitolato) Importo L. 15.000.000;

lotto D) cromatografi liquido e gel (lotto n. 5 del capitolato). Importo L. 87.000.000;

lotto E) distillatore e digestore Kjeldahl, C.O.D. (include i lotti n. 6 e 7 del capitolato). Importo L. 5.500.000;

lotto F) bilance idrostatica, tecnica ed analitica e centrifuga refrigerata (include i lotti n. 8, 9, 10 e 11 del capitolato). Importo L. 34.000.000;

lotto G) titolatore automatico (lotto n. 12 del capitolato). Importo L. 25.000.000;

lotto H) attrezzature varie di laboratorio (include i lotti dal n. 13 al n. 38 del capitolato). Importo L. 161.000.000;

lotto I) altre attrezzature e dotazioni: omogeneizzatore, agitatori mantelli e piastre, essiccatore, capsule di platino (lotto n. 39 del capitolato). Importo L. 15.500.000;

lotto L) materiali di consumo: estrattori, lampade, sostegni vari ed essiccatori (lotto n. 40 del capitolato). Importo L. 750.000;

lotto M) vetrerie varie di laboratorio: (lotto n. 41 del capitolato) Importo L. 3.000.000;

lotto N) reagenti (lotto n. 43 del capitolato). Importo L. 20.000.000;

lotto O) arredi e mobili di laboratorio: tavoli, mobilietti, cappe, armadi, sgabelli, sedie (come da capitolato speciale d'appalto). Importo L. 98.244.000.

Le offerte dovranno fare riferimento al singolo lotto come innanzi definito con lettera alfabetica, fatta salva la possibilità di presentare offerte per uno o più lotti.

L'intera fornitura dovrà essere completata entro il 31 ottobre 1997. La consegna e la posa in opera dovrà avvenire entro sessanta giorni dalla data dell'ordinativo o del verbale di consegna.

A garanzia del rispetto delle condizioni di fornitura sarà richiesta una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione al netto dell'I.V.A.

Il pagamento sarà effettuato entro sessanta giorni dal collaudo finale.

Gli oneri derivanti dalle forniture fanno carico al bilancio della Camera di commercio di Taranto. L'iniziativa è cofinanziata dal FESR nell'ambito del Progetto LAB.

Le domande di partecipazione alla gara, in carta da bollo da L. 20.000, redatte in lingua italiana e firmate dal legale rappresentante, con l'esatta indicazione di tutti i dati identificativi dell'impresa (è opportuna l'indicazione del telefax), dovranno pervenire entro il termine perentorio delle ore 18 (diciotto) del giorno 6 marzo 1997, in plico raccomandato ed esclusivamente per mezzo del servizio postale di Stato al seguente indirizzo: Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, servizio Affari generali, Progetto LAB viale Virgilio n. 19, 74100, Taranto.

Sulla busta dovrà essere apposta la seguente dicitura: «licitazione privata per l'appalto di fornitura e posa in opera, presso il centro Subfor sito in Taranto al viale Virgilio n. 152, di attrezzature scientifiche ed arredi tecnici di laboratorio. Prequalificazione». Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il termine perentorio suindicato.

Le domande, pena l'esclusione, devono essere corredate da:

1) dichiarazione in bollo autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, sottoscritta dal titolare o da tutti i legali rappresentanti, in data non anteriore a 3 mesi dall'ultimo giorno utile per la presentazione della domanda (6 marzo 1997), con la quale la ditta attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla gara previste dall'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92;

2) certificato, in bollo e di data non anteriore a 3 mesi dall'ultimo giorno utile per la presentazione della domanda (6 marzo 1997), di iscrizione al Registro delle imprese o registri analoghi previsti in altri Stati ove il fornitore non risieda in Italia, dal quale risulti che a carico della ditta non sono in corso procedure fallimentari, concordatarie, di amministrazione controllata o di liquidazione e che tali circostanze non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data del 21 gennaio 1997;

3) dichiarazione di almeno un primario istituto di credito dalla quale risulti che la ditta ha sempre fatto fronte con regolarità ai propri impegni;

4) dichiarazione, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, di aver effettuato forniture analoghe in almeno uno degli ultimi tre esercizi antecedenti il presente bando, indicando il relativo importo, data e destinatario;

5) attestazione del sistema di qualità e conformità alle norme CEE, UNI-CEI, 150 9000 (EN 29000), (9001/4), DIN e CEI 64/2 (come da capitolato);

6) dichiarazione, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, attestante l'impegno a garantire un servizio di assistenza e manutenzione in grado di intervenire entro 48 ore dalla richiesta di intervento (solo per i lotti A, B, C, D, E, F, G, H ed I);

7) dichiarazione, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, attestante il disporre di contratto tipo per il servizio di assistenza e manutenzione con specifica indicazione del costo giornaliero di intervento. Non saranno invitate le imprese che avranno indicato un costo superiore al 30% della media dei costi di tutte le imprese interessate (solo per i lotti A, B, C, D, E, F, G, H ed I);

8) per le imprese individuali: certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore a tre mesi dall'ultimo giorno utile per la presentazione della domanda (6 marzo 1997) per il titolare dell'impresa (e per il direttore tecnico, se questi è persona diversa dal titolare);

per le società commerciali: certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore a tre mesi dall'ultimo giorno utile per la presentazione della domanda (6 marzo 1997) per tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo; per tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice; per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per gli altri tipi di società.

Sono ammessi alla gara anche i raggruppamenti di imprese con le modalità previste dall'art. 10 del sopracitato D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992. In tale caso le documentazioni di cui ai punti 1, 2, 3 e 8 dovranno riferirsi oltre alle imprese capogruppo anche alle mandanti. Le documentazioni di cui ai punti 4, 5, 6 e 7 dovranno riferirsi al capogruppo o, in mancanza, anche ad una delle mandanti.

Non sarà consentito, per ciascun lotto, la partecipazione di imprese che si presentino da sole e contemporaneamente in raggruppamenti di imprese o in più raggruppamenti.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

La Camera di commercio non inviterà alla gara le imprese che non avranno allegato la documentazione richiesta o che avranno presentato documentazione ritenuta insufficiente o inidonea.

Le richieste di partecipazione non vincolano la Camera di commercio, la quale si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara stessa o di prorogarne la data, senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa al riguardo.

Le imprese interessate potranno prendere visione, presso l'ufficio Affari generali della Camera, dei seguenti elaborati: relazione generale e quadro economico; lay-out; fornitura apparecchiature scientifiche: a) capitolato speciale d'appalto; b) computo; fornitura arredi e mobili di laboratorio: a) capitolato speciale d'appalto; b) elenco descrittivo delle voci; c) tav. 4/1/100.

Dei medesimi elaborati è possibile richiedere copia, a proprie spese, presso Eliografia Salomone, via Alto Adige n. 145, Taranto tel. 099/7390948.

Per tutte le condizioni non previste nel presente bando si fa espresso riferimento, per quanto applicabili, a quelle del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità dello Stato (R.D. 23 maggio 1924, n. 827), e successive integrazioni e modifiche ed alle vigenti norme di legge.

Il bando è stato spedito per la pubblicazione nella G.U. delle Comunità Europee in data 21 gennaio 1997.

Taranto, 21 gennaio 1997

Il segretario generale: dott. Nicola De Benedictis.

C-4545 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DEL CAMPIDANO DI ORISTANO

Oristano, via Cagliari, n. 170

Appalto aggiudicato

Il pubblico incanto esperimento il 23 luglio 1996 ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e art. 7 legge 2 giugno 1995, n. 101, col criterio del massimo ribasso sul prezzo base di L. 1.516.423.460, per l'appalto dei lavori di ricostruzione degli impianti di cattura di «Sa Mardini» in agro del Comune di Cabras, sono stati aggiudicati all'impresa Pisu Giovanni Giampaolo, con sede in Selargius (Cagliari), via delle Magnolie 29, con deliberazione della Deputazione n. 342 del 20 settembre 1996 in pubblicazione all'Albo Pretorio del Consorzio.

Alla gara sono state ammesse 15 imprese.

Sono state escluse automaticamente 5 offerte basse in modo anomalo.

L'impresa Pisu ha offerto il ribasso dell'11,11%.

Oristano, 14 febbraio 1997

Il direttore generale: Cobre.

C-4549 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DEI BASSI BACINI del Musone, del Potenza, e del Chienti e dei Bacini Litoranei dell'Asola e del Pilocco Macerata

Bando di gara a licitazione privata per l'appalto dei lavori di: razionalizzazione e miglioramento delle reti irrigue ed opere complementari. Variante alla strada provinciale «Ville Montane» per il completamento dell'invaso di Castreccioni in Comune di Cingoli.

Ente appaltante: Consorzio di Bonifica dei Bassi Bacini, via Ghino Valenti n. 6, Macerata, tel. 0733/262091, fax 0733/262090.

Criterio di aggiudicazione: licitazione privata da espletarsi ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/94, come modificata dalla legge n. 216/95. L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari e non saranno ammesse offerte in aumento. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Offerte anomale: l'anomalia delle offerte sarà valutata con il metodo di cui all'art. 21, comma 1-bis, della citata legge 109/94 e con il procedimento di cui all'art. 7 della circolare Ministero LL.PP. 7 ottobre 1996 n. 4488/UL. La procedura predetta non sarà applicata qualora il numero delle offerte valide risultasse inferiore a cinque. In tal caso l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che avrà formulato il minor prezzo salva la facoltà di richiesta delle giustificazioni per le offerte anormalmente basse.

Luogo di esecuzione: Comune di Cingoli.

Caratteristiche generali dell'opera: costruzione viadotto in indici campate per superamento invaso di Castreccioni dello sviluppo di ml 295 circa e relative rampe di raccordo alla viabilità esistente.

Importo a base d'asta di gara: L. 2.862.721.865, I.V.A., esclusa, così suddiviso:

Scavi e riporti L. 269.488.480;

Fondazione stradale, ghiaia, congl.bituminosi L. 74.525.000;

Calcestruzzi e casseforme pali fond.ne, ferro tondino, impermeab.ne e scarichi L. 788.888.385;

Impalcato da ponte, gomma neoprene, giunti appoggi L. 1.463.436.000;

Guardrail e ferro lavorato L. 110.242.000;

Tubazioni, cordoli, zanelle, muretti tombini canalette L. 66.750.000;

Tubazioni per acquedotto, pozzetti etc. L. 33.392.000;

Tornano L. 2.806.721.865.

Iscrizione Albo Nazionale Costruttori: categoria 6^a, per una classifica di importo non inferiore a quella che, aumentata di 1/5, ricomprende l'ammontare a base di gara.

Imprese riunite: sono ammesse a partecipare imprese riunite temporaneamente e Consorzi ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406. L'impresa che partecipi ad una riunione o ad un Consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri riunioni o Consorzi. Sono altresì ammesse a partecipare imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in altri Stati C.E.E., alle condizioni di cui all'art. 19 del D.Lgs. 406/91.

Subappalto: l'affidamento in subappalto o in cottimo è sottoposto alle condizioni di cui all'art. 18 della legge n. 55/90, così come modificato da ultimo dall'art. 34 della legge n. 109/94. Il pagamento ai subappaltatori sarà effettuato dalla ditta aggiudicataria nel rispetto delle disposizioni di cui allo stesso art. 18.

Termine di esecuzione dell'appalto: il termine utile per dare ultimato l'appalto è stabilito in mesi 12 (dodici) naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna degli stessi. In relazione all'urgenza dei lavori si precisa sin d'ora che la consegna degli stessi sarà effettuata sotto le riserve di legge.

Condizioni e garanzie richieste (art. 30 legge 109/94):

a corredo dell'offerta dovrà essere presentata una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori;

a garanzia del contratto dovrà essere presentata una fideiussione pari al 10% dell'importo contrattuale, salvo l'eventuale aumento in caso di offerta corrispondente ad un ribasso superiore al 25%;

l'aggiudicatario dovrà altresì stipulare una polizza assicurativa di responsabilità civile che preveda espressamente, nelle condizioni particolari, la copertura dei rischi di esecuzione e dei danni a terzi indicati nel comma 3 dell'art. 30 legge 109/94.

Finanziamento: l'opera è finanziata dalla Regione Marche con delibera n. 40050 del 27 dicembre 1996 con fondi di cui al Reg. C.E.E., 2081/93, Misura 1.1.6.

Pagamenti: in corso d'opera saranno corrisposti acconti per stati di avanzamento ogni qualvolta l'ammontare dei lavori raggiunga l'importo di L. 450.000.000 al netto del ribasso e delle ritenute di legge. In analogia al disposto di cui all'art. 13 della legge 26 aprile 1983, n. 131, si precisa che nel calcolo per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non si terrà conto dei giorni intercorrenti tra la data di spedizione della domanda di somministrazione alla Regione Marche e quella della ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente Tesoreria.

Svincolo offerta: il periodo di tempo, decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, è stabilito in giorni 180 naturali, decorrenti dalla data dell'offerta stessa.

Invito alla gara: gli inviti a presentare offerta per la gara saranno spediti entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando, sulla G.U.

Domanda di partecipazione: dovrà essere redatta in lingua italiana su carta da bollo da L. 20.000, indirizzata al Consorzio di Bonifica dei Bassi Bacini, via Ghino Valenti n. 6, 62100 Macerata e dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 15 marzo 1997. In ogni caso farà fede la data e l'ora del timbro di arrivo posto dall'Ufficio Postale.

Il termine per la presentazione delle domande è stato abbreviato al fine del rispetto dei tempi stabiliti dalla Regione Marche per l'appalto e l'inizio dei lavori.

Nella domanda di partecipazione l'impresa dovrà indicare, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 406/91, sottoscritta dal legale rappresentante, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 15/68:

a) di essere iscritta all'A.N.C., per la categoria e classifica d'importo richiesta;

b) l'inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 18 del D.Lgs. 406/91;

c) di avere raggiunto nel triennio antecedente la pubblicazione del presente bando, una cifra complessiva di affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, non inferiore a L. 3.500 milioni;

d) indicazione di almeno due Istituti di Credito presso i quali possano essere chieste le referenze bancarie da comprovarsi, in caso di aggiudicazione, con un attestato di idoneità economica e finanziaria dell'impresa ai fini dell'assunzione dell'appalto da fornirsi in busta sigillata;

e) elencazione dei lavori, riferibili alla categoria 6^a, eseguiti negli ultimi cinque anni per una misura non inferiore a L. 3.400 milioni, con l'indicazione dell'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi se questi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito, da comprovarsi, in caso di aggiudicazione, con appositi certificati di buona esecuzione per i lavori più importanti;

f) elencazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico disponibile per l'esecuzione dell'appalto.

La domanda di partecipazione per le Imprese riunite dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di ciascuna delle Imprese associate o che dichiarino di volersi associare. Alla domanda dovranno essere allegati per ogni Impresa apposite note in bollo, sottoscritte dai legali rappresentanti sotto forma di dichiarazione, successivamente verificabile, in merito alle notizie richieste per le Imprese singole.

Le richieste di invito non vincolano il Consorzio.

Saranno escluse quelle domande che perverranno oltre il termine suindicato o quelle incomplete delle dichiarazioni richieste o mancanti dei requisiti prescritti dal presente bando.

Macerata, 13 febbraio 1997

Il presidente: dott. agr. Domenico Gallo.

C-4550 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Azienda Ospedaliera di Padova
Codice fiscale n. 00349040287

Bando di gara per asta pubblica - Prot. 002968

Ente appaltante: Azienda Ospedaliera di Padova, via N. Giustiniani, n. 1, 35128 Padova (tel. 049/821.3862-3893-3840, fax 049/8213396).

Criterio di aggiudicazione: asta pubblica ad unico e definitivo incanto ai sensi degli artt. 73 lett. c) e 76 R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e degli artt. 20 e 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modifiche ed integrazioni, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e con l'esclusione di offerte in aumento.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale a norma dell'art. 21 comma 1-bis della legge 109/94.

La gara non verrà aggiudicata nel caso pervenga una unica offerta.

Luogo e caratteristiche dell'appalto: opere edili ed affini riguardanti la biennale manutenzione ordinaria dei fabbricati dell'Azienda Ospedaliera di Padova.

Importo a base d'asta: L. 2.500.000.000 + I.V.A.

Categoria unica prevalente: 2; non vi sono opere scorporabili.

Termine di esecuzione dei lavori: due anni, naturali, successivi e continui decorrenti dalla data di consegna degli stessi.

I lavori saranno finanziati con fondi ordinari di bilancio di questa Azienda Ospedaliera.

Gli stati d'avanzamento saranno emessi mensilmente, qualsiasi sia l'importo dei lavori eseguiti, ed i pagamenti avverranno in conformità alla normativa sui lavori pubblici.

Saranno dovute le seguenti cauzioni contrattuali: cauzione definitiva nella misura prevista dall'art. 30 comma 2 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e polizza assicurativa come previsto dall'art. 30, comma 3, della sopra citata legge, per i massimali indicati all'art. 9 del capitolato speciale d'appalto.

I concorrenti hanno facoltà di presentare offerta o singolarmente o in associazione temporanea ai sensi della normativa vigente (D.Lgs. n. 406/91 art. 22 e seguenti).

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di 120 giorni dalla data di scadenza della presentazione della stessa.

Il Capitolato speciale d'appalto e l'elenco prezzi unitari possono essere visionati presso il Servizio Tecnico dell'Azienda Ospedaliera di Padova, in via N. Giustiniani n. 1, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 13. Tale documentazione potrà essere acquisita dal concorrente che ne ha interesse, con pagamento diretto, presso il Centro Copie Berchet, via Berchet, 9 Padova, tel. 049/8759733, previo accordo telefonico.

Resta comunque inteso che gli atti ufficiali sono quelli depositati presso l'Ufficio tecnico dell'Azienda Ospedaliera e che copia conforme agli stessi è depositata presso la suddetta copisteria.

Presentazione offerte: le imprese interessate dovranno far pervenire all'Azienda Ospedaliera di Padova - Ufficio Protocollo - Servizio Affari Generali - Il piano della Palazzina Uffici, via Giustiniani, n. 1 35128 Padova a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale o agenzia di recapito autorizzata, entro le ore 13 del giorno 21 marzo 1997 un plico chiuso e sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno il nominativo della ditta concorrente e la seguente dicitura: «Gara a pubblico incanto relativa ai lavori di manutenzione biennale ordinaria opere edili ed affini presso gli edifici dell'Azienda Ospedaliera di Padova. Importo a base d'asta L. 2.500.000.000».

Non sarà valida alcuna offerta pervenuta o presentata dopo il termine sopra indicato anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad altra precedente e non sarà consentito in sede di gara la presentazione di alcuna offerta.

A pena di esclusione dalla gara tale piego dovrà contenere:

- plico 1, documentazione amministrativa;
- plico 2, chiuso e sigillato, contenente l'offerta economica.

Documentazione da includere nel plico 1:

1) istanza di ammissione alla gara in bollo, contenente gli estremi di identificazione della ditta concorrente, le generalità complete del firmatario dell'offerta legale rappresentante dell'impresa, nonché la dichiarazione resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale autorizzato, attestante:

di aver preso visione del capitolato speciale d'appalto e dell'elenco prezzi, e, recatosi sul posto, di aver rilevato tutte le condizioni e circostanze in cui si deve svolgere il lavoro e quelle che vi possono influire, di aver preso visione dello stato di consistenza delle opere esistenti sulle quali interverrà e di aver considerato nell'offerta tutti gli oneri conseguenti allo stato di consistenza delle opere stesse e quindi di accettarle così come si trovano senza pretendere alcun altro compenso;

di assumersi tutti gli oneri indicati nel capitolato speciale d'appalto a seguito di esatta verifica e conoscenza;

di possedere tutte le attrezzature necessarie, nonché di avere tutti i requisiti per eseguire le opere previste nell'appalto;

di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta degli oneri per i piani di sicurezza (art. 18, commi 7 e 8 della legge 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni);

di obbligarsi, nel caso di aggiudicazione, a dotarsi di adeguata sede operativa in località prossima a Padova, con ufficio e magazzino per deposito dei mezzi d'opera, attrezzature e materiali, come previsto dall'art. 35 del capitolato speciale d'appalto;

di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei propri lavoratori secondo la legislazione vigente;

di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la vigente legislazione;

di non essere incorsa nella sanzione prevista dall'art. 5 della legge 8 ottobre 1984, n. 687 e di poter sottoscrivere il contratto qualora rimanesse aggiudicataria;

di non essere stata temporaneamente esclusa dalla presentazione di offerte in appalti pubblici e che non sussistono cause di divieto o sospensione dei provvedimenti indicati nell'allegato 1 del D. Lgs. 8 agosto 1994, n. 490 nei confronti di soci amministratori, del direttore tecnico e dei familiari degli stessi soggetti, anche di fatto, conviventi;

composizione della società, nominativo del legale rappresentante, nominativi di tutti i direttori tecnici;

sede legale, codice fiscale, partita I.V.A. della società;

2) certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori in bollo attestante l'iscrizione alla categoria 2 per importo non inferiore a quello a base d'asta di L. 2.500.000.000. Il suddetto certificato dovrà essere in data non anteriore ad un anno a quella di scadenza di presentazione dell'offerta. Dovrà essere presentato in originale o copia autenticata e potrà essere sostituito dalla dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata a norma dell'art. 20 della predetta legge. Detto documento sostitutivo dovrà contenere il numero di matricola di iscrizione all'A.N.C., le categorie e gli importi di iscrizione; in tal caso il certificato di iscrizione dovrà essere presentato dall'impresa aggiudicataria al momento della stipulazione del contratto;

3) certificato del casellario giudiziale di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la presentazione delle offerte:

a) per le imprese individuali: del titolare dell'impresa e del direttore tecnico se questi è persona diversa dal titolare;

b) per le società commerciali, le cooperative e i loro consorzi: del direttore tecnico e di tutti i componenti della società se trattasi di società in nome collettivo; del direttore tecnico e di tutti i soci accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice; del direttore tecnico e degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per ogni altro tipo di società e per i consorzi;

4) certificati della cancelleria del Tribunale competente o certificato dell'Ufficio registro delle imprese a norma dell'art. 25 del D.P.R. 581/95, rilasciati in data non anteriore a due mesi rispetto a quella fissata per la gara da cui risulti:

l'indicazione della persona o delle persone autorizzate a rappresentare legalmente le società, per le società in nome collettivo il nome di tutti i soci, per quelle in accomandita semplice il nome di tutti i soci accomandatari;

che la società non è in stato di amministrazione controllata, di liquidazione o di fallimento, che non ha presentato domanda di concordato e che le procedure di fallimento o concordato non si sono verificate nel quinquennio precedente la certificazione; tale certificazione potrà essere sostituita dalla dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata a norma dell'art. 20 della predetta legge; in tal caso il certificato dovrà essere presentato dall'impresa aggiudicataria al momento della stipulazione del contratto;

5) cauzione provvisoria per l'importo di L. 50.000.000 pari al 2% dell'importo a base d'asta, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa (art. 30, comma 1, legge 109/94 e successive modifiche);

6) dichiarazione in bollo nel caso in cui codesta ditta volesse avvalersi della facoltà di subappaltare, sottoscritta dal legale rappresentante, redatta in conformità all'art. 34 della legge 109/94 come modificata dalla legge 216/95. Tale dichiarazione dovrà indicare le opere che la ditta intende subappaltare ed i subappaltatori (da uno a sei) candidati ad eseguire i lavori. Nel caso in cui sia indicato un solo soggetto subappaltatore dovrà essere presentato il certificato di iscrizione all'ANC dello stesso;

7) attestazione rilasciata dal Servizio tecnico, ad un rappresentante della ditta munito di delega, dalla quale risulti che si è recato sui luoghi ai fini di prendere visione dei lavori da eseguire e di ogni altra condizione. Nel caso di associazioni di imprese è sufficiente tale attestazione per la sola ditta capogruppo.

La visita per il sopralluogo dovrà essere effettuata entro il 14 marzo 1997, contattando il Servizio tecnico dell'Azienda (tel. 049/8213862-3893);

8) dichiarazione, con firma autenticata, del possesso dei seguenti requisiti riferiti all'ultimo quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando:

A) cifra d'affari in lavori derivanti da attività dirette e indirette dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d) del D.M. n. 172 del 9 marzo 1989; si precisa che la cifra in lavori, riferita agli ultimi 5 esercizi, deve essere non inferiore a 1,5 volte l'importo complessivo a base d'asta; nel caso di imprese riunite, queste debbono raggiungere complessivamente detta cifra d'affari;

B) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera a).

Nel caso di associazione temporanea di impresa i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti per almeno il 60% dalla capogruppo e per almeno il 20% da ciascuna delle altre imprese associate;

9) bilanci dell'ultimo quinquennio approvati e depositati, per le società di capitali o altri soggetti tenuti alla loro pubblicazione: stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa, relazione degli amministratori sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, oppure

dichiarazioni annuali I.V.A. dell'ultimo quinquennio per le ditte individuali, società di persone, consorzi di cooperative e consorzi tra imprese artigiane;

10) dichiarazione/i bancarie attestanti l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa, nelle quali l'istituto bancario si dichiara disposto ad esaminare eventuali esigenze finanziarie dell'impresa in vista dell'aggiudicazione dei lavori, considerate le risultanze dello stato economico e finanziario della stessa al momento della gara;

11) copia del capitolato speciale d'appalto ed elenco prezzi unitari, firmati per accettazione in calce di ogni facciata scritta dal titolare o legale rappresentante della ditta concorrente. Tali documenti dovranno essere acquisiti dalla ditta presso il centro copie Berchet.

Altri documenti:

12) dichiarazione, con firma autenticata, attestante l'esecuzione negli ultimi 5 anni di lavori nella categoria 2 con l'indicazione degli estremi del contratto, del tipo di opere, dell'importo, del periodo e luogo di esecuzione;

13) dichiarazione, con firma autenticata, indicante:

A) l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

B) l'organico medio annuo, distinto per qualifiche, con riferimento agli ultimi 3 anni;

14) richiesta eventuale di restituzione dei documenti amministrativi.

Nel caso di offerte presentate da imprese riunite, gli atti dovranno essere così integrati:

mandato collettivo speciale, gratuito ed irrevocabile, con rappresentanza, a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo;

inefficacia, nei confronti dell'Amministrazione appaltante, della revoca del mandato stesso per giusta causa;

l'attribuzione al mandatario, da parte delle imprese mandanti, della rappresentanza esclusiva, anche processuale, nei confronti dell'Amministrazione appaltante, per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo dei lavori, fino all'estinzione di ogni rapporto. (Per i consorzi, in particolare, quanto richiesto nei punti sopraccitati può anche risultare dall'atto costitutivo che deve, comunque, essere prodotto);

la dichiarazione di cui al punto 1) deve essere resa singolarmente da ciascuna impresa;

ciascuna impresa deve produrre il certificato di iscrizione all'ANC (o la dichiarazione sostitutiva) nella categoria richiesta ed ogni altro documento amministrativo;

l'offerta dovrà contenere anche la dichiarazione di essere espressa dall'impresa firmataria in nome e per conto proprio nonché quale capogruppo delle imprese riunite.

Tutta la documentazione presentata dalle imprese riunite deve essere contenuta in un unico plico.

L'impresa partecipante ad una riunione o consorzio di imprese non può concorrere all'asta pubblica né come impresa singola né come facente parte di altre riunioni o di altri consorzi ai quali essa partecipi.

Plico 2 - offerta economica: l'offerta segreta dovrà indicare la misura percentuale di ribasso, espresso in cifre ed in lettere, che l'impresa intende praticare sui prezzi dell'elenco prezzi unitari relativo alle opere da eseguire; si precisa che tale percentuale verrà presa in considerazione fino alla seconda cifra decimale.

L'offerta medesima, in bollo e firmata per esteso ed in modo leggibile dal titolare o legale rappresentante, va collocata, sotto pena di nullità, in apposita busta, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, sulla quale sarà trascritta, oltre all'intestazione, la seguente dicitura:

«Offerta relativa ai lavori di manutenzione biennale ordinaria opere edili ed affini presso gli edifici dell'Azienda Ospedaliera di Padova. importo a base d'asta L. 2.500.000.000».

Apertura dell'asta: si terrà in seduta pubblica presso la sala riunioni della Direzione Generale in via Giustiniani, 1 Padova alle ore 9 del giorno 25 marzo 1997.

Disposizioni varie: si precisa che:

a) l'Azienda Ospedaliera si intende esonerata da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi di recapito del plico, che rimane ad esclusivo rischio del mittente;

b) non sono ammesse offerte per telegramma, né condizionate o espresse in modo indeterminato o pervenute fuori termine;

c) che l'offerta verrà esclusa dalla gara nel caso in cui la documentazione richiesta dal punto 1 al punto 11 fosse irregolare o incompleta;

d) l'aggiudicazione verrà effettuata seduta stante ed il verbale non terrà luogo di formale contratto;

e) l'aggiudicazione è subordinata al possesso dei requisiti necessari per il rilascio da parte della Prefettura della comunicazione prevista dall'art. 2 del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490;

f) l'aggiudicatario sarà tenuto a sottoscrivere il contratto nei termini di 15 (quindici) giorni dalla data del rilascio della comunicazione di cui all'art. 2 del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490 da parte della Prefettura.

Entro tale termine dovrà, altresì, provvedere alla costituzione della cauzione definitiva e alla stipula di una polizza assicurativa come previsto dall'art. 30 della citata legge, dovrà presentare il piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori previsto dalla legge 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni nonché i documenti comprovanti le eventuali dichiarazioni sostitutive presentate in sede di gara;

g) tutte le spese, imposte e tasse inerenti e conseguenti all'appalto sono a carico della ditta aggiudicataria;

h) si precisa che i documenti amministrativi verranno restituiti automaticamente tramite raccomandata solo se inserita apposita richiesta nel plico 1.

Per quanto non espressamente citato nei presente bando si fa riferimento alle disposizioni in materia di appalti di opere pubbliche vigenti al momento della gara.

Per eventuali informazioni rivolgersi all'Ufficio Tecnico dell'Azienda Ospedaliera di Padova (tel. 049/821.3862-3893-3840).

Padova, 14 febbraio 1997

Il direttore generale: dott. Gianpaolo Braga.

C-4551 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Azienda Ospedaliera di Padova
Codice fiscale n. 00349040287

Bando di gara per asta pubblica - Prot. 002967

Ente appaltante: Azienda Ospedaliera di Padova, via N. Giustiniani, n. 1, 35128 Padova (tel. 049/821.3862-3893-3840, fax 049/8213396).

Criterio di aggiudicazione: asta pubblica ad unico e definitivo incanto ai sensi degli artt. 73 lett. c) e 76 R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e degli artt. 20 e 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modifiche ed integrazioni, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e con l'esclusione di offerte in aumento.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale a norma dell'art. 21 comma 1-bis della legge 109/94.

La gara non verrà aggiudicata nel caso pervenga una unica offerta.

Luogo e caratteristiche dell'appalto: opere da pittore riguardanti la biennale manutenzione ordinaria dei fabbricati dell'Azienda Ospedaliera di Padova.

Importo a base d'asta: L. 2.200.000.000 + I.V.A.

Categoria unica prevalente: 5/g; non vi sono opere scorporabili.

Termine di esecuzione dei lavori: due anni, naturali, successivi e continui decorrenti dalla data di consegna degli stessi.

I lavori saranno finanziati con fondi ordinari di bilancio di questa Azienda Ospedaliera.

Gli stati d'avanzamento saranno emessi mensilmente, qualsiasi sia l'importo dei lavori eseguiti, ed i pagamenti avverranno in conformità alla normativa sui lavori pubblici.

Saranno dovute le seguenti cauzioni contrattuali: cauzione definitiva nella misura prevista dall'art. 30 comma 2 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e polizza assicurativa come previsto dall'art. 30, comma 3, della sopra citata legge, per i massimali indicati all'art. 9 del capitolato speciale d'appalto.

I concorrenti hanno facoltà di presentare offerta o singolarmente o in associazione temporanea ai sensi della normativa vigente (D.Lgs. n. 406/91 art. 22 e seguenti).

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di 120 giorni dalla data di scadenza della presentazione della stessa.

Il Capitolato speciale d'appalto e l'elenco prezzi unitari possono essere visionati presso il Servizio Tecnico dell'Azienda Ospedaliera di Padova, in via N. Giustiniani n. 1, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 13. Tale documentazione potrà essere acquisita dal concorrente che ne ha interesse, con pagamento diretto, presso il Centro Copic Berchet, via Berchet, 9 Padova, tel. 049/8759733, previo accordo telefonico.

Resta comunque inteso che gli atti ufficiali sono quelli depositati presso l'Ufficio tecnico dell'Azienda Ospedaliera e che copia conforme agli stessi è depositata presso la suddetta copisteria.

Presentazione offerte: le imprese interessate dovranno far pervenire all'Azienda Ospedaliera di Padova - Ufficio Protocollo - Servizio Affari Generali - Il piano della Palazzina Uffici, via Giustiniani, n. 1 35128 Padova a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale o agenzia di recapito autorizzata, entro le ore 13 del giorno 21 marzo 1997 un plico chiuso e sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno il nominativo della ditta concorrente e la seguente dicitura: «Gara a pubblico incanto relativa ai lavori di manutenzione biennale ordinaria opere da pittore presso gli edifici dell'azienda ospedaliera di Padova. Importo a base d'asta L. 2.200.000.000».

Non sarà valida alcuna offerta pervenuta o presentata dopo il termine sopra indicato anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad altra precedente e non sarà consentito in sede di gara la presentazione di alcuna offerta.

A pena di esclusione dalla gara tale plico dovrà contenere:

plico 1, documentazione amministrativa;

plico 2, chiuso e sigillato, contenente l'offerta economica.

Documentazione da includere nel plico 1:

1) istanza di ammissione alla gara in bollo, contenente gli estremi di identificazione della ditta concorrente, le generalità complete del firmatario dell'offerta legale rappresentante dell'impresa, nonché la dichiarazione resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale autorizzato, attestante:

di aver preso visione del capitolato speciale d'appalto e dell'elenco prezzi, e, recatosi sul posto, di aver rilevato tutte le condizioni e circostanze in cui si deve svolgere il lavoro e quelle che vi possono influire, di aver preso visione dello stato di consistenza delle opere esistenti sulle quali interverrà e di aver considerato nell'offerta tutti gli oneri conseguenti allo stato di consistenza delle opere stesse e quindi di accettarle così come si trovano senza pretendere alcun altro compenso;

di assumersi tutti gli oneri indicati nel capitolato speciale d'appalto a seguito di esatta verifica e conoscenza;

di possedere tutte le attrezzature necessarie, nonché di avere tutti i requisiti per eseguire le opere previste nell'appalto;

di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta degli oneri per i piani di sicurezza (art. 18, commi 7 e 8 della legge 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni);

di obbligarsi, nel caso di aggiudicazione, a dotarsi di adeguata sede operativa in località prossima a Padova, con ufficio e magazzino per deposito dei mezzi d'opera, attrezzature e materiali, come previsto dall'art. 35 del capitolato speciale d'appalto;

di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei propri lavoratori secondo la legislazione vigente;

di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la vigente legislazione;

di non essere incorsa nella sanzione prevista dall'art. 5 della legge 8 ottobre 1984, n. 687 e di poter sottoscrivere il contratto qualora rimanesse aggiudicataria;

di non essere stata temporaneamente esclusa dalla presentazione di offerte in appalti pubblici e che non sussistono cause di divieto o sospensione dei provvedimenti indicati nell'allegato 1 del D. Lgs. 8 agosto 1994, n. 490 nei confronti di soci amministratori, del direttore tecnico e dei familiari degli stessi soggetti, anche di fatto, conviventi;

composizione della società, nominativo del legale rappresentante, nominativi di tutti i direttori tecnici;

sede legale, codice fiscale, partita I.V.A. della società;

2) certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori in bollo attestante l'iscrizione alla categoria 5/g per importo non inferiore a quello a base d'asta di L. 2.200.000.000. Il suddetto certificato dovrà essere in data non anteriore ad un anno a quella di scadenza di presentazione dell'offerta. Dovrà essere presentato in originale o copia autenticata e potrà essere sostituito dalla dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata a norma dell'art. 20 della predetta legge. Detto documento sostitutivo dovrà contenere il numero di matricola di iscrizione all'A.N.C., le categorie e gli importi di iscrizione; in tal caso il certificato di iscrizione dovrà essere presentato dall'impresa aggiudicataria al momento della stipulazione del contratto;

3) certificato del casellario giudiziale di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la presentazione delle offerte:

a) per le imprese individuali: del titolare dell'impresa e del direttore tecnico se questi è persona diversa dal titolare;

b) per le società commerciali, le cooperative e i loro consorzi: del direttore tecnico e di tutti i componenti della società se trattasi di società in nome collettivo; del direttore tecnico e di tutti i soci accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice; del direttore tecnico e degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per ogni altro tipo di società e per i consorzi;

4) certificati della cancelleria del Tribunale competente o certificato dell'Ufficio registro delle imprese a norma dell'art. 25 del D.P.R. 581/95, rilasciati in data non anteriore a due mesi rispetto a quella fissata per la gara da cui risulti:

l'indicazione della persona o delle persone autorizzate a rappresentare legalmente le società, per le società in nome collettivo il nome di tutti i soci, per quelle in accomandita semplice il nome di tutti i soci accomandatari;

che la società non è in stato di amministrazione controllata, di liquidazione o di fallimento, che non ha presentato domanda di concordato e che le procedure di fallimento o concordato non si sono verificate nel quinquennio precedente la certificazione; tale certificazione potrà essere sostituita dalla dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata a norma dell'art. 20 della predetta legge; in tal caso il certificato dovrà essere presentato dall'impresa aggiudicataria al momento della stipulazione del contratto;

5) cauzione provvisoria per l'importo di L. 44.000.000 pari al 2% dell'importo a base d'asta, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa (art. 30, comma 1, legge 109/94 e successive modifiche);

6) dichiarazione in bollo nel caso in cui codesta ditta volesse avvalersi della facoltà di subappaltare, sottoscritta dal legale rappresentante, redatta in conformità all'art. 34 della legge 109/94 come modificato dalla legge 216/95. Tale dichiarazione dovrà indicare le opere che la ditta intende subappaltare ed i subappaltatori (da uno a sei) candidati ad eseguire i lavori. Nel caso in cui sia indicato un solo soggetto subappaltatore dovrà essere presentato il certificato di iscrizione all'ANC dello stesso;

7) attestazione rilasciata dal Servizio tecnico, ad un rappresentante della ditta munito di delega, dalla quale risulti che si è recato sui luoghi ai fini di prendere visione dei lavori da eseguire e di ogni altra condizione. Nel caso di associazioni di imprese è sufficiente tale attestazione per la sola ditta capogruppo.

La visita per il sopralluogo dovrà essere effettuata entro il 14 marzo 1997, contattando il Servizio tecnico dell'Azienda (tel. 049/8213862-3893);

8) dichiarazione, con firma autenticata, del possesso dei seguenti requisiti riferiti all'ultimo quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando:

A) cifra d'affari in lavori derivanti da attività dirette e indirette dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d) del D.M. n. 172 del 9 marzo 1989; si precisa che la cifra in lavori, riferita agli ultimi 5 esercizi, deve essere non inferiore a 1,5 volte l'importo complessivo a base d'asta; nel caso di imprese riunite, queste debbono raggiungere complessivamente detta cifra d'affari;

B) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera a).

Nel caso di associazione temporanea di impresa i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti per almeno il 60% dalla capogruppo e per almeno il 20% da ciascuna delle altre imprese associate;

9) bilanci dell'ultimo quinquennio approvati e depositati, per le società di capitali o altri soggetti tenuti alla loro pubblicazione: stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa, relazione degli amministratori sulla gestione, relazione del Collegio sindacale,

oppure

dichiarazioni annuali I.V.A. dell'ultimo quinquennio per le ditte individuali, società di persone, consorzi di cooperative e consorzi tra imprese artigiane;

10) dichiarazione/i bancarie attestanti l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa, nelle quali l'istituto bancario si dichiara disposto ad esaminare eventuali esigenze finanziarie dell'impresa in vista dell'aggiudicazione dei lavori, considerate le risultanze dello stato economico e finanziario della stessa al momento della gara;

11) copia del capitolato speciale d'appalto ed elenco prezzi unitari, firmati per accettazione in calce di ogni facciata scritta dal titolare o legale rappresentante della ditta concorrente. Tali documenti dovranno essere acquisiti dalla ditta presso il centro copie Berchet.

Altri documenti:

12) dichiarazione, con firma autenticata, attestante l'esecuzione negli ultimi 5 anni di lavori nella categoria 5/g con l'indicazione degli estremi del contratto, del tipo di opere, dell'importo, del periodo e luogo di esecuzione;

13) dichiarazione, con firma autenticata, indicante:

A) l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

B) l'organico medio annuo, distinto per qualifiche, con riferimento agli ultimi 3 anni;

14) richiesta eventuale di restituzione dei documenti amministrativi.

Nel caso di offerte presentate da imprese riunite, gli atti dovranno essere così integrati:

mandato collettivo speciale, gratuito ed irrevocabile, con rappresentanza, a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo;

inefficacia, nei confronti dell'Amministrazione appaltante, della revoca del mandato stesso per giusta causa;

l'attribuzione al mandatario, da parte delle imprese mandanti, della rappresentanza esclusiva, anche processuale, nei confronti dell'Amministrazione appaltante, per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo dei lavori, fino all'estinzione di ogni rapporto. (Per i consorzi, in particolare, quanto richiesto nei punti sopraccitati può anche risultare dall'atto costitutivo che deve, comunque, essere prodotto);

la dichiarazione di cui al punto 1) deve essere resa singolarmente da ciascuna impresa;

ciascuna impresa deve produrre il certificato di iscrizione all'ANC (o la dichiarazione sostitutiva) nella categoria richiesta ed ogni altro documento amministrativo;

l'offerta dovrà contenere anche la dichiarazione di essere espressa dall'impresa firmataria in nome e per conto proprio nonché quale capogruppo delle imprese riunite.

Tutta la documentazione presentata dalle imprese riunite deve essere contenuta in un unico plico.

L'impresa partecipante ad una riunione o consorzio di imprese non può concorrere all'asta pubblica né come impresa singola né come facente parte di altre riunioni o di altri consorzi ai quali essa partecipi.

Plico 2 - offerta economica: l'offerta segreta dovrà indicare la misura percentuale di ribasso, espresso in cifre ed in lettere, che l'impresa intende praticare sui prezzi dell'elenco prezzi unitari relativo alle opere da eseguire; si precisa che tale percentuale verrà presa in considerazione fino alla seconda cifra decimale.

L'offerta medesima, in bollo e firmata per esteso ed in modo leggibile dal titolare o legale rappresentante, va collocata, sotto pena di nullità, in apposita busta, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, sulla quale sarà trascritta, oltre all'intestazione, la seguente dicitura:

«Offerta relativa ai lavori di manutenzione biennale ordinaria opere da pittore presso gli edifici dell'azienda ospedaliera di Padova. Importo a base d'asta L. 2.200.000.000».

Apertura dell'asta: si terrà in seduta pubblica presso la sala riunioni della Direzione Generale in via Giustiniani, 1 Padova alle ore 9 del giorno 26 marzo 1997.

Disposizioni varie: si precisa che:

a) l'Azienda Ospedaliera si intende esonerata da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi di recapito del plico, che rimane ad esclusivo rischio del mittente;

b) non sono ammesse offerte per telegramma, né condizionate o espresse in modo indeterminato o pervenute fuori termine;

c) che l'offerta verrà esclusa dalla gara nel caso in cui la documentazione richiesta dal punto 1 al punto 11 fosse irregolare o incompleta;

d) l'aggiudicazione verrà effettuata seduta stante ed il verbale non terrà luogo di formale contratto;

e) l'aggiudicazione è subordinata al possesso dei requisiti necessari per il rilascio da parte della Prefettura della comunicazione prevista dall'art. 2 del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490;

f) l'aggiudicatario sarà tenuto a sottoscrivere il contratto nei termini di 15 (quindici) giorni dalla data del rilascio della comunicazione di cui all'art. 2 del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490 da parte della Prefettura.

Entro tale termine dovrà, altresì, provvedere alla costituzione della cauzione definitiva e alla stipula di una polizza assicurativa come previsto dall'art. 30 della citata legge, dovrà presentare il piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori previsto dalla legge 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni nonché i documenti comprovanti le eventuali dichiarazioni sostitutive presentate in sede di gara;

g) tutte le spese, imposte e tasse inerenti e conseguenti all'appalto sono a carico della ditta aggiudicataria;

h) si precisa che i documenti amministrativi verranno restituiti automaticamente tramite raccomandata solo se inserita apposita richiesta nel plico 1.

Per quanto non espressamente citato nel presente bando si fa riferimento alle disposizioni in materia di appalti di opere pubbliche vigenti al momento della gara.

Per eventuali informazioni rivolgersi all'Ufficio Tecnico dell'Azienda Ospedaliera di Padova (tel. 049/821.3862-3893-3840).

Padova, 14 febbraio 1997

Il direttore generale: dott. Gianpaolo Braga.

C-4552 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Azienda Ospedaliera di Padova
Codice fiscale n. 00349040287

Bando di gara per asta pubblica - Prot. 002969

Ente appaltante: Azienda Ospedaliera di Padova, via N. Giustiniani, n. 1, 35128 Padova (tel. 049/821.3862-3893-3840, fax 049/8213396).

Criterio di aggiudicazione: asta pubblica ad unico e definitivo incanto ai sensi degli artt. 73 lett. c) e 76 R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e degli artt. 20 e 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modifiche ed integrazioni, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e con l'esclusione di offerte in aumento.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale a norma dell'art. 21 comma 1-bis della legge 109/94.

La gara non verrà aggiudicata nel caso pervenga una unica offerta.

Luogo e caratteristiche dell'appalto: opere per la biennale manutenzione straordinaria ed incrementativa alle strutture edilizie ed impiantistiche dell'Azienda Ospedaliera di Padova.

L'importo complessivo dei lavori a base d'asta: L. 6.000.000.000 I.V.A. esclusa, così suddivisi:

opere edili ed affini per l'importo di L. 2.400.000.000;

impianti elettrici ed impianti di comunicazione per l'importo di L. 2.100.000.000;

impianti termici di ventilazione, condizionamento, gas medicali per l'importo di L. 1.500.000.000.

Sono scorporabili, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 406/1991 e per le motivazioni esposte nel capitolato speciale d'appalto, prescrizioni ed oneri generali, trattandosi di impianti ospedalieri complessi e sofisticati, le seguenti opere:

impianti elettrici ed impianti di comunicazione per l'importo di L. 2.100.000.000;

impianti termici, di ventilazione, condizionamento, gas medicali per l'importo di L. 1.500.000.000.

Le categorie di escrizione all'ANC richieste per l'esecuzione dei lavori sono le seguenti:

per le opere murarie ed affini (categoria prevalente) 2, per un importo non inferiore a quello a base d'asta;

per gli impianti elettrici e di comunicazione categoria 5c), per un importo non inferiore a quello a base d'asta;

per gli impianti termici, di ventilazione, condizionamento, gas medicali: categoria 5 a), per un importo non inferiore a quello a base d'asta;

Termine di esecuzione dei lavori: due anni, naturali, successivi e continui decorrenti dalla data di consegna degli stessi.

I lavori saranno finanziati con fondi ordinari di bilancio di questa Azienda Ospedaliera.

Gli stati d'avanzamento saranno emessi mensilmente, qualsiasi sia l'importo dei lavori eseguiti, ed i pagamenti avverranno in conformità alla normativa sui lavori pubblici.

Saranno dovute le seguenti cauzioni contrattuali: cauzione definitiva nella misura prevista dall'art. 30 comma 2 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e polizza assicurativa come previsto dall'art. 30, comma 3, della sopra citata legge, per i massimali indicati all'art. 9 del capitolato speciale d'appalto - prescriz. ed oneri gen.li.

I concorrenti hanno facoltà di presentare offerta o singolarmente o in associazione temporanea ai sensi della normativa vigente (D.Lgs. n. 406/91 art. 22 e seguenti).

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di 120 giorni dalla data di scadenza della presentazione della stessa.

I Capitolati speciali d'appalto e gli elenchi prezzi unitari possono essere visionati presso il Servizio Tecnico dell'Azienda Ospedaliera di Padova, in via N. Giustiniani n. 1, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 13. Tale documentazione potrà essere acquisita dal concorrente che ne ha interesse, con pagamento diretto, presso il Centro Copie Berchet, via Berchet n. 9 Padova, tel. 049/8759733, previo accordo telefonico.

Resta comunque inteso che gli atti ufficiali sono quelli depositati presso l'Ufficio tecnico dell'Azienda Ospedaliera e che copia conforme agli stessi è depositata presso la suddetta copisteria.

Presentazione offerte: le imprese interessate dovranno far pervenire all'Azienda Ospedaliera di Padova - Ufficio Protocollo - Servizio Affari Generali - Il piano della Palazzina Uffici, via Giustiniani, n. 1 35128 Padova a pubblico raccomandata A.R. del servizio postale o agenzia di recapito autorizzata, entro le ore 13 del giorno 21 marzo 1997 un plico chiuso e sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno il nominativo della ditta concorrente e la seguente dicitura: «Gara a pubblico incanto relativa ai lavori di manutenzione biennale straordinaria ed incrementativa alle strutture edilizie ed impiantistiche dell'azienda ospedaliera di Padova. Importo a base d'asta L. 6.000.000.000».

Non sarà valida alcuna offerta pervenuta o presentata dopo il termine sopra indicato anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad altra precedente e non sarà consentito in sede di gara la presentazione di alcuna offerta.

A pena di esclusione dalla gara tale plico dovrà contenere:

plico 1, «documentazione amministrativa»;

plico 2, chiuso e sigillato, contenente l'offerta;

Documentazione da includere nel plico 1:

1) istanza di ammissione alla gara in bollo, contenente gli estremi di identificazione della ditta concorrente, le generalità complete del firmatario dell'offerta legale rappresentante dell'impresa, nonché la dichiarazione resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale autorizzato, attestante:

di aver preso visione del capitolato speciale d'appalto e degli elenchi prezzi, e, recatosi sul posto, di aver rilevato tutte le condizioni e circostanze in cui si deve svolgere il lavoro e quelle che vi possono influire, di aver preso visione dello stato di consistenza delle opere esistenti sulle quali interverrà e di aver considerato nell'offerta tutti gli oneri conseguenti allo stato di consistenza delle opere stesse e quindi di accettarle così come si trovano senza pretendere alcun altro compenso;

di assumersi tutti gli oneri indicati nel capitolato speciale d'appalto a seguito di esatta verifica e conoscenza;

di possedere tutte le attrezzature necessarie, nonché di avere tutti i requisiti per eseguire le opere previste nell'appalto;

di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta degli oneri per i piani di sicurezza (art. 18, commi 7 e 8 della legge 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni);

di obbligarsi, nel caso di aggiudicazione, a dotarsi di adeguata sede operativa in località prossima a Padova, con ufficio e magazzino per deposito dei mezzi d'opera, attrezzature e materiali, come previsto dall'art. 13 del Capitolato speciale d'appalto - prescrizioni ed oneri generali;

di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei propri lavoratori secondo la legislazione vigente;

di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la vigente legislazione;

di non essere incorsa nella sanzione prevista dall'art. 5 della legge 8 ottobre 1984, n. 687 e di poter sottoscrivere il contratto qualora rimanesse aggiudicataria;

di non essere stata temporaneamente esclusa dalla presentazione di offerte in appalti pubblici e che non sussistono cause di divieto o sospensione dei provvedimenti indicati nell'allegato 1 del D.Lgs. 8 agosto 1994, n. 490 nei confronti di soci amministratori, del direttore tecnico e dei familiari degli stessi soggetti, anche di fatto, conviventi;

composizione della società, nominativo del legale rappresentante, nominativi di tutti i direttori tecnici;

sede legale, codice fiscale, partita IVA della società;

2) certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori in bollo attestante l'iscrizione per le seguenti categorie:

cat. 2 (prevalente) - opere murarie ed affini: iscrizione che consenta assunzione di lavori di appalto per l'importo a base d'asta di L. 2.400.000.000;

cat. 5c) (scorporabile) - impianti elettrici ed impianti di comunicazione: iscrizione che consenta l'assunzione dei lavori di appalto per l'importo di L. 2.100.000.000;

cat. 5a) (scorporabile) - impianti termici, di ventilazione, condizionamento, gas medicinali: iscrizione che consenta assunzione di lavori di appalto per l'importo di L. 1.500.000.000.

Nel caso di imprese riunite, l'iscrizione all'A.N.C. deve essere conforme a quanto previsto dall'art. 23 del D.Lgs. 406/91.

Il suddetto certificato dovrà essere in data non anteriore ad un anno a quella di scadenza di presentazione dell'offerta.

Dovrà essere presentato in originale o copia autenticata e potrà essere sostituito dalla dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata a norma dell'art. 20 della predetta legge. Detto documento sostitutivo dovrà contenere il numero di matricola di iscrizione all'A.N.C., le categorie e gli importi di iscrizione; in tal caso il certificato di iscrizione dovrà essere presentato dall'impresa aggiudicataria al momento della stipulazione del contratto;

3) certificato del casellario giudiziale di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la presentazione delle offerte:

a) per le imprese individuali: del titolare dell'impresa e del direttore tecnico se questi è persona diversa dal titolare;

b) per le società commerciali, le cooperative e i loro consorzi: del direttore tecnico e di tutti i componenti della società se trattasi di società in nome collettivo; del direttore tecnico e di tutti i soci accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice; del direttore tecnico e degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per ogni altro tipo di società e per i consorzi;

4) certificati della cancelleria del Tribunale competente o certificato dell'Ufficio registro delle imprese a norma dell'art. 25 del D.P.R. 581/95, rilasciati in data non anteriore a due mesi rispetto a quella fissata per la gara da cui risultò;

l'indicazione della persona o delle persone autorizzate a rappresentare legalmente le società, per le società in nome collettivo il nome di tutti i soci, per quelle in accomandita semplice il nome di tutti i soci accomandatari;

che la società non è in stato di amministrazione controllata, di liquidazione o di fallimento, che non ha presentato domanda di concordato e che le procedure di fallimento o concordato non si sono verificate nel quinquennio precedente la certificazione; tale certificazione potrà essere sostituita dalla dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata a norma dell'art. 20 della predetta legge; in tal caso il certificato dovrà essere presentato dall'impresa aggiudicataria al momento della stipulazione del contratto;

5) cauzione provvisoria per l'importo di L. 120.000.000 pari al 2% dell'importo a base d'asta, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa (art. 30 comma 1 legge 109/94 e successive modifiche);

6) dichiarazione in bollo nel caso in cui codesta Ditta volesse avvalersi della facoltà di subappaltare, sottoscritta dal legale rappresentante, redatta in conformità all'art. 34 della legge 109/94 come modificato dalla legge 216/95. Tale dichiarazione dovrà indicare le opere che la Ditta intende subappaltare ed i subappaltatori (da uno a sei) candidati ad eseguire i lavori. Nel caso in cui sia indicato un solo soggetto subappaltatore dovrà essere presentato il certificato di iscrizione all'A.N.C. dello stesso;

7) attestazione rilasciata dal Servizio Tecnico, ad un rappresentante della Ditta munito di delega, dalla quale risulti che si è recato sui luoghi ai fini di prendere visione dei lavori da eseguire e di ogni altra condizione. Nel caso di associazioni di imprese è sufficiente tale attestazione per la sola ditta Capogruppo.

La visita per il sopralluogo dovrà essere effettuata entro il 14 marzo 1997, contattando il Servizio tecnico dell'Azienda (tel. 049/8213862-3893);

8) dichiarazione, con firma autenticata, del possesso dei seguenti requisiti riferiti all'ultimo quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando:

A) cifra d'affari in lavori derivanti da attività dirette e indirette dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d) del D.M. n. 172 del 9 marzo 1989; con la precisazione che la cifra in lavori, riferita agli ultimi 5 esercizi, deve essere non inferiore a 1,5 volte l'importo complessivo a base d'asta; nel caso di imprese riunite, queste debbono raggiungere complessivamente detta cifra d'affari;

B) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera a).

9) bilanci dell'ultimo quinquennio approvati e depositati, per le società di capitali o altri soggetti tenuti alla loro pubblicazione: stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa, relazione degli amministratori sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, oppure dichiarazioni annuali I.V.A. dell'ultimo quinquennio per le ditte individuali, società di persone, consorzi di cooperative e consorzi tra imprese artigiane;

10) dichiarazione/i bancarie attestanti l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa, nelle quali l'istituto bancario si dichiara disposto ad esaminare eventuali esigenze finanziarie dell'impresa in vista dell'aggiudicazione dei lavori, considerate le risultanze dello stato economico e finanziario della stessa al momento della gara;

11) copia del capitolato speciale d'appalto ed elenco prezzi unitari, firmati per accettazione in calce di ogni facciata scritta dal titolare o legale rappresentante della ditta concorrente. Tali documenti dovranno essere acquisiti dalla ditta presso il centro copie Berchet.

Altri documenti:

12) dichiarazione, con firma autenticata, attestante l'esecuzione negli ultimi 5 anni di lavori nelle categorie richieste dal presente bando con l'indicazione degli estremi del contratto, del tipo di opere, dell'importo, del periodo e luogo di esecuzione;

13) dichiarazione, con firma autenticata, indicante:

A) l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

B) l'organico medio annuo, distinto per qualifiche, con riferimento agli ultimi 3 anni;

14) richiesta eventuale di restituzione dei documenti amministrativi.

Nel caso di offerte presentate da imprese riunite, gli atti dovranno essere così integrati:

mandato collettivo speciale, gratuito ed irrevocabile, con rappresentanza, a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo;

inefficacia, nei confronti dell'Amministrazione appaltante, della revoca del mandato stesso per giusta causa;

l'attribuzione al mandatario, da parte delle imprese mandanti, della rappresentanza esclusiva, anche processuale, nei confronti dell'Amministrazione appaltante, per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo dei lavori, fino all'estinzione di ogni rapporto. (Per i consorzi, in particolare, quanto richiesto nei punti sopraccitati può anche risultare dall'atto costitutivo che deve, comunque, essere prodotto);

la dichiarazione di cui al punto 1) deve essere resa singolarmente da ciascuna impresa;

ciascuna impresa deve produrre il certificato di iscrizione all'ANC (o la dichiarazione sostitutiva) nella categoria richiesta ed ogni altro documento amministrativo;

l'offerta dovrà contenere anche la dichiarazione di essere espressa dall'impresa firmataria in nome e per conto proprio nonché quale capogruppo delle imprese riunite.

Tutta la documentazione presentata dalle imprese riunite deve essere contenuta in un unico plico.

L'impresa partecipante ad una riunione o consorzio di imprese non può concorre all'asta pubblica né come impresa singola né come facente parte di altre riunioni o di altri consorzi ai quali essa partecipi.

Plico 2 - offerta economica: l'offerta segreta dovrà indicare la misura percentuale di ribasso, espresso in cifre ed in lettere, che l'impresa intende praticare sui prezzi dell'elenco prezzi unitari relativo alle opere da eseguire; si precisa che tale percentuale verrà presa in considerazione fino alla seconda cifra decimale.

L'offerta medesima, in bollo e firmata per esteso ed in modo leggibile dal titolare o legale rappresentante, va collocata, sotto pena di nullità, in apposita busta, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, sulla quale sarà trascritta, oltre all'intestazione, la seguente dicitura:

«Offerta relativa ai lavori di manutenzione biennale straordinaria ed incrementativa alle strutture edilizie ed impiantistiche dell'azienda ospedaliera di Padova. Importo a base d'asta L. 6.000.000.000».

Apertura dell'asta: si terrà in seduta pubblica presso la sala riunioni della Direzione Generale in via Giustiniani, 1 Padova alle ore 9 del giorno 7 aprile 1997.

Disposizioni varie: si precisa che:

a) l'Azienda Ospedaliera si intende esonerata da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi di recapito del plico, che rimane ad esclusivo rischio del mittente;

b) non sono ammesse offerte per telegramma, né condizionate o espresse in modo indeterminato o pervenute fuori termine;

c) che l'offerta verrà esclusa dalla gara nel caso in cui la documentazione richiesta dal punto I al punto II fosse irregolare o incompleta;

d) l'aggiudicazione verrà effettuata seduta stante ed il verbale non terrà luogo di formale contratto;

e) l'aggiudicazione è subordinata al possesso dei requisiti necessari per il rilascio da parte della Prefettura della comunicazione prevista dall'art. 2 del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490;

f) l'aggiudicatario sarà tenuto a sottoscrivere il contratto nei termini di 15 (quindici) giorni dalla data del rilascio della comunicazione di cui all'art. 2 del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490 da parte della Prefettura.

Entro tale termine dovrà, altresì, provvedere alla costituzione della cauzione definitiva e alla stipula di una polizza assicurativa come previsto dall'art. 30 della citata legge, dovrà presentare il piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori previsto dalla legge 55/1 1990 e successive modifiche ed integrazioni nonché i documenti comprovanti le eventuali dichiarazioni sostitutive presentate in sede di gara;

g) tutte le spese, imposte e tasse inerenti e conseguenti all'appalto sono a carico della ditta aggiudicataria;

h) si precisa che i documenti amministrativi verranno restituiti automaticamente tramite raccomandata solo se inserita apposita richiesta nel plico I.

Per quanto non espressamente citato nel presente bando si fa riferimento alle disposizioni in materia di appalti di opere pubbliche vigenti al momento della gara.

Per eventuali informazioni rivolgersi all'Ufficio Tecnico dell'Azienda Ospedaliera di Padova (tel. 049/821.3862-3893-3840).

Il direttore generale: dott. Gianpaolo Braga.

C-4553 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

In riferimento alla pubblicazione M-260 apparsa sulla *G.U.* parte II n. 22 del 28 gennaio 1997, a pag. 35, leggasi: «certificato di deposito al portatore n. 515997854 con scadenza 7 febbraio 1997».

Concetta Zua Maiolino.

M-899 (A pagamento).

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso C-2628 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 30 del 6 febbraio 1997, alla pag. 34, dove è scritto: «...nata a Isabella (Bahia Brasile)...» leggasi: «...nata a Itabela (Bahia Brasile)...».

Invariato il resto.

C-4554.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ALSCO CONSTAL - S.p.a.	8
AMA UNIVERSAL - S.p.a.	8
AREA LIFE COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI SULLA VITA - S.P.A.	9
ASSIMOCO EMILIA-ROMAGNA - S.p.a. Assicurazioni Movimento Cooperativo	7
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MINERBIO (BO) - S.c.r.l.	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO CESENA S.c.r.l.	12
BANCA DI IMOLA - S.p.a.	11
BANCA OPERAIA COOPERATIVA DI PESCOPIAGANO Società cooperativa a responsabilità limitata	11
BASF - S.p.a. Vernici e Inchiostri	21
BASIL GAS - S.r.l.	18

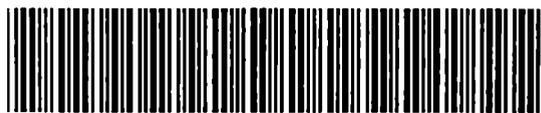
	PAG.
BELTRAMI - S.p.a.	8
BRANDINI - S.p.a.	9
CARBOLIO - S.p.a.	11
CASSA RURALE ALTA VAL DI FEMME BANCA DI CREDITO COOPERATIVO Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata	15
CASSA RURALE CAMPITELLO E CANAZEI - BCCS.C. a r.l.	15
CASSA RURALE CENTRO VALDISOLE Soc. Coop. a responsabilità limitata	16
CASSA RURALE DELLA BASSA VALLE DI FEMME BANCA DI CREDITO COOPERATIVO Soc. Coop. per azioni a resp. limitata	15
CASSA RURALE DELLA VALLE DI GRESTA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO Soc. coop. per azioni a resp. limitata	14
CASSA RURALE DELLA VALLE DI LEDRO	15
CASSA RURALE DI ARCO - TRENTO BANCA DI CREDITO COOPERATIVO Società Cooperativa per azioni a resp. lim.	13
CASSA RURALE DI BRENTONICO BANCA DI CREDITO COOPERATIVO Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata	14
CASSA RURALE DI CONDINO B.C.C. Soc. Coop. a responsabilità illim.	14
CASSA RURALE DI MOENA - B.C.C. S.c.n.a. a r.l.	14
CASSA RURALE DI PRIMIERO (TN) BANCA DI CREDITO COOPERATIVO	16
CASSA RURALE DI VILLAZZANO E TRENTO BANCA DI CREDITO COOPERATIVO Soc. coop. per azioni a resp. limitata	14
CASSA RURALE PINZOLO	14
CATINACCIO IMPIANTI A FUNE - S.r.l.	23
CIS - S.p.a.	22
COFI - S.p.a.	7
COLGATE PALMOLIVE - S.p.a.	2
COMIT GESTIONI - S.p.a. Società di Gestioni di Fondi Comuni di Investimento Mobiliari	4
COMPAGNIA DI BANCHE ITALIANE PER IL FACTORING - S.p.a. (in breve «C.B.I. Factor S.p.a.»)	21
CONFEZIONI DI MATELICA - S.p.a.	6
COOPERATIVA DI LAVORO LA CASCINA - S.c.r.l.	20
COOPERCREDITO - S.p.a.	10
CORUM - S.p.a.	1
CRAVEDI RETTIFICHE - S.p.a.	11
CREDITO ITALIANO Società per azioni	13
D'ANDREA - S.p.a.	22
DISCOM - S.r.l.	16
EDILIZIA PONTINA - S.r.l.	17
EDILIZIA TRE.GI. - S.r.l.	17
ELLEFFE - S.r.l.	16
EUROPEA MICROFUSIONI AEROSPAZIALI - S.p.a.	2
F.M.P. SERVIZI - S.p.a. (già F.M.P. - S.p.a.)	19
FIED - S.p.a.	8

	PAG.		PAG.
FIN.SEI - S.r.l.	21	PREVIT - S.p.a.	19
G.I. GEST Società per la Gestione di Fondi Comuni per azioni	3	PRO.BO. - S.p.a.	18
G.I. PROFIDI S.I.M. - S.p.a.	3	PRODOTTI BAUMANN - S.p.a.	9
GEMMA - S.p.a.	7	RESAPEL - S.p.a.	20
GESIM - S.r.l.	15	ROLO BANCA 1473 - S.p.a.	12
I.V.A.S. INDUSTRIA VERNICI - S.p.a.	4	S.A.L.A.R.S. - S.p.a.	10
ICS ITALIA - S.p.a. Società per azioni	9	S.A.N. - S.r.l. Sviluppo Appartamenti Nemorense	18
IMMOBILIARE ANDRONICA - S.p.a.	22	S.G.I. 1990 - S.r.l.	15
IMMOBILIARE CAMERLATA - S.p.a.	10	S.G.S. ELSAG - S.p.a.	3
IMPIANTI A FUNE COSTABELLA - S.r.l.	23	S.I.BE.P. - S.p.a. Società Imbottigliamento Bevande Pescara	9
IMPRESA DELTA COSTRUZIONI - S.r.l.	17	S.I.T.E.P. - S.r.l. Società Italiana Turismo e Partecipazioni	18
IMPRESA DI COSTRUZIONI E APPALTI	18	S.P.A.I.L. Società per azioni immobili Liguria	23
IN.STA.G. - S.p.a. Industria Stabilizzati Ghiaiosi	5	SEFIM - S.r.l.	17
INDUSTRIA CERARIA F.LLI CICOGNA - S.r.l.	20	SIBER - S.p.a. Società Imbottigliamento Bevande Roma	10
INDUSTRIA CERARIA F.LLI CICOGNA di Luciano e Marco Cicogna - S.n.c.	20	SICILCASSA - S.p.a.	11
ING SVILUPPO GESTIONII - S.p.a.	3	SICURFIN - S.r.l.	22
INTERBANCA - S.p.a. Banca per Finanziamenti a Medio e Lungo Termine	13	SIGAD - S.r.l. Società Impianti Gas Acqua e Depurazione	18
INTERBANCA - S.p.a. Banca per Finanziamenti a Medio e Lungo Termine	13	SIM - S.p.a. Società Italiana Montaggi	2
ITALMAB - S.p.a.	5	SIPAF Società di iniziative e partecipazioni finanziarie - S.p.a.	4
IUNET - S.p.a.	6	SIPRO - S.r.l.	18
JAFRA COSMETICS - S.p.a.	7	SO.G.I.F. - S.p.a. Società Gestione Ippodromo Follonica	7
LE STOPPAIE - S.p.a.	22	SOCIETÀ COSTANTINI - S.p.a.	18
MAGENTA - S.p.a.	6	SOCIETÀ PAGURO - S.r.l.	18
MEDIOCREDITO CENTRALE - S.p.a.	4	SYLVIE SERVICE - S.r.l.	21
MEDIPACK - S.p.a.	5	TAU MECCANICA - S.r.l.	22
MONTE DEL GRANO - S.r.l.	17	TECNOGRAF - S.r.l.	22
MONTECO - S.r.l.	16	TOSCANA EXECUTIVE - S.r.l.	20
MONTINARO - S.r.l.	16	VALMONTI - S.r.l.	16
NETSIEL - S.p.a.	2	VEZIA - S.r.l.	19
NORDAL - S.p.a.	5	VM MOTORI - S.p.a.	8
P.E.I. PROMOZIONI EDILIZIE ITALIA - S.p.a.	6	X FACTOR FINANCE - S.p.a.	21
PA.GE.SER. - S.p.a.	6		
PICRI DI G. FRANCESCHI & C. - S.a.s.	17		

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITÀ, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



* 4 1 2 1 0 ~ 0 4 7 0 9 7 *

L. 6.200